



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 39

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 64
— Ammortamenti	» 64
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 71
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 72

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 73
— Bandi di gara	» 80

Rettifiche	» 98
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PIR PETROLI - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Aldini, 190

Registro società Tribunale di Bologna n. 27948

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 novembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere conseguenti.

Bologna, 28 settembre 1993

Il vice presidente: ing. Virgilio Franco.

B-1101 (A pagamento).

S.O.F. - S.p.a.

Servizi Ospedalieri Fiorentini

Sede sociale in Firenze, viale A. Gramsci n. 42

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, in Firenze, viale Antonio Gramsci n. 42, in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 30 ottobre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conto economico previsionale e relazione programmatica per l'esercizio 1994, ex art. 12 dello statuto sociale.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Leonello Castaldelli.

F-1257 (A pagamento).

NALDINI - S.p.a.*(in procedura di concordato preventivo)*

Sede legale in Figline Valdarno, piazza Repubblica, 1
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Firenze n. 50250

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 30 ottobre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1993 stessa ora in seconda convocazione presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2346 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Soppressione del Collegio sindacale e conseguenti modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Figline Valdarno, 29 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Alessandro Naldini

F-1254 (A pagamento).

L.M. LANDI & C. SIM - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza degli Antinori, 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Firenze al n. 60012 reg. soc.
 Codice fiscale 04327910487

I signori azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea straordinaria della società che avrà luogo presso la sede sociale il giorno 18 novembre 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 1.200.000.000 a lire 2.500.000.000 e conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 29 settembre 1993

Il presidente: ing. Luigi Landi.

F-1255 (A pagamento).

GRIFOGEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze n. 47016
 Codice fiscale 02104010489

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1, per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 17 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione del fondo Grifocash e approvazione del regolamento;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione relativamente al predetto fondo;
3. Varie eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Ragghianti

F-1256 (A pagamento).

FINTURCOM - S.p.a.**Finanziaria del Turismo e del Commercio**

Sede in Firenze, via Sassetti n. 6
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Firenze al n. 39372
 Codice fiscale 03522410483

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale, in via Sassetti n. 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione ed eventuale nomina del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1993 e relativi adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Francesco Brogi.

F-1258 (A pagamento).

QUATERFIN - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via J. Nardi n. 2
 Capitale sociale L. 12.625.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 35823 del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01972800484

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria della società Quaterfin S.p.a. indetta in Firenze, via Jacopo Nardi n. 2, il giorno 15 novembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica deliberazione del Consiglio del 2 luglio u.s.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 12.625.000.000 a L. 21.625.000.000 con delega al Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Quaterfin - S.p.a.:
 geom. Walter Cappelli

F-1259 (A pagamento).

SELOR - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria, 8/20
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. 46409
 Codice fiscale 02809700103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, corso Europa, 799, per le ore 17 del giorno 29 ottobre 1993, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 novembre 1993, stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Sostituzione sindaco effettivo dimissionario.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Mantovani

G-999 (A pagamento).

BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone, 2
 Capitale sociale L. 4.750.000.000
 Tribunale di Genova reg. soc. 36578 fasc. n. 54336/408
 Codice fiscale 02276800105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 novembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
7. Determinazione del compenso al Collegio sindacale;
8. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Banchemo

G-1002 (A pagamento).

COSTA & NOLAN - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera, 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Genova n. 37453 fasc. n. 55236/410
 Codice fiscale n. 02310960105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Paolo Lizza in Genova, via Roma, 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 5 dello statuto sociale.

Genova, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Costa

G-1003 (A pagamento).

ASSIGRUPPO - S.p.a.

Sede in Genova, via A. Gramsci, 1-1
 Capitale delib. L. 10.000.000.000 versato L. 5.736.500.000
 Iscritta n. 57071-bis soc., fasc. 75635-bis
 Tribunale di Genova
 Codice fiscale 01320880063

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Genova, via Gramsci, 1-1, per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Ampliamento e nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

L'eventuale seconda convocazione, resta fin d'ora fissata per il giorno 9 novembre 1993, stessi luogo ed ora.

Genova, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emanuele Remondini

G-1004 (A pagamento).

LIGURCAPITAL - S.p.a.

Sede in Genova
 Capitale sociale L. 4.760.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova reg. soc. n. 51924
 Codice fiscale e partita IVA 03101050106

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti, in sede, Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 10 novembre 1993, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica per aggiornamento dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per certificazione bilancio d'esercizio triennio 1994/96.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 29 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

G-1005 (A pagamento).

I.C.I.M. - S.p.a.
Immobili Commerciali Industriali Mirabella

Sede in Trezzano sul Naviglio
 Capitale sociale L. 25.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 11 presso la sede legale in Trezzano sul Naviglio, viale Colombo, 23, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il deposito dei titoli potrà avvenire presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. William Mazzi

M-8633 (A pagamento).

MILANOCITY COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata M. Teresa n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale Milano, reg. soc. n. 252507/6632/7
 Codice fiscale n. 08053270156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12, in Milano, presso lo studio notarile Iannello dott. Pasquale, via Dogana n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale;
 Cambiamento denominazione sociale;
 Precisazione indirizzo sede sociale;
 Precisazione oggetto sociale;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Le azioni potranno essere depositate nei termini di legge presso la cassa sociale.

Milano, 29 settembre 1993

L'amministratore unico: Azzaretto Calogero.

M-8635 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Della Spiga n. 25
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 188777/5377/27
 Codice fiscale e partita IVA n. 04503950158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via della Spiga 25, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Santo Versace

M-8636 (A pagamento).

ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Castello n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 159720/3896/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15 presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e del relativo conto perdite e profitti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Orsi Mario Guido.

M-8638 (A pagamento).

ULTRAVOX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Caronno Pertusella, via Isonzo, 160
 Capitale sociale L. 3.680.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio
 reg. soc. n. 17821
 Partita IVA 01524010129

Concordato preventivo con cessione di beni ceduti ai creditori omologa Tribunale di Busto Arsizio in data 8 novembre 1991 sede legale in via Isonzo, 160, Caronno Pertusella (VA).

I signori azionisti della Ultravox S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Alberto Orfei in Milano, via De Togni n. 10 per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c. 1), 2), 3), Codice civile;
2. Nomina del nuovo liquidatore sociale;
3. Reintegro sindaco effettivo dimissionario;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso il Presidente del Collegio sindacale rag. Alberto Orfei, via De Togni, 10, Milano.

Ciascun socio può farsi rappresentare in virtù di delega scritta nei limiti e secondo le modalità dell'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Alberto Orfei

M-8639 (A pagamento).

CORDIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Teocrito, 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 29 ottobre 1993, in Milano, via Passione, 8, presso lo studio legale Besana, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Seconda convocazione: 8 novembre 1993 (stesso luogo ed ora).

Cassa Incaricata: Credito Italiano, Milano.

Milano, 29 settembre 1993

D'ordine del Consiglio:
avv. Laura Spreafico

M-8637 (A pagamento).

VALBORGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 189486 reg. soc.

Gli azionisti della Valborgo S.p.a., con sede in Milano, corso Matteotti n. 12, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1993, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 settembre 1993

L'amministratore unico:
dott. Maruzio Mattioli

M-8641 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale Peschiera Borromeo, via Milano 8/11

Capitale sociale L. 1.314.000.000
interamente versato ed esistente

Tribunale di Milano, reg. soc. 154136, vol. 4784, fasc. 36

Codice fiscale e partita IVA 01673840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo, via Milano n. 8/11, per il giorno 28 ottobre 1993, ore 12,30, in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 1993 e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 1993; deliberazioni conseguenti e relative;

3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 29 settembre 1993

Il legale incaricato: avv. Antonio Visentin.

M-8643 (A pagamento).

CALCIO MONZA - S.p.a.

Sede in Monza, via Ragazzi del '99 n. 14

Capitale sociale L. 624.000.000

Tribunale di Monza, soc. n. 5705

Codice fiscale 03860500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per le ore 18,30 del 29 ottobre 1993, presso la sede legale ed, occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 12 novembre 1993, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Monza, 29 settembre 1993

D'ordine del presidente: dott. Giuseppe Turati.

M-8646 (A pagamento).

WILKINSON SWORD - S.p.a.

Sede legale Milano, via Caldera, 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 147960/3661/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 novembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Brambilla

M-8647 (A pagamento).

PERKIN-ELMER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Suello, 9

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
ai nn. 125069, 3200 vol., 19 fasc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart, 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 10 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
3. Conferma in carica di un amministratore cooptato dal Consiglio.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento dalla sede sociale sempre in Milano e deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Giovanni D'Este

M-8648 (A pagamento).

MACH 5 DISCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quaranta n. 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 303.677/7.655/27

Codice fiscale e partita IVA 10025480152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via B. Quaranta n. 40 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina di un consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.

Parte straordinaria:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1993 e della nota integrativa. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 10 novembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo della prima convocazione.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 29 settembre 1993

Il consigliere delegato: Vitantonio Russano.

M-8649 (A pagamento).

STORM - S.p.a.

Sede in Milano, via Castel Morrone, 2/B

Capitale sociale L. 1.334.300.000

sottoscritto e versato L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 290741, vol. 7395, fasc. 41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Castel Morrone, 2/B, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative;
3. Delibere ex art. 2389 Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Colombetti

M-8650 (A pagamento).

GESMA - S.p.a.**Gestione Sviluppo Medie Aziende**

Sede legale in Milano, piazza Sant'Ambrogio n. 16

Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 214498-5891-48

I signori azionisti sono convocati per l'annuale assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1993 ad ore 19 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1993 con i relativi allegati; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Deposito ai sensi di legge.

Milano, 29 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierpaolo Caccia Dominioni

M-8651 (A pagamento).

IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ilva, 4/2

Capitale sociale L. 12.000.000.000
versato L. 12.000.000.000

Tribunale di Genova n. 34535

C.C.I.A.A. 252907

Codice fiscale n. 02320820158

Partita IVA 01105590101

I signori azionisti de «Il sole Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.», con sede in Genova, via Ilva, 4/2, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Venezia n. 16, presso la «P.A.FIN. - S.p.a.», alle ore 11, del giorno 28 ottobre 1993, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del giorno 29 ottobre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori previa determinazione del numero e della durata in carica;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite con utilizzo delle riserve disponibili per L. 870.856.645;
2. Azzeramento del residuo delle perdite di L. 3.600.000.000 mediante riduzione del capitale sociale a L. 8.400.000.000;
3. Revoca delle deliberazioni assunte nell'assemblea straordinaria del 24 novembre 1989 relativamente alla delega di aumento del capitale sociale rilasciata al Consiglio di amministrazione;
4. Aumento del capitale sociale da L. 8.400.000.000 a L. 9.345.000.000 mediante emissione di n. 270.000 azioni del valore nominale di L. 3.500 cadauna oltre a L. 11.400 per ogni nuova azione quale sovrapprezzo, per un totale complessivo di L. 4.023.000.000, con l'esclusione da parte degli attuali azionisti ad esercitare il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 27 settembre 1993

Il presidente: dott. Fausto Panzeri.

M-8653 (A pagamento).

MATRI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pellico, 12

Capitale sociale L. 240.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 17 in Milano, via San Maurizio n. 4 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Alberico Brivio Sforza

M-8654 (A pagamento).

QUERCIA FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazza Brà n. 26/D

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato 4/10

Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 36291, fasc. n. 41597

Codice fiscale 02458910235

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 2 novembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e giovedì 4 novembre 1993 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Verona, via Garibaldi n. 1 presso la Cassa di Risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Cassa di Risparmio Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a., Cassa Risparmio Udine e Pordenone S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Bruno Castelletti

M-8665 (A pagamento).

GEMINA FINANCIAL PRODUCTS SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati, 16/18

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società 225078

Codice fiscale 07018210158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati, 16/18, per i giorni 15 e 16 novembre 1993 alle ore 15, rispettivamente in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 5 dello statuto (oggetto sociale).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 29 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Ronzoni

M-8666 (A pagamento).

S.E.R.T.A - S.p.a. Consortile
Società Elettrodomestici Radio Televisione Affini
 Milano, via Fabio Filzi, 27
 Capitale sociale L. 915.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 133866/3379/16
 Codice fiscale 01460390154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 21, presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi, 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1993, alle ore 9,30 in Milano, via Scarlatti, 33, presso l'Hotel Michelangelo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1993. Delibere relative;
2. Approvazione del regolamento interno;
3. Approvazione preventivo di spesa per l'esercizio 1° luglio 1993-30 giugno 1994;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carrozzino Ivano

M-8673 (A pagamento).

ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via B. Buoizzi, 12
 Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 29483/1070/1586

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Pieve Emanuele, via B. Buoizzi, 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdita e aumento capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a sensi di legge presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: C.M. Coccia.

M-8678 (A pagamento).

I.M.S. - S.p.a.

Industria Milanese Sicurezza

Sede in Parabiago (MI), via Po, 41
 Capitale sociale L. 480.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 218630/5974/30

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia, 7 in assemblea straordinaria per le ore 11,30 di venerdì 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale fino a L. 650.000.000 previo ripianamento totale delle perdite.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Alain Bartoli.

M-8680 (A pagamento).

FOX EUROPE - S.p.a.

Sede legale Milano, via Primaticcio, 155

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 271212 registro società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano presso la sede della società Fox Europe S.p.a., via Primaticcio, 155, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale straordinaria alla data del 31 agosto 1993;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Buontempo

M-8681 (A pagamento).

ZANOLETTI METALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Albricci n. 8

Capitale sociale L. 4.499.997.600

Registro imprese 66977 Tribunale di Milano

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Albricci, 8 per le ore 10 di venerdì 29 ottobre 1993 ed occorrendo alla stessa ora del giorno successivo 30 ottobre 1993 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga prestito obbligazionario emesso in data 26 novembre 1981 e scadente il 29 novembre 1993 di L. 1.575.000.000.

Milano, 30 settembre 1993

Il vice presidente:
 Zanoletti dott. ing. Antonio

M-8682 (A pagamento).

VI.MA.SER. - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Assunta n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Vi.Ma.Ser. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria del 29 ottobre 1993, presso la sede sociale, alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 30 giugno 1993;
2. Esame del bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative.

L'amministratore unico: Fumagalli Vittorio.

M-8684 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUATTRI - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Assunta n. 8

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Immobiliare Quattri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria del 29 ottobre 1993, presso la sede sociale, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1993;
2. Esame del bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative.

L'amministratore unico: Quattri Maria Angela.

M-8685 (A pagamento).

INIZIATIVE EDILIZIE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Assunta n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Iniziative Edilizie Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria del 29 ottobre 1993, presso la sede sociale, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1993;
2. Esame del bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative.

L'amministratore unico: dott. Mario Secondi.

M-8686 (A pagamento).

FIDAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 270010 vol. 6982 fasc. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale - Piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 18 novembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1993 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incarico alla società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. di certificazione relativa agli anni 1994-1995-1996 secondo le modalità previste dalla legge 2 gennaio 1993 n. 1 e dal decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge presso le casse sociali o la Cassa Lombarda.

Milano, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierandrea Dosi Delfini

M-8688 (A pagamento).

MONTALBETTI - S.p.a.

Cairate, via C. Porta, 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Busto Arsizio n. 11867

Codice fiscale n. 00753030121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile B. Favuzza - Gallarate, via Milano, 1, per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

Modificazioni al vigente statuto sociale ed adozione di un nuovo testo del medesimo.

B) Parte ordinaria:

Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Piero Montalbetti.

M-8689 (A pagamento).

APERLEASING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza San Sepolcro, 1

Capitale sociale L. 6.800.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 270087-6983-37

Codice fiscale n. 08799880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione in Milano, piazza San Sepolcro, 1, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 8 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale bilancio 30 giugno 1993, provvedimenti relativi;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore delegato: Toja Enrico.

M-8692 (A pagamento).

CO.L.I.F. - S.p.a.**Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari**

Sede in Milano, via Ripamonti, 332/4

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Registro società Tribunale Milano 129385/3288/35

Codice fiscale n. 80023070156

Partita IVA n. 06849220154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, alle ore 10 del giorno 30 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione sulla gestione dell'amministratore unico e della relazione del Collegio sindacale relativa al bilancio al 30 giugno 1993;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relative delibere;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale le azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 settembre 1993

L'amministratore unico: Khevenhuller Metsch J.F.

M-8694 (A pagamento).

VANADIUM STELLRAM - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Carlo Felice, 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Cancelleria del Tribunale di Torino n. 757/54

Codice fiscale 00522030014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Zucchetti in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata per il giorno 25 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e della nota integrativa relativa;
3. Nomina cariche sociali;
4. Determinazione di emolumenti.

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Rossi.

T-2229 (A pagamento).

SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.

Sede in Praly (TO)

c/o Seggiovia Malzat - Pian Alpet

Capitale sociale L. 1.634.000.000

Iscritta al n. 249 reg. soc. Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00773960018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Valdese in Praly per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative;
3. Varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Danilo Peyrot.

T-2230 (A pagamento).

SOCAMA 2000 - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio, 25

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritto al Tribunale di Torino al 40/92 reg. soc.

Codice fiscale n. 06219810014

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 31 ottobre 1993, alle ore 10,30 presso la sede sociale e occorrendo per il giorno 18 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Bianchi

T-2234 (A pagamento).

OMNIA DATA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Brindisi, 15
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Torino n. 3269/80
 Codice fiscale n. 00905040689

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la sede sociale in via Brindisi, 15, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 15,30 ed eventualmente occorrendo per il giorno 29 ottobre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1993;
 Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni reative e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale in Torino, via Brindisi, 15.

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto al voto, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale e con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filadelfio Bosco

T-2235 (A pagamento).

JUVENTUS F.C. - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Crimea n. 7
 Capitale sociale L. 57.764.514.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino reg. soc. n. 552/67

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale - S.p.a. a Torino in corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 57.764.514.000 a L. 91.460.477.000, deliberazione inerenti.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 30 giugno 1993;
 2. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Caissotti di Chiusano

T-2236 (A pagamento).

RENISHAW - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II, 83
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino n. 693/89 reg. soc.

È convocata per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e relative relazioni;
 Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale e modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 2 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede in Torino.

Il consigliere: Roberts Allen Cristopher.

T-2237 (A pagamento).

PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Parma, v. Partigiani d'Italia n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14397 reg. soc. Tribunale di Parma
 Iscritta al n. 155856 CCIAA di Parma
 Codice fiscale n. 00946230349

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 18, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di L. 10.000.000.000 del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da liberarsi in contanti per un prezzo pari al valore nominale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Pedraneschi

C-23525 (A pagamento).

MOBILIARE MIRA - S.p.a.

Sede sociale Milano, Gall. S. Babila, 4/B
 Capitale sociale L. 213.600.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 100089 reg. soc., vol. 2696 e fasc. 48

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Nazionale n. 3, presso la F.O.R. S.a.s., per le ore 18,30 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso lo studio dell'amministratore unico, in Biella, via Trieste n. 13.

L'amministratore unico: dott. Renzo Barazzotto.

C-23527 (A pagamento).

MOBILIARE INDUSTRIALE COLONNA - S.p.a.

Sede sociale Biella, via Trieste n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 13516 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 8,30 del giorno 29 ottobre 1993 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Stefano Tallia.

C-23528 (A pagamento).

S.I.P.I.**Sarda Impianti Petrochimici Industriali**

Sassari, viale Umberto I n. 86

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione presso l'ufficio commerciale in Lonate Ceppino, viale V. Veneto, 87 e occorrendo il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zaroli Dino

C-23529 (A pagamento).

SIF - S.p.a.**Impianti Funiviari Lusia**

Moena (TN), piazza C. Battisti n. 22

Capitale sociale L. 8.428.327.800 interamente versato

Reg. soc. 2090/XV Tribunale di Trento

I soci sono convocati in assemblea per giorno 28 ottobre 1993 ad ore 16 presso la Sala Consiliare del comune di Moena in prima convocazione e per giorno 19 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame bilancio al 30 giugno 1993 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti;

Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale; determinazione compensi.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale;

Aumento capitale sociale per un massimo di lire 7 miliardi.

Moena, 27 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Guadagnini dott. Guido

C-23539 (A pagamento).

ARCHEO - S.p.a.**Società per i Servizi Reali**

Sede legale Bari, via Della Costituente, 19/E

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscr. al reg. Tribunale Bari al n. 23233

Codice fiscale 03873110724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via Della Costituente, 19/E per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo 27 ottobre 1993 ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Situazione economico-patrimoniale di Archeo: determinazioni;
4. Ipotesi di sviluppo: prospettive e strategie.

Bari, 24 settembre 1993

Il vicepresidente: prof. Gaetano Morisco.

C-23550 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTRAND - S.p.a.

Gaglianico (VC)

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Biella n. 8898

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gaglianico (VC), via Matteotti n. 129/G per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile relativamente al bilancio al 30 giugno 1993;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della convocazione.

Gaglianico, 29 settembre 1993

Il vice presidente: geom. Allara Massimo.

C-23553 (A pagamento).

FAMECCANICA DATA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8346

Codice fiscale e partita IVA 01129210686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, via Amelia, n. 70 il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e del conto economico al 30 giugno 1993 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

C-23556 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Sede in Pescara

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 11843

Codice fiscale 01323030690

Partita IVA 01282360682

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, via Amelia, n. 70 il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e del conto economico al 30 giugno 1993 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: rag. Adriano Saraceni

C-23557 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE FATER - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 12676

Codice fiscale e partita IVA 01312080680

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, via Amelia, n. 70 il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e del conto economico al 30 giugno 1993 e delibere relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

C-23558 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TRIBUTARIA SICILIANA SATRIS

Sede sociale in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 114

Codice fiscale e partita IVA 00162650824

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1993 alle ore 11 nella sede sociale in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 114, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, del giorno 5 novembre 1993, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 27 settembre 1993

Il procuratore: (firma illeggibile).

C-23560 (A pagamento).

ALTOPIANO DEI FIORENTINI - S.p.a.

Sede legale in Tonezza del Cimone (VI), via Roma n. 62

Capitale sociale L. 372.540.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 17394

I signori azionisti ed obbligazionisti, per la parte di loro competenza, sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 17, in Tonezza del Cimone presso il Municipio in via Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed orario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti e gli obbligazionisti che abbiano depositato le azioni ed i titoli presso la sede sociale entro i termini di legge.

Tonezza del Cimone, 27 settembre 1993

Il presidente: ing. Luigi A. Canale.

C-23573 (A pagamento).

FINPUGLIA - S.p.a.

**Istituto Finanziario Regionale Pugliese
per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica**

Sede in Bari

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'Istituto Finanziario Regionale Pugliese - Finpuglia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari, il giorno 29 ottobre 1993, ore 9,30 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per il successivo 30 ottobre 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni;
Nomina di un consigliere di amministrazione;
Relazione Consiglio di amministrazione;
Relazione Collegio sindacale;
Bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative;
Conferimento incarico a società di revisione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin, 2 70125 Bari.

Bari, 25 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Renato Guaccero

C-23574 (A pagamento).

SOCIETÀ FONDERIA DI CASTENEDOLO - S.p.a.

Con sede in Castenedolo (BS)

Capitale sociale di L. 1.020.000.000

Iscritta al n. 8816 registro società Cancelleria Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 15 in Castenedolo (BS), via Patrioti n. 118, ed occorrendo in seconda seduta per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Brescia, 22 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale: Ferrari Pietro.

C-23576 (A pagamento).

SCIB SOCIETÀ CHIMICA INDUSTRIALE BRESCIA

Società per azioni

Brescia, via Magnolini n. 18, località S. Eufemia

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Brescia registro società n. 11630

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00299070177

È convocata per il giorno 29 ottobre 1993 ad ore 9 in prima convocazione in Brescia, Contrada Santa Croce n. 16 e occorrendo per il giorno 30 ottobre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della ragione sociale da Scib Società Chimica Industriale Brescia S.p.a. in Rohm Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Fechtner Wilhelm.

C-23577 (A pagamento).

CEFA - S.p.a.

Sede in Verolanuova (BS), via Industriale n. 1/3

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 30491

C.C.I.A.A. di Brescia n. 287559

Codice fiscale n. 02039730177

Partita I.V.A. n. 00675280986

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria e ordinaria della Cefa S.p.a. che si terrà, in prima convocazione, il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 14,30 per la parte straordinaria ed alle ore 15,30 per quella ordinaria, presso lo studio notarile Calini, in Brescia, via Moretto n. 38/B, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Variazione chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre. Relative modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1993;
2. Approvazione bilancio al 30 giugno 1993.

L'amministratore delegato: ing. Renzo De Marchi.

C-23579 (A pagamento).

SOCIETÀ COOP. SVILUPPO AGRICOLO a r.l.

Sede in Riardo (CE), via Chiappiniello n. 2

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 28/71

Codice fiscale n. 00305500613

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Antonio Sapignoli sito in Napoli alla via Benedetto De Falco n. 16 per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 19 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 ottobre 1993 in seconda convocazione, allo stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Rinnovo cariche sociali art. 2364 Codice civile;
b) Varie e conseguenziali.

Il presidente del Collegio sindacale: Alfonso Sena.

C-23586 (A pagamento).

CO.NO.PRO.LA a r.l.
Cooperativa Nolana Produttori Latte
 Marigliano (NA), via Abate Minichini s.n.
 Tribunale di Napoli n. 323/67
 Codice fiscale n. 00290720630

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1993, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale per decorso triennio;
2. Varie ed eventuali.

Marigliano, 30 settembre 1993

Il presidente: Nunzio Porricelli.

C-23587 (A pagamento).

TE.A.M. - S.p.a.
Tecnologie Allest. Marini
 Sede in Sparanise (CE), via Appia km 187
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
 al n. 12037/91

Partita I.V.A. n. 01969690617

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso gli uffici della Gepi - Gestioni e Partecipazioni Industriali S.p.a. in Roma alla via del Serafico n. 200 per il giorno 28 ottobre p.v. alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1993 ai sensi art. 2446 Codice civile;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovi componenti;
3. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. In alternativa messa in liquidazione della società e relative determinazioni ai sensi art. 34 statuto sociale.

Il deposito delle azioni, deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Igino Della Volpe.

C-23588 (A pagamento).

S.I.F.I. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
Società per azioni

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale di L. 1.650.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro società n. 275509/7092/9
 Partita I.V.A. n. 08957970158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 di lunedì 25 ottobre 1993 in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per martedì 26 ottobre, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993; relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Bruno

C-23601 (A pagamento).

N.I.T.I.R. PARMA - S.p.a.
Nuovo Impianto Trattamento Integrato Rifiuti Parma
 Sede in Parma, via Verdi n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Parma n. 20654
 C.C.I.A.A. Parma n. 173416 del 4 maggio 1990
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01716890346

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Arturo Dalla Tana in Parma, Borgo del Parmigianino n. 4 per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripiano delle perdite per l'esercizio 1992;
2. Cambiamento sede sociale;
3. Integrazione Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parma, 21 settembre 1993

Il presidente: Lionello Leoni.

C-23602 (A pagamento).

INALCO - S.p.a.
 Sede in Camerano, via Direttissima del Conero n. 29
 Capitale sociale L. 8.910.400.000, versato per L. 6.313.800.000
 Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15371
 C.C.I.A.A. di Ancona n. 104851
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01030110421

Parte ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ancona, via L. Ruggeri n. 3/I presso i propri uffici per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 30 giugno 1993; relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ancona, via L. Ruggeri n. 3/I presso i propri uffici per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche allo statuto sociale:

Trasferimento sede sociale (Art. 2 statuto);
 Oggetto sociale (Art. 3 statuto);
 Capitale sociale (Art. 5 statuto);
 Diritto di prelazione (Art. 8 statuto);
 Emissione prestito obbligazionario (Art. 9 statuto);
 Presidenza dell'assemblea (Art. 15 statuto);
 Nomina Consiglio di amministrazione o amministratore unico (Art. 27 statuto);
 Chiusura esercizio sociale (Art. 29 statuto);
 Destinazione utili (Art. 30 statuto).

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Ancona, 28 settembre 1993

L'amministratore unico: dott. Roberto Rosati.

S-17668 (A pagamento).

FATTORIA SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.

Sede sociale in Grosseto, piazza Istria n. 4
 Capitale sociale L. 3.675.840.000 interamente versato
 Tribunale di Grosseto n. 2047
 C.C.I.A.A. di Grosseto n. 53904
 Partita I.V.A. n. 00131630535

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Radda in Chianti (Siena), via Chiantigiana n. 75 per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e nello stesso luogo per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da effettuarsi a pagamento: relative deliberazioni;
2. Eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede amministrativa di Radda in Chianti (Siena), almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Radda in Chianti, 23 settembre 1993

Il presidente: Remo Ciampi.

S-17669 (A pagamento).

FACTORING SAN SIRO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Darfo Boario Terme (BS), piazza Lorenzini n. 2
 Capitale sociale L. 285.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 22114 registro società
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 260549 registro ditte
 Codice fiscale n. 01272300177
 Partita I.V.A. n. 00616090981

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Darfo Boario Terme (BS), piazza Lorenzini n. 2, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 29 ottobre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale al bilancio finale di liquidazione;
2. Esame ed approvazione bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso l'ufficio titoli della Banca di Vallecarnonica - Breno (BS).

Darfo Boario Terme, 27 settembre 1993

I liquidatori: rag. Rangoni Gian Paolo - rag. Basso Franco.

S-17670 (A pagamento).

FINANZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 9
 Capitale sociale L. 4.922.050.000
 Iscritta al n. 12885 del registro società Tribunale di Biella
 Codice fiscale n. 00140440074

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 10 del 29 ottobre 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede della Banca Sella S.p.a. di Biella o presso la sede sociale.

Biella, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: rag. Alberto Rizzo.

S-17671 (A pagamento).

FINANZIARIA 1990 - S.p.a.

Sede in Biella, viale Matteotti n. 7
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 5863 del registro società
 presso la Cancelleria del Tribunale di Biella
 Codice fiscale n. 00357020023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 11 del 29 ottobre 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
4. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede della Banca Sella S.p.a. di Biella o presso la sede sociale.

Biella, 23 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Sella

S-17672 (A pagamento).

BOZZI MECCANICA - S.p.a.

Con sede a Buttrio (UD), via D'Orment, 16
Capitale sociale di L. 370.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9048 del registro società commerciali
del Tribunale di Udine
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00983400300

Gli azionisti sono convocati presso la sede il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed, occorrendo il giorno 12 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale ovvero presso gli istituti di credito.

Buttrio, 30 settembre 1993

Il presidente: Tomadoni Olga.

S-17674 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.**Centro Servizi**

Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 5.120.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo registro società n. 7344

Si comunica che è stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 10 presso la sala riunioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, piazza Vittorio Emanuele n. 47, Rovigo, in prima convocazione ed, occorrendo eventualmente, il 26 ottobre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Intervento di recupero ex immobile zuccherificio SIIZ - Integrazione domanda per fruire dei benefici regionali CEE - Obiettivo n. 2;
2. Apertura di credito di L. 1.500.000.000 con la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo: provvedimenti;
3. Nomina consiglieri di amministrazione, sostituzione dei dimissionari;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.120.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di numero 48.800 azioni da offrire in opzione ai soci in rapporto alle rispettive partecipazioni. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Istituzione della figura del vice presidente del Consiglio di amministrazione, con conseguente modifica degli artt. 14, 15, 17, 18, 19 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Cappellini

S-17675 (A pagamento).

AUTOLEASING VALTELLINESE - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Colonnello Alessi n. 14/C
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro società Tribunale di Sondrio, n. 4346, vol. 1
Codice fiscale n. 00538910142

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sondrio, presso la sede sociale in via Colonnello Alessi n. 14/C in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1993 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Sondrio, 27 settembre 1993

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Balgera

S-17676 (A pagamento).

CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.

Sede in Oggiono, via per Lecco n. 24
Capitale sociale L. 1.625.000.000
*Iscritta al n. 241 registro società del Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oggiono, via per Lecco n. 24, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 giugno 1993;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Oggiono, 22 settembre 1993

Il consigliere delegato: Douenat dott. Patrick.

S-17677 (A pagamento).

S.C.EL. - S.p.a.
Società Costruzioni Elettromeccaniche

Sede in Carini (Palermo), s.s. 113, km 281,200
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 11458, vol. 52/70
 Partita I.V.A. n. 00261010821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 25 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 26 ottobre 1993 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame variazione sede legale;
2. Esame situazione finanziaria società e conseguenti provvedimenti;
3. Proposta di fusione per incorporazione della S.C.EL. Elettronica S.r.l. nella S.C.EL. S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anastasi Gaetano

S-17679 (A pagamento).

CUPROFIN - Società per azioni
(in liquidazione)

Sede in Brescia, piazza Vittoria n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 Tribunale di Brescia reg. soc. 37917
 Partita IVA 01060980172

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sanzogni sito in Brescia, via XX Settembre n. 22/A il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 18 ed occorrendo il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1993 e relazioni che lo accompagnano e deliberazioni conseguenziali.

Si rammenta che a sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato presso lo studio Sanzogni le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Brescia, 1° ottobre 1993

Il liquidatore: Renato Celso Pasotti.

S-17681 (A pagamento).

ECOTOSCANA - Società per azioni

Sede sociale Firenze, via Duca D'Aosta n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 deliberato
 L. 283.750.000 sottoscritto - L. 83.125.000 versato
 Tribunale di Firenze, registro società n. 39000
 Codice fiscale n. 02033520483

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Firenze, via Michelazzi n. 21 per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Roberto Andreani.

S-17682 (A pagamento).

S.C.M. - SOCIETÀ CHIMICA MUGELLO
Società per azioni

Sede sociale Firenze, via Duca d'Aosta n. 16
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze registro società n. 29112
 Codice fiscale n. 01423760485

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Marina Cipolletti in Milano, corso Venezia n. 61 per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Firenze, 28 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ranieri Roncucci

S-17683 (A pagamento).

MOLTENI INDUSTRIA COMBUSTIBILI
FLUIDI LIQUIDI SOLIDI - S.p.a.

Sede in Crema, via C. Battisti, 1/3
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Crema, n. 939/75 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00113590194

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'articolo 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il 12 novembre 1993, stessi ora e luogo.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Aldo Ferrazzi

S-17684 (A pagamento).

EDILNOVA - S.p.a.

Sede in Trieste, corso Italia, 24
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 5829
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227260320

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Camillo Giordano in Trieste, Galleria Protti n. 4, per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo il giorno 26 ottobre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Edilnova - S.p.a. nella Imppag S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale;
3. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Trieste, 30 settembre 1993

L'amministratore unico: arch. Demetrio Hrast.

S-17686 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Società Internazionale di Leasing

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, reg. soc. n. 8243

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00636100128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marzoli

S-17691 (A pagamento).

INTERSERVICE - S.p.a.

Società Internazionale di Finanziamenti

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, reg. soc. n. 12944

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01493020125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marzoli

S-17693 (A pagamento).

S.I.MAR - S.p.a.

Sede in Maratea (PZ), contrada Santa Caterina n. 233

Capitale sociale L. 34.125.000.000 interamente versato

Tribunale di Lagonegro, registro società n. 448/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Cooperativa Muratori e Cementisti - C.M.C. di Ravenna, in via Trieste, 76, a Ravenna, il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento del ramo d'azienda costituito da «Il Grand Hotel di Maratea» in Ges.Mar. S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Per intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Maratea, 20 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Sabbatini

S-17697 (A pagamento).

SIL - SOCIETÀ ITALIANA LEGNAMI

Società per azioni

Sede sociale Firenze, via B. Varchi n. 20/a

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze registro società n. 19960

Codice fiscale n. 00423990480

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1993, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1993, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 29 settembre 1993

p. SIL - Società Italiana Legnami
L'amministratore unico: Marco Sadun

S-17698 (A pagamento).

TECFIN - S.p.a.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 6

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì reg. soc. n. 6517

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 17 in Forlì, via Gramadora n. 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 1993 medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 3 dello stesso statuto sociale (oggetto) con eliminazione di qualunque riferimento all'attività di cessione e acquisto di crediti di impresa;

2. Aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 16.000.000.000 mediante emissione di 1.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000/cd. al prezzo di L. 1.200/cd., godimento 1° gennaio 1994 da effettuarsi entro e non oltre il 30 novembre 1993 con conseguente variazione art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Forlì, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Crossi Stelio

S-17699 (A pagamento).

BISES NOVITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, via Fleming, 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Adiutori, via dei Monti Parioli, 28 - Roma per le ore 10,30 del 28 ottobre 1993 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo per il 10 novembre 1993 in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdita esercizio 1992-1993 ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;

2. Trasferimento sede amministrativa da Marghera, via Pinton n. 2 a Venezia, S. Marco, 3877.

Avv. Alessandro Favaretto Rubelli.

S-17700 (A pagamento).

VELUFIN - S.p.a.

Sede Firenze, via Pontassieve, 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Venezia-San Marco 4907, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 novembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Determinazione compenso amministratori.

Matilde Favaretto Rubelli.

S-17701 (A pagamento).

DELTAFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 4.320.000.000 interamente versato

Registrata presso il Tribunale di Milano ai nn. 188402-5370-2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano il giorno giovedì 28 ottobre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 11 novembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1993; relazione del Collegio sindacale: relative deliberazioni;

Nomina degli amministratori; determinazione dei compensi;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente con determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso le casse sociali.

Milano, 29 settembre 1993

Il presidente: dott. Attilio Franchi.

S-17702 (A pagamento).

G. & A. MONTANARI & Co.

Società d'armamento per azioni

Sede in Trieste, corso Italia, 31

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4409 reg. soc. Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00055080329

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1993.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Trieste, 23 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

S-17703 (A pagamento).

EROGASMET - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Susa n. 6

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 105106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, piazzale Susa n. 6, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993, stesso luogo, alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Li, 27 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Stefano Bolla

S-17705 (A pagamento).

DANESI CAFFÈ - S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tempio degli Arvali n. 45, il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza per decorrenza del termine del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

All'occorrenza i signori azionisti sono convocati in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10.

Il presidente: dott. Alfredo Danesi.

S-17721 (A pagamento).

NETWORLD - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via delle Tre Cannelle, 22

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Roma fasc. 9016/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 690229

Codice fiscale e partita IVA 03697231003

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Network S.p.a. che si terrà in prima convocazione il giorno 9 novembre 1993 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Millozza in via Tolmino, 44 e, ove occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1993 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

assorbimento delle perdite al 31 dicembre 1992 e conseguente trasformazione in S.r.l.;
trasferimento della sede sociale;
soppressione della sede secondaria a L'Aquila;
abolizione del Collegio sindacale;
nomina dell'Amministratore unico;
modifica degli articoli dello Statuto relativi alle decisioni di cui ai punti precedenti;
varie ed eventuali.

Si invitano i signori azionisti a depositare le azioni secondo le modalità previste dalla legge.

p. Network S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Matilde D'Ascanio

S-17722 (A pagamento).

A.S. ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Trigoria, km. 3,600

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Roma n. 862/67

Codice fiscale n. 03294210582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via di Trigoria, km. 3,600, in prima convocazione, ed il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazioni accompagnatorie e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gen. Ciro Di Martino

S-17714 (A pagamento).

TOSATO HOLDINGS - S.p.a.

Sede sociale Roma, via G. B. Martini 11

Capitale sociale L. 4.685.340.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 7236/83 - C.C.I.A.A. di Roma 522207

Codice fiscale 06310660581

Partita I.V.A. 01528011008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via G. B. Martini n. 11, per il giorno 27 ottobre 1993, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1993, medesimo luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993; Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Determinazione dei compensi ai Consiglieri.

Roma, 4 ottobre 1993

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Massimo Tosato

S-17724 (A pagamento).

LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.

Sede in Merlino (Milano) Strada provinciale 201, n. 1

Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi n. 1137/0/1199

Codice fiscale n. 00771530151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza dei Angeli n. 9, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1993, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del progetto di bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1993; Delibere relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede amministrativa della Società, in Milano, piazza De Angeli n. 9.

Li, 4 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Adolfo Soldini

S-17727 (A pagamento).

C.I.S. - S.p.a.**Centro Sviluppo Campania «Gianni Nappi»**

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore, 10
Capitale sociale L. 7.948.404.000 interamente versato
Tribunale di Napoli registro società n. 797/77
Partita I.V.A. 01316130630

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso il complesso C.I.S. in Nola Torre I, 1° piano, S.P. Nola-Cancello, nei locali della sala self-service, per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del sovrapprezzo di cui all'aumento di capitale deliberato in data 22 giugno 1991.
2. Comunicazione sui programmi sociali in corso.

S-17728 (A pagamento).

SEMENTI DOTTO - S.p.a.

Sede legale in Mortegliano (Udine), via Lavariano 15
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale 00164260309

I signori azionisti sono convocati presso la sede della «Genegricola S.p.a.», in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni sulla gestione degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1993; presentazione del bilancio e del conto economico e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dei due sindaci supplenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

S-17729 (A pagamento).

MPA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via degli Scipioni n. 292
Capitale sociale L. 1.494.963.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 5948/93
C.C.I.A.A. n. 776884
Codice fiscale e partita IVA n. 04541961001

È convocata l'assemblea ordinaria della Società MPA S.p.a. presso la sede sociale in via degli Scipioni n. 292, Roma per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei sindaci in sostituzione di quelli dimessisi;
2. Varie ed eventuali.

L'Amministratore unico: Francesco Maria Landeschi.

S-17734 (A pagamento).

FIN-P - S.p.a.

Sede in Odolo (BS), via Brescia n. 60
Capitale sociale L. 5.156.630.000 interamente versato
Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 29202
Codice fiscale n. 01994680179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16,30 presso la sede della società Mini Acciaieria Odolese S.p.a. a Odolo (BS) in via del Bosco n. 10, e occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 29 ottobre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 5.156.630.000 a L. 12.500.000.000 mediante emissione di n. 7.343.370 nuove azioni da L. 1.000 cadauna e conseguente modifica dell'art. n. 5 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Pasini

S-17735 (A pagamento).

S.M.A. - S.p.a.**Sviluppo Monte Alpet**

(in liquidazione)

Sede in Roburent (CN)
Capitale sociale L. 200.385.000 delib. e vers.
Iscritta al Tribunale di Mondovì, reg. soc. 2133
Codice fiscale 01764950042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Roburent - Fr. S. Giacomo, presso il Centro Congressi, il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 15 ed in seconda convocazione, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, il giorno 31 ottobre 1993 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1993;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Provvedimenti in merito ai beni della società;
4. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi legge e statuto.

Il liquidatore: Augustoni Giancarlo.

S-17736 (A pagamento).

MINI ACCIAIERIA ODOLESE - S.p.a.

Sede in Odolo (BS), via del Bosco n. 10
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 9326
 Codice fiscale n. 00312160179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 16 presso la sede sociale a Odolo (BS) in via del Bosco n. 10, e occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 29 ottobre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 5.500.000.000, mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni da L. 1.000 cadauna, e conseguente modifica dell'art. n. 5 dello statuto;
2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. n. 4 dello statuto;
3. Eliminazione del diritto di prelazione in caso di vendita delle azioni e conseguente modifica dell'art. n. 6 dello statuto;
4. Modifica nella struttura dell'organo amministrativo e modifiche varie degli articoli n. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20 dello statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Pietro Pasini.

S-17738 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova - Piazza Carignano, 2
 Capitale sociale L. 58.650.000.000
 Tribunale di Genova n. 51724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in data 25 ottobre 1993 alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Genova, piazza Carignano 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1993 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura perdite; sua ricostituzione e aumento; deliberazioni relative e conseguenti; modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giuliano Tedeschini

S-17745 (A pagamento).

AUTOSTRAD - S.p.a.**Concessioni e Costruzioni Autostrade**

Sede legale in Roma, via Antonio Nibby n. 20
 Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1961/50 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00409040581
 Partita IVA n. 00885211003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, il giorno 15 novembre 1993, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società in via Antonio Nibby n. 20, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Credito Romagnolo, Banca d'America e d'Italia, Banca C. Steinhauslin & C., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

Roma, 27 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Schiavone

S-17743 (A pagamento).

S.I.S.E. - S.p.a.**Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1379/55
 Partita IVA n. 03587021001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31, per il giorno 30 ottobre 1993, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Giuseppe Morelli.

S-17744 (A pagamento).

SESA - S.p.a.

Piancogno (BS), via Nazionale, 10/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 17 presso il notaio Cemmi a Darfo (BS) in prima convocazione ed eventualmente il 26 ottobre 1993 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso in base alle esigenze sociali;
Varie ed eventuali.

Piamborno, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: Bruna Bettino.

S-17746 (A pagamento).

FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.

Brunico, via Funivia n. 4
Capitale sociale L. 2.980.600.000
Reg. soc. Tribunale di Bolzano n. 1749/1993
Codice fiscale n. 00197430218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il mercoledì 27 ottobre 1993 alle ore otto a Brunico, presso la sede sociale in via Funivia n. 4 in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1993 con annesse relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1992/93;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Brunico della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano S.p.a. Se impossibilitati ad intervenire le deleghe relative devono essere depositate assieme alle azioni di cui sopra.

Occorrendo una seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 19,30 in una sala dell'albergo Bellavista di Riscione a Brunico, via Reiperting n. 1.

Brunico, 24 settembre 1993

Funivia Plan de Corones S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Werner Schönhuber

S-17747 (A pagamento).

SIGE - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Montecosaro, via della Maggiola n. 15
Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Macerata al n. 7439
C.C.I.A.A. n. 109515
Partita IVA e codice fiscale 00995090438

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Montecosaro, via della Maggiola, 15, ove è la sede della società, per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di sostituzione dell'organo collegiale di amministrazione con affidamento di mandato ad amministratore unico, ai sensi dell'art. 24 del vigente statuto sociale.

Montecosaro, 27 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Sagripanti

S-17748 (A pagamento).

SANREMODUEMILA - S.p.a.

Sede in Sanremo, via del Castillo, 17
Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Sanremo al n. 5829 reg. soc.
Codice fiscale n. 00982850083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso il Circolo Golf degli Ulivi - Strada Golf n. 43, per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 19 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 8 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Collegio sindacale: esame ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Sanremo, 27 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Mortigliengo

S-17749 (A pagamento).

CERASARDA - S.p.a.

Sede in Olbia (SS), Casella Postale, 77
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di Olbia - Strada Statale Olbia/Palau km 2,800 per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni su capitale.

Cerasarda S.p.a.
Il presidente: dott. Arnaldo Cattagni

S-17750 (A pagamento).

L. MANETTI H. ROBERTS GROUP - S.p.a.

Capitale sociale L. 15.800.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 62448

C.C.I.A.A. n. 448815

Codice fiscale n. 00770540151

Partita I.V.A. IT 04420740484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 9,30 in Firenze, presso la sede sociale in via Antonio da Noli, 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° ottobre 1992-30 settembre 1993; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Firenze, 30 settembre 1993

per delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pierluigi Morari

S-17751 (A pagamento).

SUIME Gestione Centro Riproduzione Suini - S.p.a.

Sede in Apollosa (BN) - c/o Azienda Petrera

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2469 registro società presso il Tribunale di Benevento

Codice fiscale e partita I.V.A. 00726700628

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 11 in Roma presso Finam S.p.A., via Abruzzi, 3, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 8 novembre 1993 stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione degli utili disponibili nel bilancio 1992.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Apollosa, 28 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Calandro Mario

S-17752 (A pagamento).

FINTORRI

**Consorzio finanziario e promozionale del
centro commerciale di San Leonardo Centro Torri - S.p.a.**

Sede in Parma, Borgo XX Marzo, 1

Capitale sociale L. 1.000.431.000

Iscritta al n. 17366 registro società Tribunale di Parma

Codice fiscale 001570890341

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno di mercoledì 27 ottobre 1993 alle ore 19 presso lo studio notaio dott. Armando Trasatti in Parma, Str. Collegio Nobili n. 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno di venerdì 29 ottobre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale per sopprimere la facoltà di svolgere operazioni di pertinenza degli intermediari finanziari. Nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 30 settembre 1993

Il presidente: Marco Zilioli.

S-17753 (A pagamento).

FINARES - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Montesilvano (Pescara), corso Umberto, 590

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Pescara n. 10904 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 01239550682

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Montesilvano, corso Umberto, 590, il giorno 3 novembre 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1993, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Delega al liquidatore per la riscossione dei crediti nei confronti dell'Eriario.

Il liquidatore: Giuseppe Baldati.

S-17756 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA
CENTROFINANZIARIA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena - Iscriz. 23 luglio 1992

Sede legale in Roma, via Flaminia, 888

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 1879/76

Partita I.V.A. 01035441003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma via Flaminia, 888 per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente previa determinazione del numero dei consiglieri e del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni, a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale oppure presso il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Toscana, il Credito Commerciale e il Credito Lombardo. Per le azioni circolanti all'estero il deposito dovrà essere effettuato presso la Lyonnaise de Banque a Lione.

Roma, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Zini

S-17758 (a pagamento).

COFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Libano, 40

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale n. 3914/79

C.C.I.A.A. n. 449743

Codice fiscale 03713120586

Partita I.V.A. 01231371004

I signori azionisti della Cofin S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 20 in seconda convocazione, in Roma, presso la sede sociale della Sopin S.p.a. in via del Serafico n. 200, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno, nei termini di legge, provveduto al deposito delle proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Biorci

S-17763 (a pagamento).

EURODOLLAR ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via E. Montale n. 14

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Milano al n. 304614/7674/14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio Targa-Di Paco-Pagani-Vichi, in Roma, via Sicilia n. 66, il giorno 25 ottobre 1993, ore 12, ed il 26 ottobre 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative agli organi sociali;
2. Esame della situazione economica e finanziaria della società e deliberazioni conseguenti, anche in merito alla struttura societaria.

Gli azionisti potranno partecipare e farsi rappresentare per delega ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 4 ottobre 1993

Un consigliere: John Knowles.

S-17764 (A pagamento).

R.C.S. PRODUZIONE TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Liegi n. 41

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro società n. 8529/88 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Liegi n. 41 per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Proposta di fusione per incorporazione della R.C.S. Produzione TV S.p.a., della R.C.S. Home Video S.r.l., della Studio Tape Center S.r.l., e della Videofilm S.r.l. nella controllante R.C.S. Video S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993, deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Glisenti

S-17765 (A pagamento).

IES ELECTRONICS - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Pontina km 28,400

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 7725/90

Codice fiscale n. 02983440104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della Gerolimich S.p.a. in liquidazione, in Milano, corso Europa n. 7, il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto;
2. Apertura di una sede secondaria.

Milano, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Franco Pontani

S-17766 (A pagamento).

SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Pontina km 28,400
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 5053/83
 Codice fiscale n. 06166180585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della Gerolimich S.p.a. in liquidazione, in Milano, corso Europa n. 7, il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex artt. 2446/2447 Codice civile.

Milano, 4 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Franco Pontani

S-17767 (A pagamento).

R.C.S. VIDEO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Registro società n. 309815 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via A. Rizzoli n. 2, per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di copertura perdite al 30 giugno 1993 e di aumento del capitale sociale da L. 65.000.000.000 a L. 100.000.000.000;
 Proposta di modifica della denominazione sociale ed ampliamento dell'oggetto sociale;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Fattori

S-17770 (A pagamento).

R.C.S. VIDEO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Rizzoli n. 2
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Registro società n. 309815 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via A. Rizzoli n. 2, per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Società delle controllate R.C.S. Home Video S.r.l., R.C.S. Produzione TV S.p.a., Studio Tape Center S.r.l., Videofin S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Fattori

S-17771 (A pagamento).

**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE
 BANCA POPOLARE VICENTINA - S.p.a.**

Società facente parte del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina
 Sede sociale in Vicenza, viale Milano, 7
 Capitale sociale interamente versato
 e riserve al 31 dicembre 1992 L. 30.025.383.913
 Iscritta al Tribunale C.P. di Vicenza al n. 27974 società
 Codice fiscale e partita IVA n. 02290160247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Banca Popolare Vicentina in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18, per martedì 9 novembre 1993 alle ore 19 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per martedì 23 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della «Finanziaria di Partecipazione Popolare Vicentina S.p.a.», Vicenza con la «Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare Veneta S.p.a.», Padova e la «Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a.», Montebelluna (Treviso) sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1993, per la costituzione della nuova «Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a.» con sede in Castelfranco Veneto (Treviso);
 Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Vicenza, 23 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Nardini

S-17773 (A pagamento).

**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE
 BANCA POPOLARE VENETA - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Banca Popolare Veneta
 Sede sociale in Padova, via Verdi n. 15
 Capitale sociale L. 42.000.000.000
 Registro società n. 40372
 Costituita il 31 luglio 1992

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di martedì 9 novembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno di martedì 23 novembre 1993 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede della Banca Popolare Veneta, piazza Salvemini n. 18, Padova per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento della perdita dell'esercizio 1992 mediante l'utilizzo di un fondo appositamente costituito;

2. Proposta di fusione della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a. con la società Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare di Asolo e Montebelluna S.p.a. e con la società Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare Vicentina S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1993, per la costituzione di una società denominata «Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a.» con sede in Castelfranco Veneto (TV);

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Padova, 15 settembre 1993

Il presidente: dott. ing. Giorgio De Benedetti.

S-17774 (A pagamento).

POMINI - S.p.a.

Sede in Castellanza, via Leonardo da Vinci n. 20

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Busto Arsizio n. 1003 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 10 presso la sede della Techint - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., corso Venezia n. 48 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 medesima ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Compensi agli amministratori;

4. Approvazione dell'operato degli amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede legale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria - Milano.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-17776 (A pagamento).

ANCONA - CALCIO S.p.a. - ANCONA

Ancona, via Maratta n. 39

Capitale sociale L. 3.500.000.000

I signori soci, i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale in carica, sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della intestata società che avrà luogo presso la sede sociale ad Ancona, via Maratta n. 39, il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente il giorno successivo alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 - Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - Delibere relative;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per compiuto periodo;

3. Varie ed eventuali.

Considerata l'importanza degli argomenti in delibera è necessaria la presenza dei predetti invitati.

Ancona, 1° ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Corrado Catalani.

S-17777 (A pagamento).

COLART ITALIANA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Calabria n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 123882-3176-32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 9,30 presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 20, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credit Commerciale de France, il Credito italiano o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giuseppe Arcelli

S-17778 (A pagamento).

BIOMET - S.p.a.

Sede in Assago, via Donizetti n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 304338-7668-38

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Assago, via Donizetti n. 12, per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1993, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;

2. Nomina cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Gilberto Distefano

S-17779 (A pagamento).

BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta la Tribunale di Milano ai nn. 298422/7550/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 16,30 presso gli uffici amministrativi, via Filippetti n. 37, in prima convocazione, e per il giorno 2 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale e delibere conseguenti;
3. Variazione dell'oggetto sociale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Federico Ortega Gavara

S-17780 (A pagamento).

PANTANELLA - S.p.a*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Casilina 5

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro società Tribunale di Roma n. 489/08

Codice fiscale 03157800586

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma via Valadier 37/B il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 novembre 1993 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 30 giugno 1993 e nota integrativa;
2. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso gli uffici della società in Roma via Valadier 37/B o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il liquidatore: dott. Silvio Rotunno.

S-17782 (A pagamento).

COMMISSINT - S.p.a**Commissionaria Internazionale**

Sede in Torino, corso Matteotti, 40

Capitale L. 2.000.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2261/85

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Matteotti n. 40 per le ore 12 del 26 ottobre 1993 e del successivo 28 ottobre 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile: proposta di svalutazione del capitale sociale e di sua ricostituzione; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Quadrino Umberto

S-17784 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a

Sede legale in Milano, piazza Borromeo 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati ad intervenire all'assemblea, in prima convocazione in Milano, via Turati 9, il 28 ottobre 1993 alle ore 10,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti di Fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano, via Turati 9 oppure presso il Credito Agrario Bresciano S.p.a.

p. Unigest S.p.a.

L'amministratore delegato: Guido Guzzetti

S-17785 (A pagamento).

GUIDA MONACI - S.p.a

Sede in Roma, via Vitorchiano, 107/109

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 435/26

C.C.I.A.A. n. 32982

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 28 del mese di ottobre 1993, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 del mese di ottobre 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e delibere relative ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Stefano Zapponini.

S-17786 (A pagamento).

PRIMEGEST - S.p.a

Sede in Milano, via Montebello 39/A

Capitale sociale L. 17.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione in Milano, via Montebello 39/A, il 27 ottobre 1993 alle ore 10,45 ed occorrendo, in seconda convocazione il 3 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ai regolamenti di Fondi gestiti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Monte dei Paschi di Siena.

p. Primegest S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Taranto

S-17787 (A pagamento).

SESTRIERES - S.p.a

Sede in Sestriere (TO), piazzale Agnelli n. 4

Capitale sociale L. 21.000.000.000

Tribunale di Pinerolo (TO) reg. soc. n. 2871

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 9 del 29 ottobre 1993 e del successivo 5 novembre 1993 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Nasi Bussei Tiziana

S-17789 (A pagamento).

FERRATELLA - S.p.a

Sede in Roma, via Latina, 27

Capitale sociale L. 15.906.996.100

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2991/68 reg. soc.

Codice fiscale n. 80166750580

I signori soci sono convocati in assemblea, parte ordinaria e parte straordinaria, per il 25 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre alle ore 10, in seconda convocazione sempre presso lo studio notaio Bertarelli in Roma, via Latina, 288 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
2. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata; delibere conseguenziali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Mario Arcese.

S-17790 (A pagamento).

COMMERFIN - S.p.a

Sede in Roma, via Farini 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7801/86

C.C.I.A.A n. 620278

Codice fiscale n. 07574770587

Partita IVA n. 01812601001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 11 in Roma, via Farini n. 5 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1993, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Approvazione del bilancio consuntivo al 30 giugno 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 30 settembre 1993

Il presidente: Massimo Vivoli.

S-17791 (A pagamento).

CENTROGAS LA SPEZIA - S.p.a

Sede sociale La Spezia, via A. Picco n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 11 del 28 ottobre 1993 ed in assemblea generale straordinaria per le ore 12, sempre del 28 ottobre 1993, presso la sede sociale in via A. Picco, 6 La Spezia, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo stesse ore e stessa sede.

Le assemblee avranno il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1993.

In sede straordinaria:

1. Variazione oggetto sociale per adeguamento legge 46/90 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto societario.

Il deposito delle azioni deve avvenire almeno cinque giorni prima dell'assemblea (legge 29 dicembre 1962 n. 1745).

Il presidente: D. Pellistri.

S-17793 (A pagamento).

FRANCHISING ITALIA - S.p.a

Sede sociale in Roma, via Umberto Saba, 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3643/73 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci indetta in Roma, presso la sede sociale in via Umberto Saba, 11 in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1993, alle ore 16 e, occorrendo, il giorno 29 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1; 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 4 ottobre 1993

Il presidente: rag. Francesco Barbieri.

S-17794 (A pagamento).

MIMAS OFFICINE MECCANICHE VAL CHERO**Società per azioni**

Sede legale: Gropparello (PC), via Circonvallazione 2/A

Capitale sociale L. 201.600.000

Iscritta al n. 2988 registro società Tribunale di Piacenza

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, via Riglio n. 16 per il giorno 28 ottobre 1993 ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e conto economico al 31 agosto 1993;
2. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile o scioglimento anticipato Società, messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Il consigliere delegato:
dott. Ferdinando Guglielmetti

S-17797 (A pagamento).

FINGRES - S.p.a.

Sede in Sorisole frazione Petosino (BG), via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 37124, vol. 36173

C.C.I.A.A. di Bergamo n. 251536

Codice fiscale n. 00734520158

Partita IVA n. 01969550167

I signori azionisti della Fingres S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sorisole frazione Petosino (BG), via Marconi n. 1, in prima convocazione, per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale in Sorisole frazione Petosino (BG), via Marconi n. 1.

Bergamo, 30 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-17800 (A pagamento).

CO.F.A.S. - S.p.a.**Compagnia Forniture Attrezzature Stradali**

Sede in Torino, via La Loggia n. 64

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino reg. soc. n. 254/75

Codice fiscale n. 01084900016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 ottobre 1993, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla vendita di azioni ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 1° ottobre 1993

L'amministratore delegato: geom. Tribaudino Carlo.

S-17806 (A pagamento).

FIRMENICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Venezian n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 01906670151

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 9 novembre 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1993. Relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: Credito Romagnolo, sede di Milano; casse sociali.

Milano, 1° ottobre 1993

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-17807 (A pagamento).

FILCAS - S.p.a.

(in concordato preventivo e liquidazione)

Sede in Valvasone (PN), via Trento n. 12

Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pordenone n. 6998

Partita IVA e Codice fiscale n. 01010380937

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aldo Guarino in Pordenone, vicolo Forni Vecchi n. 1/a per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 19 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede sociale;
2. Conseguente modifica dello Statuto sociale;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, presso il luogo della riunione.

Valvasone, 29 settembre 1993

Il liquidatore: Della Santa Renzo.

S-17808 (A pagamento).

FINFABER - S.p.a.

Sede legale Fabriano, viale XIII, 160

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Ancona n. 15810

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ancona n. 106168

Codice fiscale n. 01048960429

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 10 nei locali della sede sociale in Fabriano, viale XIII Luglio 160, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1993 deliberazioni art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali;

Delega al consiglio per acquisto azioni proprie;

Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende riconvocata in seconda convocazione il giorno 6 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora. Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Fabriano, 25 settembre 1993

Il presidente: Clementi rag. Ado.

S-17810 (A pagamento).

TURBO AIR - S.p.a.

Sede in Fabriano, via delle Fornaci, 98

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona n. 6650

Codice fiscale n. 00209580422

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 ottobre 1993 alle ore 14,30 presso la sede sociale per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 24 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceresani Giuliano

S-17811 (A pagamento).

VALMAURI - S.p.a.

Appartenente al gruppo creditizio IMI

Torino, via Valeggio n. 36

Capitale sociale lire 5.427 milioni

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2751/88

Codice fiscale n. 05505460013

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1993, ore 12, presso la sede legale, in Torino, via Valeggio n. 36, in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale (e del suo presidente) e determinazione del compenso.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano — almeno cinque giorni prima — depositato le azioni possedute presso la sede legale ovvero presso la sede della «capogruppo» Istituto Mobiliare Italiano - I.M.I. S.p.a., in Roma, viale dell'Arte n. 25.

Il vice presidente: Stefano Maiurano.

S-17821 (A pagamento).

COFIM FINANZIARIA - S.p.a.

Torino, corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale lire 10 miliardi

Tribunale di Torino n. 2394/87

Codice fiscale n. 05294450019

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 ottobre 1993, ore 12, presso la sede legale, in Torino, corso Re Umberto n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;

2. Approvazione delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 27 settembre 1993, a rogito notaio Benvenuto Gamba di Torino, repertorio 96.332/20.896, in ordine alla riduzione del tasso di interesse del prestito obbligazionario 1988-1998 di L. 5.000.000.000.

Il deposito dei certificati obbligazionari per l'intervento all'assemblea, dovrà essere effettuato presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Luciano Magnesi.

S-17822 (A pagamento).

GUBBIO CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Gubbio (PG), corso Garibaldi, 26

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscr. Tribunale di Perugia n. 17590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 ottobre 1993, alle ore 21,15, in prima convocazione ed occorrendo il 26 ottobre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero dei Consiglieri;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione ed eventuali Vice presidenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonello Mosca

S-17823 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sarego (VI), via Monticello di Fara, 42
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 29192

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 8 e 25 del vigente statuto.

Parte ordinaria:

- Nomina del consiglio di amministrazione, del suo presidente, e determinazione dei relativi compensi;
Ratifica dell'operato dell'amministratore unico.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Seregno, 30 settembre 1993

L'amministratore unico: Francesco Scarpari.

S-17824 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE CATTANEO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bergamo, via Madonna della Neve n. 27
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 1115

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per le ore 11 del 25 ottobre 1993, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 novembre 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della richiesta degli obbligazionisti di rimborso anticipato del prestito; deliberazioni conseguenti.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari a norma di legge presso lo Studio Associato Berlanda in Bergamo.

Bergamo, 24 settembre 1993

Il liquidatore: ing. Silvio Benigni.

S-17825 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Porcari (LU), via Romana Ovest, 245
Capitale sociale L. 52.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca n. 17.372/21.354
Codice fiscale e Partita IVA n. 01307260461

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 9 presso la sede legale in via Romana Ovest, 245, Porcari (LU) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'apertura di nuovi uffici;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cesare Tocchio.

S-17826 (A pagamento).

TRANS IMPEXORT SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave, via delle Statue, 1/A
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta ai numeri 12740 soc. e 18885 vol.
presso la Cancelleria del Tribunale C. e P. di Venezia
Codice fiscale 00604740273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Antonio Bianchini in San Donà di Piave (VE), Galleria Leon Bianco, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione a presentare ricorso al Tribunale di Venezia per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, salvo lo scioglimento della società per la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, ovvero la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale o la trasformazione della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ovvero che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 27 settembre 1993

Il presidente: Dino Montagner.

S-17828 (A pagamento).

NORDO EST TRADING - S.p.a.

Sede sociale in San Donà di Piave, via Cesare Battisti, 45
 Sede operativa in San Donà di Piave, via delle Statue, 1/B
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta ai numeri 30067 soc. e 35569 vol.
 presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia
 Codice fiscale 02220140277

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 15 presso lo studio del notaio Antonio Bianchini in San Donà di Piave (VE), Galleria Leon Bianco, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione a presentare ricorso al Tribunale di Venezia per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, salvo lo scioglimento della società per la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, ovvero la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale o la trasformazione della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ovvero che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 27 settembre 1993

Il presidente: Dino Montagner.

S-17829 (A pagamento).

FORALL DIFFUSIONE - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, corso SS. Felice e Fortunato, 108
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2691 del registro società del Tribunale di Vicenza

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore delegato: Miola Aronne.

S-17830 (A pagamento).

CADEO - S.p.a.

Centro Alimentare Distribuzione e Organizzazione
 Sede in Roveleto di adeo (PC), via Della Chiusa, 5
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 12190
 C.C.I.A.A. di Piacenza, reg. ditte n. 124278
 Partita IVA 01054940331
 Codice fiscale 00900100330

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 16 presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del numero massimo di consiglieri e conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto sociale;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 8,3 miliardi fino ad un massimo di lire 27 miliardi da attuarsi come segue:

a) da lire 8,3 miliardi fino ad un massimo di lire 16,940 miliardi mediante utilizzo delle riserve e dei fondi speciali ed emissione di tante azioni da L. 10.000 cadauna corrispondenti all'eventuale aumento deliberato da assegnare gratuitamente agli azionisti in proporzione alle azioni possedute dagli stessi;

b) da lire 16,940 miliardi (ovvero all'ammontare deliberato, sub-a) fino ad un massimo di lire 27 miliardi mediante emissione di altrettante azioni da nominali L. 10.000 cadauna da collocarsi fra gli azionisti in proporzione alle azioni dagli stessi possedute con fissazione dell'eventuale sovrapprezzo delle azioni o, in alternativa totale o parziale, eventuale collocamento delle azioni presso terzi e formalità relative.

Consequente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

3. Proposta di delega agli amministratori ex art. 2443 Codice civile per l'attuazione della delibera di cui al punto precedente sub-b), previa modificazione dell'art. 10 dello statuto sociale;

4. Proposta di modifica delle modalità di trasferimento delle azioni e conseguente modifica dell'art. 12 dello statuto sociale;

5. Proposta di modifica delle formalità per la convocazione delle assemblee e conseguente modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina del consigliere cooptato dott. Civiletti Vincenzo;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

3. Eventuale redistribuzione delle cariche e delle deleghe anche in funzione di quanto deliberato sub 1 e sub 2;

4. Nomina di sindaci in sostituzione dei sindaci dimissionari;

5. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Il deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la sede della società o presso la Banca Indosuez - Lussemburgo.

Qualora si rendesse necessaria l'assemblea in seconda convocazione la stessa resta fissata per il giorno 28 ottobre 1993 alla stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Roveleto di Cadeo, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vaghi Daniele

S-17832 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (Vicenza)
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 4731 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 25 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e 27 ottobre 1993 alle ore 10 in seconda convocazione in via V. Lombardi n. 14 di Montecchio Maggiore (Vicenza) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di distribuzione ai soci di un riparto straordinario di L. 600 per ogni azione;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito (Banca Nazionale del Lavoro di Vicenza) a norma di legge e statuto.

Montecchio Maggiore, 27 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bedoni Maurizio

S-17833 (A pagamento).

UNITED OPTICAL - S.p.a.

San Stino di Livenza (VE), via G. di Vittorio 1
Tribunale di Venezia n. 32121
Partita IVA 02319010274

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso-Calmaggiore 23, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1993 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale a norma dell'art. 2446 Codice civile e sua parziale ricostituzione.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 4 ottobre 1993

Il presidente: Gianni Mion.

S-17834 (A pagamento).

SAPORITI ITALIA - S.p.a.

Sede in Besnate, via Gallarate n. 23
Capitale sociale L. 2.770.000.000
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 8013
Codice fiscale 00184470128
C.C.I.A.A. di Varese: R.D. n. 43817

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo per il successivo 26 ottobre 1993 stessa ora e sede in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Nomina cariche sociali;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti Codice civile - Situazione patrimoniale aggiornata - Relazione Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Riduzione capitale per perdite;
3. Ricostituzione capitale a L. 2.770.000.000 ovvero aumento del capitale sociale sino all'importo di L. 3.000.000.000;
4. Ratifica utilizzo riserve rivalutazione monetaria eseguito in assemblee ordinarie;
5. Eventuale trasformazione di società ovvero ricorso ad altri provvedimenti e procedure straordinarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Sergio Saporiti

S-17836 (A pagamento).

BALSAMO ALLUMINIO - S.p.a.

Sede in Messina, via Acireale n. 18/20 z.i.r.
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Messina reg. soc. n. 5713
Codice fiscale 01378140832

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Giuseppe Sanfilippo in Palermo, via F.sco Paolo Di Blasi n. 1, per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 26 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2386 comma 2 del Codice civile;
2. Nomina dei sindaci revisori supplenti;
3. Criteri e modalità di collocamento delle azioni rimaste non optate in seguito all'aumento del capitale sociale a L. 600.000.000
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso le casse della società.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: Sanfilippo Giuseppe

S-17837 (A pagamento).

ALESSIO TUBI - S.p.a.

Sede sociale La Loggia, Strada Statale 20, Km 4
Capitale sociale L. 70.330.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale civile e penale di Torino n. 801/1960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1993, alle ore 9 presso la sede della Alessio Tubi S.p.a. sita in La Loggia, S.S. 20, Km 4, in prima convocazione e, occorrendo il giorno 29 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le azioni a loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, il Credito Bergamasco o presso il Credit Lyonnais.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Claudio Neirotti.

S-17838 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino**

Sede legale Pescara, corso Vittorio Emanuele, 102

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Registro società Tribunale di Pescara n. 13138

C.C.I.A.A. 85183

Codice fiscale 00058000688

Gli azionisti della Caripe - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a., sono convocati in assemblea in Pescara presso la sede legale della società, in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1993 ore 20 ed in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1993 ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Pescara, 1° ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo Sartorelli

S-17839 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 240.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari - Reg. soc. n. 4068

Iscritta Albo Gruppi Creditizi - Cod. 10649.2

Codice fiscale e partita IVA n. 00232340927

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cagliari, viale Bonaria, per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale e conseguente variazione art. 4 statuto;
2. Aumento capitale a lire 285 miliardi con sovrapprezzo e conseguente modificazione art. 5 statuto;
3. Delega ex artt. 2420 ter e 2443 Codice civile per emissione obbligazioni convertibili fino a lire 100 miliardi e connesse modificazioni art. 5 statuto;
4. Integrazione statuto con indicazione poteri capogruppo ex art. 25 d.-lgs. 356/1990, con inserimento nuovo art. 5 e conseguente modifica attuale numerazione articoli dal 5 al 22;
5. Modifica attuali artt. 7, 17, 20 ed abrogazione art. 23 statuto;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risultino iscritti nel libro soci della società ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli enti creditizi convezionati.

Cagliari, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Francesco Rais.

S-17869 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cristoforo Foppa n. 27

Capitale sociale L. 36.995.448.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 16/895

Codice fiscale 00475960589

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Pietro Mazza, via Dalmazia n. 29, per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 1993 alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione liquidatore dimissionario - Compenso liquidatore.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del giorno dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma oppure, nei giorni di martedì e venerdì di ciascuna settimana presso gli uffici della liquidazione concordatizia in Roma, piazza Mazzini n. 27.

Il liquidatore: dott. Enrico De Santis.

S-17884 (A pagamento).

INDUSTRIE COMOJERSEY SATEX - S.p.a.

Sede in Como, via Auguadi n. 10

Capitale sociale L. 8.800.000.000 versato

Tribunale di Como n. 11749

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Crocefisso n. 12 presso la Bain Gallo Cuneo Capitale Investimenti per il 26 ottobre 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 ottobre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Sede ordinaria:
Approvazione del bilancio al 30 giugno 1993;
Varie ed eventuali.
- b) Sede straordinaria:
Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 8.800.000.000 a L. 4.640.675.640;
Ricostituzione del capitale sociale a L. 8.800.000.000.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Tacchi.

S-17899 (A pagamento).

ITALWEBER - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Oslavia n. 17

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Milano, via Oslavia n. 17, per il giorno 25 ottobre 1991, alle ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina nuovo amministratore;
2. Compenso nuovo amministratore;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Harald Beck

S-17900 (A pagamento).

COMAC - S.p.a.

Sede San Giovanni Lupatoto (Verona)

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona i numeri 8060/12926

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 10,30 presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione di fidejussione ad istituti di credito.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 27 ottobre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruffo Giancarlo

S-17901 (A pagamento).

OLYITALIA - S.p.a.

Sede sociale Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 36820 registro società del Tribunale di Modena

Il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 15 presso la sede sociale della società, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore: Bolognesi Raffaele.

S-17902 (A pagamento).

FINSUD LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Agrigento, via Acrone n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento, reg. soc. n. 4256

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale sita in Agrigento, via Acrone n. 1 per il giorno 25 ottobre 1993 in prima convocazione alle ore 8, parte ordinaria, ed alle ore 11, parte straordinaria, ed occorrendo il giorno 26 ottobre 1993 in seconda convocazione alle ore 9 parte ordinaria, stesso ordine del giorno prima convocazione ed alle ore 11 parte straordinaria stesso ordine del giorno prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione:
 - a) Relazione accompagnatoria Consiglio di amministrazione;
 - b) Relazione accompagnatoria Collegio sindacale;
 - c) Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
 - d) Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Rinnovo cariche sociali:
 - a) Consiglio di amministrazione;
 - b) Collegio sindacale;
 - c) Scelta di amministrazione;
 - d) Determinazione compensi;
 - e) Elezioni componenti organo di amministrazione;
 - f) Elezioni componenti Collegio sindacale;
 - g) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Determinazioni inerenti copertura perdita esercizi:
 - a) Abbattimento capitale sociale;
 - b) Proposta ricostituzione capitale sociale;
 - c) Conseguenziale modifica art. 6 statuto sociale;
 - d) Deliberazioni conseguenziali all'eventuale mancato adeguamento capitale sociale.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede sociale in Agrigento, via Acrone n. 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Sessa

S-17903 (A pagamento).

ULTRAVOX SIENA - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede sociale in Siena, località Isola d'Arbia, via Cassia Sud

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena, reg. soc. n. 6282, vol. 8066

Gli azionisti della Ultravox Siena S.p.a. in amministrazione controllata sono convocati presso la sede sociale in Siena, località Isola d'Arbia, via Cassia Sud, in assemblea per il giorno 26 ottobre 1993 ore 11 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 ottobre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Winfried Klimek.

S-17904 (A pagamento).

ARTEMIS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 264268

Codice fiscale n. 08523930157

Gli azionisti della Artemis Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Mercalli n. 14 in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1993 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione degli articoli 8 e 12 dello statuto sociale; inserimento di un nuovo articolo concernente la nomina di un amministratore unico.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5.

Milano, 1° ottobre 1993

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Alberto Taccani

S-17925 (A pagamento).

VIPIFIN - S.p.a.

Sede Pontedera, via Hangar n. 22

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa registro società n. 11357

Codice fiscale 80002310011

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio dott. Galeazzo Martini in Pontedera, piazza Duomo n. 42, alle ore 12 del giorno 25 ottobre 1993 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale. Modifica degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 24, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 37 dello statuto sociale. Soppressione dell'articolo 8 dello statuto sociale. Approvazione del nuovo testo integrale dell'atto costitutivo.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo. Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci, regolarmente iscritti nel libro soci, che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-18004 (A pagamento).

UBALDO LEONCINI - S.p.a.**Gestioni immobiliari e finanziarie**

Sede in Pisa, via Niosi n. 31

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa, reg. soc. n. 10035

Codice fiscale 01126110653

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio dott. Galeazzo Martini in Pontedera, piazza Duomo n. 42, alle ore 11 del giorno 25 ottobre 1993 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 2.000.000.000 e contestuale aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.000.000.000; conseguenti modifiche dell'atto costitutivo;

2. Attribuzione all'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2420-ter Codice civile, della facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili per l'importo massimo di L. 1.000.000.000.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 28 ottobre 1993 nello stesso luogo. Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci, regolarmente iscritti nel libro soci, che depositeranno i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-18005 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (Bologna)**
Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135
Registro società n. 26359 Tribunale Bologna
Codice fiscale 02008570372
Partita Iva 00541701207

La Cassa Rurale ed Artigiana della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella - Filiali in Baricella, Budrio, S. Martino in Argine ed Argenta (Ferrara), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 1° ottobre 1993 quanto segue:

diminuzione di uno 0,50 sui tassi di interesse applicati alle operazioni passive con un tasso minimo per i conti correnti passivi del 3,00%, per i depositi a risparmio liberi del 3,25% e per i depositi a risparmio vincolati scadenza dodici mesi del 3,50%.

Molinella, 28 settembre 1993

Il presidente: Carlo Forlani.

B-1096 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUZZI

Luzzi, via Incoronata n. 81

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 21 settembre 1993 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolati saranno i seguenti:

fino a L. 10.000.000 tasso 6%;
da L. 10.000.001 a L. 49.999.999 tasso 6,50%;
da L. 50.000.000 a L. 99.999.999 tasso 7,50%;
oltre L. 100.000.000 tasso 8,50%.

Luzzi, 21 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Luzzi:
(firma illeggibile)

C-23514 (A pagamento).

ARMANDO CALÒ - S.p.a.

Sede sociale Montorsoli Vaglia, via Castiglioni n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 37409 Tribunale di Firenze

Avviso agli obbligazionisti

Il liquidatore, signora Morelli Emiliana, della società Armando Calò S.p.a. con sede in Montorsoli Vaglia, via Castiglioni n. 28 avvalendosi di quanto previsto nei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito elencati:

prestito obbligazionario la cui emissione è stata deliberata con assemblea straordinaria del 6 giugno 1985 di L. 760.000.000 durata dal 1° luglio 1985 al 1° luglio 1995;

prestito obbligazionario la cui emissione è stata deliberata con assemblea straordinaria del 9 marzo 1988 di L. 400.000.000 durata dal 1° luglio 1988 al 1° luglio 1998;

comunica che la società ha deliberato di rimborsare anticipatamente i sopradescritti prestiti obbligazionari. Il rimborso avverrà in una unica soluzione il 1° luglio 1994 contemporaneamente al pagamento delle cedole di interessi maturati.

Firenze, 30 settembre 1993

Il liquidatore: Morelli Emiliana.

F-1263 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale: Spoleto, via F. Cavallotti, 6
Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2294 del Registro delle società
del Tribunale di Spoleto

Variazione di tassi e condizioni

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge 154/92, comunica le seguenti variazioni:

diminuzione generalizzata dei tassi passivi (a credito della clientela) dello 0,50% sui conti correnti, con decorrenza 1° ottobre 1993;

diminuzione generalizzata dello 0,25% dei tassi applicati sui depositi a risparmio, con decorrenza 15 settembre 1993 (il tasso minimo è ridotto dal 2,50% al 2,00%);

aumento delle spese per operazione sui conti correnti accesi ai sensi di convenzioni da L. 900 a L. 1.000.

Il direttore generale: Massimo Bianconi.

C-23515 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 61
Iscritta al n. 1212 vol. V, reg. soc. Tribunale di Trento
Partita I.V.A. n. 00109500223

La Cassa Rurale di Lavis, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi sui soli certificati di deposito nella misura dello 0,50%.

La clientela troverà specificata la variazione sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 20 settembre 1993

Il presidente: Fontana Danilo.

C-23532 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PERGINE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede Pergine Valsugana (TN), piazza Serra, 7
Partita I.V.A. n. 00109850222

La Cassa Rurale di Pergine, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali alla struttura dei tassi passivi.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Pergine, 23 settembre 1993

Il presidente: Franco Senesi.

C-23533 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale Tione di Trento, via 3 Novembre, 20

Iscritta al n. 1323 del reg. soc. Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Tione di Trento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n.154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 15 settembre 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive e passive.

Pertanto, a decorrere dalla predetta data tutti i rapporti di affidamento e finanziamento nonché i rapporti di deposito subiranno una diminuzione del tasso d'interesse dello 0,50%.

Tione di Trento, 20 settembre 1993

p. Cassa Rurale di Tione
Il presidente: Osele G.Franco

C-23535 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALDENO**S.c. a r.l.**

Sede legale: Aldeno, via Roma n. 1

Iscritta al n. 2320 vol. XVI del reg. soc. Trib. di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00107560229

La Cassa Rurale di Aldeno, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n.154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione Prime rate dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% sui certificati di deposito; diminuzione dello 0,25%, con esclusione del Top rate, sui conti correnti e depositi a risparmio.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Aldeno, 24 ottobre 1993

p. Cassa Rurale di Aldeno
Il vicedirettore: Conte Ezio

C-23536 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI**Soc. Coop. a resp. ill.**

Sede legale: Vezzano, piazza Mons. Perli, 3

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01205310228

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n.154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 28 settembre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% su tutti i conti;

tassi passivi: diminuzione dello 0,50% su tutti i conti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede o delle filiali.

Vezzano, 24 settembre 1993

Il presidente: Defant Augusto.

C-23537 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO**Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Villazzano, via Molini, 1

Iscritta al n. 1259 vol. VI, reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. n. 00107860223

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, con decorrenza 27 settembre 1993 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,50%, esclusi conti convenzionati.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Villazzano, 27 settembre 1993

p. Cassa Rurale di Villazzano e Trento S. C. a resp. lim.
Il direttore: rag. Piergiorgio Bazzanella

C-23538 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MORI**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Mori (TN), via Marconi, 4

Iscritta al n. 555 del Registro delle società

presso il Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale di Mori, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi come segue:

tassi attivi: diminuzione massima dello 0,50%;

tassi passivi: diminuzione massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Mori, 27 settembre 1993

Il presidente: Sartori ing. Francesco.

C-23541 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRIOLO**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Capriolo (BS), via Calepio n. 8

Capitale e riserve al 30 giugno 1993 L. 28.264.581.418

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1993, i tassi sia attivi che passivi praticati alla propria clientela vengono diminuiti in via generalizzata dello zero virgola cinquanta per cento.

Unica eccezione per la filiale di Iseo dove i tassi passivi sui depositi a risparmio con giacenza fino a L. 50.000.000 e sui c/c con giacenza fino a L. 30.000.000, vengono diminuiti in via generalizzata dell'uno per cento, fermo restando la diminuzione su tutti gli altri rapporti sia attivi che passivi dello zero virgola cinquanta per cento.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Capriolo (Brescia)
Società Cooperativa a responsabilità illimitata
Il presidente: Sabbadini Zefferino

C-23547 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI**Società per azioni**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
e riserve L. 134.088.365.241

Iscr. reg. soc. Tribunale di Chieti al n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, sono state disposte le seguenti riduzioni generalizzate dei tassi d'interesse creditori lordi applicati alla clientela sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio:

di punti 0,25% dall'8,00% fino al 8,50% compreso;

riduzione dell'8,50% dei tassi superiori.

Chieti, 24 settembre 1993

p. Cassa di Risparmio della Povia di Chieti S.p.a.
Il direttore generale: Gennaro Vitocolonna

C-23566 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO****Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo (Belluno), corso Italia n. 80

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informiamo la spettabile clientela che dal 23 settembre 1993 i tassi attivi e passivi applicati da questa Cassa sui rapporti bancari sono stati diminuiti dello 0,50%.

Cortina d'Ampezzo, 28 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo
Il presidente: Bernardi Luciano

C-23575 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL GARDA

Padenghe sul Garda

Soc. Coop. a resp. limitata

Sede Padenghe sul Garda (BS)

Iscr. presso il Tribunale di Brescia al n. 50377 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spett.le clientela che:

con decorrenza 1° ottobre 1993 i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti delle clientele subiranno una diminuzione generalizzata dello 0,50% - il tasso minimo rimane invariato all'1,50%.

Padenghe sul Garda, 22 settembre 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Garda
Padenghe sul Garda
Il direttore generale: Companardi rag. Massimo

C-23578 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale e direzione generale: Faenza, piazza del Popolo, 27

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992: L. 44.584.028.400

Tribunale di Ravenna n. 2/G Reg. Soc.

C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che è stata apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela.

Con decorrenza dal 1° ottobre 1993:

diminuzione in misura dello 0,50% dei tassi passivi di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Faenza, 24 settembre 1993

p. Banca Popolare di Faenza
Il vice presidente: Giancarlo Vaccari

S-17692 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE**Soc. Coop. a resp. ill.**

Sede Cavalese (TN), piazza C. Battisti, 12

La Cassa Rurale Centrofemme - Cavalese comunica ai sensi della legge 154/92 che dal 1° ottobre 1993 la misura degli interessi creditori e debitori ha subito un decremento di 0,5 punti percentuali.

Cavalese, 30 settembre 1993

p. Cassa Rurale Centrofemme - Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-17694 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede sociale: Viterbo, via A. Saffi, 136

Capitale sociale L. 10.920.000 - Riserve L. 19.535.580.015

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che i tassi di interesse relativi alle operazioni passive (depositi a risparmio e conti correnti) sono stati diminuiti in modo generalizzato dello 0,50% a decorrere dal 1° ottobre 1993.

Viterbo, 27 settembre 1993

Il presidente: dott. Lucio A. Calandrelli.

S-17696 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 40.391.424.500

Tribunale di Bergamo registro società n. 16/101

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, ha deciso di ridurre i tassi passivi applicati ai conti correnti convenzionati nella misura massima dell'1% con decorrenza 1° ottobre 1993.

Bergamo, 29 settembre 1993

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-17708 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 febbraio 1992 n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che, a far tempo dal 10 settembre 1993, i tassi di interesse sui libretti di deposito a risparmio verranno diminuiti dello 0,50%.

Mirandola, 16 settembre 1993

p. Cassa di Risparmio di Mirandola - S.p.a.

Il presidente: Alberto Mantovani

S-17709 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Servizio Credito Fondiario

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa in Sassari

Aggiornamento tassi variabili

Si comunicano i nuovi tassi da applicare con le scadenze sottoelencate:

1990/2005 T.V. C. UIC 25277 - ced. n. 8 - scad. 1° aprile 1994: 5,10%;

1990/2005 T.V. C. UIC 25880 - ced. n. 7 - scad. 1° aprile 1994: 5,10%;

1993/2003 T.V. C. UIC 48250 - ced. n. 2 - scad. 1° aprile 1994: 4,95%.

Sassari, 28 settembre 1993

p. Banco di Sardegna - S.p.a.

Servizio Credito Fondiario:

Antonello Spano

S-17802 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Cooperativa Valsabbina Società Cooperativa a responsabilità limitata - Via Molino, 4 - Vestone (BS), iscritta al Tribunale di Brescia, registro società n. 26, codice fiscale n. 00283510170, a norma delle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che ha disposto, con decorrenza 20 settembre 1993, le seguenti variazioni di tasso:

Depositi liberi (nominativi e al portatore): riduzione dello 0,50% sino alla soglia minima del 2,50%.

Vestone, 27 settembre 1993

Banca Cooperativa Valsabbina

p. Direzione generale: Ezio Soardi

S-17737 (A pagamento).

BANCA STABIESE - S.p.a.

Castellammare di Stabia (Napoli), corso V. Emanuele, 152/154

Capitale sociale 5 mld. - Ris. 53,650 mld.

R.S. 121/36 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 00275490639

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si rende noto che, con decorrenza 30 settembre 1993, i tassi corrisposti alla clientela sui rapporti di deposito in conto corrente, sui libretti di risparmio libero e sui libretti di piccolo risparmio saranno ridotti al massimo di un punto percentuale per le varie fasce di giacenza.

Castellammare di Stabia, 29 settembre

p. Banca Stabiese

L'amministratore delegato: dott. F. S. Santoro

S-17757 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis

Capitale sociale riserve e fondi L. 76.577.000.000

Iscritta al n. 997 del registro delle società Tribunale di Frosinone

Codice fiscale 00134180603

La Banca della Ciociaria S.p.a. nella persona del suo legale rappresentante ing. Guido Valchera comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, con decorrenza 2 ottobre 1993 i tassi d'interesse passivi, esclusi quelli corrisposti sui certificati di deposito, subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto con base cinque (pari o superiore al 5,50 per cento).

Frosinone, 1° ottobre 1993

Il presidente: ing. Guido Valchera.

S-17761 (A pagamento).

GUIDA MONACI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano, 107/109

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 435/26

C.C.I.A.A. n. 32982

*Avviso ai possessori di obbligazioni convertibili
(ex art. 2503-bis Codice civile)*

Stante il progetto di fusione per incorporazione nella Guida Monaci S.p.a. delle società:

Editrice Internazionale - EDI S.p.a. con sede in Roma, via Vitorchiano, 197;

Data Monaci S.r.l. con sede in Roma, via Vitorchiano, 107

ai possessori di obbligazioni convertibili è data facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Roma, 4 ottobre 1993

Il presidente: dott. Stefano Zapponini.

S-17788 (A pagamento).

ROSE ROSSE - S.r.l.

Busalla (GE), via Vittorio Veneto, 83/1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. Trib. Genova - Soc. 42836 Fasc. 60997

P G S - S.r.l.

Genova, via Bertora, 3/2

Capitale sociale 98.000.000

Iscr. Trib. Genova - Soc. 47627 Fasc. 65894/430

*Progetto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Rose Rosse S.r.l., con sede in Busalla (GE), via Vittorio Veneto 83/1, capitale sociale 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Canc. del Trib. di Genova al n. 42836 soc., 60997 fasc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 287134, codice fiscale e partita I.V.A. 02630810105;

P G S - S.r.l., con sede in Genova, via Bertora 3/2, capitale sociale 98.000.000 interamente versato, iscritta alla Canc. del Trib. di Genova al n. 47627 soc., 65894/430 fasc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 301899, codice fiscale e partita I.V.A. 02856760109.

2. Atto costitutivo società incorporante: Lo statuto della società incorporante, contenuto nell'allegato A, unitamente all'atto costitutivo, non subirà modificazioni a seguito della fusione.**3. Modalità di fusione:** Poiché la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante, la fusione non darà luogo, né ad aumento del capitale, né alla determinazione di un rapporto di cambio, ma all'annullamento della partecipazione di PGS S.r.l. nel bilancio di Rose Rosse S.r.l.**4. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante:** Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dal giorno successivo a quello in cui l'atto stesso sarà iscritto presso la Canc. del Trib. di Genova. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio di esercizio dell'incorporante a partire dal 1° dicembre 1993.**5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:** Non esistono particolari categorie di soci.**6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle soc. partecipanti alla fusione:** Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rose Rosse - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. P G S - S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

G-1000 (A pagamento).

PHILIPS LIGHTING - S.r.l.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3

Capitale L. 55.000.000.000

Estratto delibera di fusione (iscritta nel registro delle imprese di Milano con il n. 90679 in data 28 settembre 1993, atto notaio Renzo Rosi di Milano, 15 luglio 1993 n. 162387/9618 rep.*(Omissis).***Delibera:**

1) di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Mazda S.r.l. Lampade e apparecchi per illuminazione, progetto che si trova allegato al verbale della detta assemblea, dando atto che la fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, primo comma, secondo periodo, riportiamo le indicazioni prescritte e dovute ai sensi di norma per la fattispecie:

2) la società Philips Lighting S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, capitale L. 55.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 252591/6633/41, intende realizzare la fusione per incorporazione della Mazda S.r.l. Lampade e apparecchi per illuminazione, con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 331135/8199/35, posseduta interamente dalla prima.

(Omissis);

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputabili al bilancio della incorporante Philips Lighting S.r.l. è il 1° gennaio 1993.

p. Philips Lighting S.r.l.: dott. Azzolina.

M-8644 (A pagamento).

MAZDA - S.r.l.**Lampade e apparecchi per illuminazione**

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3

Capitale L. 3.000.000.000

Estratto delibera di fusione (iscritta nel registro delle imprese di Milano con n. 90678 in data 28 settembre 1993, atto notaio Renzo Rosi di Milano, 15 luglio 1993 n. 162386/9617 rep.*(Omissis).***Delibera:**

1) di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Philips Lighting S.r.l., progetto che si trova allegato al verbale della detta assemblea, dando atto che la fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, primo comma, secondo periodo, riportiamo le indicazioni prescritte e dovute ai sensi di norma per la fattispecie:

2) la società Mazda S.r.l. Lampade e apparecchi per illuminazione, con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 331135/8199/35, sarà incorporata per fusione nella Philips Lighting S.r.l., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3, capitale L. 55.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 252591/6633/41, che la possiede interamente.

(Omissis);

3) la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse sono imputabili al bilancio della incorporante Philips Lighting S.r.l. è il 1° gennaio 1993.

p. Mazda S.r.l.: dott. Azzolina.

M-8645 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
ai numeri 260885/6799/35 reg. soc.

L'assemblea dei soci 19 luglio 1993 con verbale notaio Michele Marchetti n. 42905/5332 rep. della predetta società ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della Sprind S.p.a. nella Finanza & Futuro Fondi S.p.a., entrambe con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

con aumento del capitale della società incorporante per L. 12.000.000.000 mediante emissione di n. 12.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna da assegnare ai soci dell'incorporanda in ragione di quindici azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna della Finanza & Futuro Fondi S.p.a. ogni 1.000 azioni da nominali L. 10.000 della Sprind S.p.a., senza alcun conguaglio in denaro.

Il cambio delle azioni della incorporata con quelle della incorporante potrà essere richiesto presso la sede sociale a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Le azioni di nuova emissione della incorporante assegnate in concambio agli azionisti della incorporata, parteciperanno agli utili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà effetto.

Agli azionisti della incorporata spetterà comunque il dividendo dell'esercizio 1993 della stessa incorporata, quale sarà determinato dall'assemblea dell'incorporante dopo la fusione, ove quest'ultima sia attuata dopo il 31 dicembre 1993 ma prima della approvazione del bilancio 1993 da parte dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà effetto.

Con adozione, con effetto dalla data di efficacia della fusione, della nuova denominazione «Finanza & Futuro Fondi Sprind S.p.a.» abbreviabile senza vincoli di rappresentazione grafica in «Finanza & Futuro S.p.a.», «F&F Fondi S.p.a.» ovvero in «Sprind S.p.a.».

Dato atto che:

non esistono particolari categorie di azioni né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 1993 con decreto n. 12596 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 260885 reg. ord. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8655 (A pagamento).

SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8

Capitale L. 8.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
ai numeri 225742/6116/42 reg. soc.

L'assemblea dei soci 19 luglio 1993 con verbale notaio Michele Marchetti n. 42906/5333 rep. della predetta società ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della Sprind S.p.a. nella Finanza & Futuro Fondi S.p.a., entrambe con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

con aumento del capitale della società incorporante per L. 12.000.000.000 mediante emissione di n. 12.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna da assegnare ai soci dell'incorporanda in ragione di quindici azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna della Finanza & Futuro Fondi S.p.a. ogni 1.000 azioni da nominali L. 10.000 della Sprind S.p.a., senza alcun conguaglio in denaro.

Il cambio delle azioni della incorporata con quelle della incorporante potrà essere richiesto presso la sede sociale a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Le azioni di nuova emissione della incorporante assegnate in concambio agli azionisti della incorporata, parteciperanno agli utili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà effetto.

Agli azionisti della incorporata spetterà comunque il dividendo dell'esercizio 1993 della stessa incorporata, quale sarà determinato dall'assemblea dell'incorporante dopo la fusione, ove quest'ultima sia attuata dopo il 31 dicembre 1993 ma prima della approvazione del bilancio 1993 da parte dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà effetto.

Con adozione, con effetto dalla data di efficacia della fusione, della nuova denominazione «Finanza & Futuro Fondi Sprind S.p.a.» abbreviabile senza vincoli di rappresentazione grafica in «Finanza & Futuro S.p.a.», «F&F Fondi S.p.a.» ovvero in «Sprind S.p.a.».

Dato atto che:

non esistono particolari categorie di azioni né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 11 settembre 1993 con decreto n. 12597 ed iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 265742 reg. ord. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8656 (A pagamento).

GESTIND MB - MANIFATTURA DI BRUZOLO - S.p.a.

Sede legale in Bruzolo (TO) - s.s. 25 km. 41

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino n. 2917/83 reg. soc.

Codice fiscale n. 04448410011

RENOPLAST - S.p.a.

Sede in Reano (TO), via del Cimitero n. 18

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Torino n. 1710/90 reg. soc.

Codice fiscale n. 05895780012

Estratto delibere di fusione

Le assemblee straordinarie tenutesi in data 11 giugno 1993 delle Società «Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.» e «Renoplast S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione con la quale la «Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.» incorpora la «Renoplast S.r.l.». L'assemblea della «Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.» è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 21 luglio 1993 ivi depositata il 24 settembre 1993; l'assemblea della «Renoplast S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 21 luglio 1993 ivi depositata il 24 settembre 1993.

La Società incorporata è controllata al 100% (cento per cento) dalla incorporante.

Nessun rapporto di cambio esiste di conseguenza.

Avvenendo la fusione per incorporazione come sopraddetto, la Società incorporante mantiene in vigore il proprio statuto.

Data l'inesistenza del rapporto di cambio, non esistono date e decorrenze per la partecipazione agli utili.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile n. 6, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, è stabilita da quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. (Art. 2504-bis, secondo comma C.C.).

Nella progettata fusione non esistono altri elementi da far emergere a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.

Il presidente: Luigi Olmo

p. Renoplast S.r.l.

Il presidente: Emilio De Filippo

G-1001 (A pagamento).

GIMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano soc. n. 311947, vol. 7280, fasc. 47

TULIP - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Milano soc. n. 307363, vol. 7729, fasc. 13

Estratto delibera di fusione

Società incorporante: Gima S.r.l.

Società incorporata: Tulip S.r.l.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comportano aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata e conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 Codice civile.

2. Le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. Non vengono stabiliti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non vengono accordati benefici particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

5. Le deliberazioni di fusione delle Società Tulip S.r.l. e Gima S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 15 settembre 1993 rispettivamente ai numeri 87003 e 87004 registro d'ordine.

p. Tulip S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Achille Benetti Genolini

p. Gima S.r.l.

L'amministratore unico: Eugenia Vicedomini

M-8652 (A pagamento).

FINCA - S.r.l.

Sede in Milano, via Nerino n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. 268270, vol. 6947, fasc. 20

Camera di Commercio di Milano n. 1240340

Partita IVA e codice fiscale n. 08678570154

JULIA DI ALESSANDRO CASANA E C. - S.a.s.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7

Capitale sociale L. 12.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano soc. 107742, vol. 2850, fasc. 42

Camera di Commercio di Milano n. 1266930

Partita IVA e codice fiscale n. 03528180155

Pubblicazione per estratto delibera di fusione

A cura dei rispettivi organi amministrativi si pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del C.C. la seguente delibera di fusione:

Società incorporante: Finca S.r.l. con sede in Milano, via Nerino n. 8;

Società incorporanda: Julia di Alessandro Casana e C. S.a.s. con sede in Milano, piazza Diaz n. 7.

La fusione non prevede nessun rapporto di cambio delle quote.

La fusione non prevede nessuna assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare verrà posto a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 30 settembre 1993 ai numeri 091306 - 091307 ord.

Milano, 30 settembre 1993

p. Finca S.r.l.

L'amministratore unico: Lamberti Vincenzo

p. Julia S.a.s.

Il socio accomandatario: Casana Alessandro

M-8667 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza, piazza Diaz n. 1

Capitale sociale L. 49.407.000.000

Tribunale di Monza n. 14920 registro società

Con deliberazione in data 14 luglio 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 28 settembre 1993 al n. 26213 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

«Sol S.p.a.» con sede in Monza, e la «Sol Criogenici S.p.a.» con sede in Salerno, via Scavata Case Rosse, località Fuorni, mediante incorporazione della seconda nella prima.

In funzione della fusione la «Sol S.p.a.» ha deliberato l'aumento del capitale da L. 49.407.000.000 a L. 59.949.400.000 mediante emissione di n. 10.542.400 azioni da L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci della incorporanda in ragione di 22 nuove azioni in cambio di 1 (della incorporanda «Sol Criogenici S.p.a.»).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziati per taluni azionisti. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Sol Criogenici S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Sol S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1993 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Il presidente: ing. Giulio Fumagalli Romario.

M-8670 (A pagamento).

SOL CRIOGENICI - S.p.a.

Sede in Salerno, via Scavata Case Rosse, località Fuorni

Capitale sociale L. 5.310.000.000

Tribunale di Salerno n. 401/80 registro società

Con deliberazione in data 14 luglio 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Salerno, a seguito di deposito in data 28 settembre 1993 al n. 2760 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

«Sol S.p.a.» con sede in Monza, piazza Diaz n. 1 e la «Sol Criogenici S.p.a.» con sede in Salerno, mediante incorporazione della seconda nella prima.

In funzione della fusione la «Sol S.p.a.» ha deliberato l'aumento del capitale da L. 49.407.000.000 a L. 59.949.400.000 mediante emissione di n. 10.542.400 azioni da L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci della incorporanda in ragione di 22 nuove azioni in cambio di 1 (della incorporanda «Sol Criogenici S.p.a.»).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziati per taluni azionisti. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Sol Criogenici S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Sol S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1993 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Il presidente: ing. Aldo Fumagalli Romario.

M-8671 (A pagamento).

NUOVE INIZIATIVE RESIDENZIALI - S.r.l.

Sede in Locate di Triulzi, via Giardino n. 7

PRATONE - S.r.l.

Sede in Milano, via dell'Assunta n. 8

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto a ministero dott. Cesare Cantù in data 19 luglio 1993, n. 14849/2549 di repertorio iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 3 agosto 1993 rispettivamente ai nn. 81550 e 81549, le suddette società hanno stipulato l'atto di fusione mediante incorporazione della Pratone S.r.l. nella Nuove Iniziative Residenziali S.r.l.

Posto che tutte le quote della società incorporanda erano possedute dalla società incorporante, non si è avuto alcun rapporto di cambio di quote, né modificazione dello statuto sociale dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono state imputate a quella incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono stati stabiliti trattamenti particolari o benefici ad alcun socio o categoria di soci né agli amministratori.

L'amministratore unico: Adriano Contin.

M-8683 (A pagamento).

FIRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8

Capitale sociale L. 42.625.000.000

sottoscritto e versato per L. 18.900.000.000

SIDERFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

FINANZIARIA DEL PO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8

Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

ERISIDER FINANZIARIA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società:

Fire Finanziaria S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1993, rep. 42518/4780 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1993, n. 13808 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993, n. 90061;

Siderfin S.p.a. con verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1993, rep. 42519/4781 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1993, n. 13806 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993, n. 90058;

Finanziaria del Po S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1993, rep. 42520/4782 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1993, n. 13807 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993, n. 90059;

Erisider Finanziaria S.r.l. con verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1993, rep. 42521/4783 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1993, n. 13809 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 settembre 1993, n. 90060,

hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Siderfin S.p.a.», «Finanziaria del Po - S.r.l.» ed «Erisider Finanziaria - S.r.l.» nella «Fire Finanziaria S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fire Finanziaria S.p.a., sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 42.625.000.000 sottoscritto e versato per L. 18.900.000.000, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 149415 soc., 3690 vol., 15 fasc., iscritta alla CCIAA di Milano al n. 840952 - Codice fiscale n. 03472050156 - Partita IVA n. 03472050156;

Società incorporande:

Siderfin - S.p.a., sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8 - capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 158632 soc., 3874 vol., 32 fasc., iscritta alla CCIAA di Milano al n. 874291 - Codice fiscale n. 03266040157 - Partita IVA n. 032666040157;

Finanziaria del Po - S.r.l., sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 278932 soc., 7159 vol., 32 fasc., iscritta alla CCIAA di Milano al n. 1271204 - Codice fiscale n. 00260030200 - Partita IVA n. 09097830153;

Erisider Finanziaria - S.r.l., sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 259658 soc., 6775 vol., 8 fasc., iscritta alla CCIAA di Milano al n. 1219319 - Codice fiscale n. 08356530157 - Partita IVA n. 08356530157.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: La fusione per incorporazione delle società «Siderfin S.p.a.», «Finanziaria del Po - S.r.l.», «Erisider Finanziaria - S.r.l.», prevede i rapporti di cambio sotto indicati:

assegnazione di n. 7 azioni ordinarie della «Fire Finanziaria S.p.a.» per ogni 5 azioni ordinarie della «Siderfin S.p.a.»;

assegnazione di n. 1 azione ordinaria della «Fire Finanziaria S.p.a.» per ogni 2 quote di capitale da nominali L. 1.000 della «Erisider Finanziaria - S.r.l.»;

assegnazione di n. 3 azioni ordinarie della «Fire Finanziaria S.p.a.» per ogni 2 quote di capitale da nominali L. 1.000 della «Finanziaria del Po - S.r.l.», con esclusione dell'assegnazione di «Fire Finanziaria S.p.a.» e «Siderfin S.p.a.», attualmente socie della «Finanziaria del Po - S.r.l.».

Non è previsto conguaglio in denaro.

La società incorporante «Fire Finanziaria S.p.a.» ha deliberato pertanto un aumento di capitale di L. 23.725.000.000 a servizio della fusione, con emissione di n. 23.725.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

Si precisa che per la «Finanziaria del Po - S.r.l.» l'aumento di capitale, a servizio della fusione, ha riguardato soltanto il 50% del capitale sociale di quest'ultima, in quanto l'altra metà del capitale stesso è posseduto dall'incorporante «Fire Finanziaria S.p.a.» e dall'altra incorporanda «Siderfin S.p.a.»; questa metà del capitale sociale sarà pertanto annullata con la fusione senza essere sostituita.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: Verranno annullate, senza sostituzione, le seguenti azioni o quote parti di capitale delle società incorporande e precisamente:

n. 7.500.000 azioni ordinarie della «Siderfin S.p.a.»;
n. 20.000.000 quote da nominali L. 1.000 della «Erisider Finanziaria - S.r.l.»;
n. 4.300.000 quote da nominali L. 1.000 della «Finanziaria del Po - S.r.l.» (di cui n. 2.150.000 quote annullate per concambio e n. 2.150.000 quote annullate senza essere sostituite come precisato al punto 2).

Le azioni ordinarie di nuova emissione della «Fire Finanziaria S.p.a.» aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno complessivamente n. 23.725.000 da nominali L. 1.000 cadauna e verranno assegnate ai soci delle società incorporande secondo i rapporti di cambio indicati al punto 2) al momento della stipula dell'atto di fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Tutte le azioni emesse dalla «Fire Finanziaria S.p.a.» per effetto della fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Le società partecipanti alla fusione non hanno particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fire Finanziaria S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Erisider Finanziaria - S.r.l.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Finanziaria del Po - S.r.l.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Siderfin S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Achille Pozzi

M-8693 (A pagamento).

GHIDINI - S.r.l.

Sede sociale: Parma, strada Langhirano n. 378
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Parma al n. 19704 registro società

Progetto di fusione

1. Incorporante: Ghidini S.r.l. - Parma, strada Langhirano n. 378;

incorporata: Immobiliare La Quercia S.r.l. - Parma, Galleria Bassa dei Magnani n. 1.

2. L'atto costitutivo della società incorporante è quello redatto dal notaio dott. Gian Carlo Braga del 3 aprile 1989, rep. 58255/8513, registrato a Fidenza il 14 aprile 1989 al n. 406.

3. La data della decorrenza dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella del deposito dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali sarà quella dell'inizio dell'esercizio in corso a tale data.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Parma, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: Maradini Teresa.

C-23517 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA QUERCIA - S.r.l.

Sede sociale: Parma, Galleria Bassa dei Magnani n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 12831 registro società

Progetto di fusione

1. Incorporata: Immobiliare La Quercia S.r.l. - Parma, Galleria Bassa dei Magnani n. 1;

incorporante: Ghidini S.r.l. - Parma, strada Langhirano n. 378;

2. L'atto costitutivo della società incorporante è quello redatto dal notaio dott. Gian Carlo Braga del 3 aprile 1989, rep. 58255/8513, registrato a Fidenza il 14 aprile 1989 al n. 406.

3. La data della decorrenza dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà quella del deposito dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali sarà quella dell'inizio dell'esercizio in corso a tale data.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Parma, 24 settembre 1993

L'amministratore unico: Miodini Graziella.

C-23518 (A pagamento).

FERRAMENTA BARDELLI - S.r.l.

Commerciale Immobiliare

BARGA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale 25 agosto 1993 n. 35490/11180 di rep. notaio Bruno Panella di Udine, ivi registrato il 10 settembre 1993 al n. 3831 Pubblici.

1. Società scissa: Ferramenta Bardelli S.r.l. - Commerciale Immobiliare (già Ferramenta Bardelli S.a.s. di Bardelli Antonio M. & C.), con sede in Martignacco (UD), frazione Torreano, in via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13722 del registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine, codice fiscale 01408930301;

società beneficiaria: Barga S.r.l., con sede legale a Udine in via Canciani 15, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20760 del registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine, codice fiscale 01828030306.

3. Il rapporto di cambio delle quote del capitale della società beneficiaria assegnate è pari al cinquanta per cento delle quote del capitale della società scissa già possedute, senza alcun conguaglio.

4. Le quote del capitale della società beneficiaria sono state assegnate con criterio proporzionale.

5. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione e di effetto della scissione.

6. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data della formale costituzione e di effetto della scissione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 1° settembre 1993.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23554 (A pagamento).

MAGAZZINI REGIONALI IL LAVORATORE - S.p.a. Commerciale Immobiliare - Finanziaria

IL LAVORATORE IPERMERCATI E SUPERMERCATI Società a responsabilità limitata

Estratto dell'atto di scissione parziale 25 agosto 1993 n. 35491/11181 di rep. notaio Bruno Panella di Udine, ivi registrato il 10 settembre 1993 al n. 3830 Pubblici.

1. Società scissa: Magazzini Regionali Il Lavoratore S.p.a. - Commerciale Immobiliare - Finanziaria, con sede in Martignacco (UD), frazione Torreano, in via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8015 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale 00603840307;

società beneficiaria: Il Lavoratore Ipermercati e supermercati S.r.l., con sede legale a Martignacco (UD), frazione Torreano, in via Cotonificio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20761 del registro delle società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine, codice fiscale 01827920305.

3. Il rapporto di cambio delle quote del capitale della società beneficiaria assegnate è pari al trentacinque per cento delle azioni della società scissa già possedute, senza alcun conguaglio.

4. Le quote del capitale della società beneficiaria sono state assegnate con criterio proporzionale.

5. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione e di effetto della scissione.

6. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data della formale costituzione e di effetto della scissione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 1° settembre 1993.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-23555 (A pagamento).

F.I.V. EDOARDO BIANCHI - S.p.a.**S.I.L.M. ITALIANA - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

Società incorporante: F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a., sede: via Delle Battaglie, 5 - Treviglio (Bergamo), capitale sociale L. 15.907.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 35455, codice fiscale 00229430160.

Società incorporanda interamente posseduta: S.I.L.M. Italiana S.p.a., sede: via Civitona snc - Le Castella (Cisterna di Latina), capitale sociale L. 666.667.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Latina n. 10475044, codice fiscale 00082400599.

Il testo dello statuto sociale vigente della società incorporante F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a. non subirà, per effetto della fusione alcuna modificazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza coincidente con gli effetti giuridici della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie del 27 luglio 1993 della F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a. e della S.I.L.M. Italiana S.p.a. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda, totalmente posseduta, nella prima.

Le delibere di fusione sono state depositate ed iscritte come segue:

F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo il 24 agosto 1993 al n. 24072 d'ordine;

S.I.L.M. Italiana S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Latina il 27 settembre 1993.

p. F.I.V. Edoardo Bianchi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brunetti Franco

p. S.I.L.M. Italiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Frattesi Mauro

S-17664 (A pagamento).

MOTORAUTO - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile dell'atto a ministero dott. proc. Roberta Zaniboni, notaio in Reggio Emilia, in data 7 settembre 1993 rep. n. 4660/241, col quale la Società Motorauto S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Cafiero, n. 10, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 10577 del registro delle società, codice fiscale 00956210355, ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Baiauto S.r.l., con sede in Reggio Emilia, iscritta al n. 9233 del registro delle società, progetto redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 2 giugno 1993 e depositato presso la sede sociale unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies Codice civile, approvando pertanto:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci delle società interessate alla data del 31 dicembre 1992;

che la società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della società incorporanda; a seguito della fusione pertanto non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale della società incorporanda;

che la fusione abbia effetto contabile e fiscale e quindi le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, fatte salve diverse disposizioni di legge.

Per effetto della fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti e, in genere, diritti ed obblighi acquisiti ed acquisendi dalla società incorporanda fino alla data dell'atto di fusione.

Cesseranno di pieno diritto tutte le cariche sociali già conferite dall'assemblea della società incorporanda, nonché tutte le eventuali procure rilasciate dall'assemblea o dagli altri organi sociali della stessa.

Nessun trattamento di favore o privilegio alcuno verrà riservato a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 27 settembre 1993 al n. 16766 registro d'ordine ed al n. 10577 registro società.

Il notaio: Roberta Zaniboni.

S-17689 (A pagamento).

BAIAUTO - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile dell'atto a ministero dott. proc. Roberta Zaniboni, notaio in Reggio Emilia, in data 7 settembre 1993 rep. n. 4659/240, col quale la Società Baiauto S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Cafiero, n. 10, capitale sociale di L. 650.000.000, iscritta al n. 9233 del registro delle società, codice fiscale 00637480351, ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Motorauto S.r.l., con sede in Reggio Emilia, iscritta al n. 10577 del registro delle società, progetto redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 2 giugno 1993 e depositato presso la sede sociale unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies Codice civile, approvando pertanto:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci delle società interessate alla data del 31 dicembre 1992;

che la società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della società incorporanda; a seguito della fusione pertanto non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale della società incorporanda;

che la fusione abbia effetto contabile e fiscale e quindi le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, fatte salve diverse disposizioni di legge.

Per effetto della fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti e, in genere, diritti ed obblighi acquisiti ed acquisendi dalla società incorporanda fino alla data dell'atto di fusione.

Cesseranno di pieno diritto tutte le cariche sociali già conferite dall'assemblea della società incorporanda, nonché tutte le eventuali procure rilasciate dall'assemblea o dagli altri organi sociali della stessa.

Nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 27 settembre 1993 al n. 16767 registro d'ordine ed al n. 9233 registro società.

Il notaio: Roberta Zaniboni.

S-17690 (A pagamento).

FONDERMEC - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno, frazione Lippo, via Serra n. 8
Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17652 reg. soc.
Codice fiscale 00293330379

FONDERMEC - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, frazione Lippo, via Serra n. 8
Capitale sociale L. 471.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27017 reg. soc.
Codice fiscale 00543371207

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 1° giugno 1993 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 62181/9747, la Fondermec S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della Fondermec S.p.a. con sede in Calderara di Reno.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1993;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 16 giugno 1993 ai numeri d'ordine 22523 per la Fondermec S.p.a. e 22522 per la Fondermec S.r.l.

Bologna, 28 giugno 1993

L'amministratore unico: Rosa Maria Masina.

S-17685 (A pagamento).

ISEI - ISTITUTO EUROPEO DI INVESTIMENTI - S.r.l.

EUROFIN - S.r.l.

R.C.M. - S.r.l.

Delibera di fusione

Con verbali in data 6 settembre 1993 n. 2822/138, 2824/140, 2823/139, di rep. del sottoscritto notaio Giuseppe Calafiori di Milano le società ISEI - Istituto Europeo di Investimenti S.r.l., Eurofin S.r.l. e R.C.M. S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Eurofin S.r.l. e R.C.M. S.r.l. nell'ISEI S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 settembre 1993 rispettivamente ai n. 91281, 91276, 91275 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile.

1. Incorporante: ISEI - Istituto Europeo di Investimenti S.r.l. sede in Milano, via dei Giardini 16, capitale sociale L. 10.000.000.000, Tribunale di Milano n. 189993.

Incorporate: Eurofin S.r.l. sede in Milano, via Monte Bianco 2/a, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 273792; R.C.M. S.r.l. sede in Milano, via Monte Bianco 2/a, capitale sociale L. 40.000.000, Tribunale di Milano n. 310531.

3.4.5. Non si applicano perché la società incorporante possiede direttamente e indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporande.

6. L'effetto della fusione viene fissato al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7.8. Non esistono particolari categorie di soci, né particolari vantaggi agli amministratori.

Milano, 1° ottobre 1993

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-17688 (A pagamento).

SANDYS GROUP - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante Sandys Group S.p.a. con sede in Milano, via Aurelio Saffi, 25;

B) società incorporanda: Eidon Optical S.r.l. con sede in Milano, via Aurelio Saffi 25.

La società incorporante è intestataria del 100% del capitale sociale della incorporanda.

Non esiste pertanto rapporto di concambio delle quote, né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

Le operazioni della società incorporanda Eidon Optical S.r.l. saranno imputate al bilancio delle Sandys Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Milano in data 28 settembre 1993 n. 090433 reg. d'ord.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-17678 (A pagamento).

EIDON OPTICAL - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporanda: Eidon Optical S.r.l. con sede in Milano, via Aurelio Saffi, 25;

B) società incorporante Sandys Group S.p.a. con sede in Milano, via Aurelio Saffi, 25.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Non esiste pertanto rapporto di concambio delle quote, né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.

Le operazioni della società incorporanda Eidon Optical S.r.l. saranno imputate al bilancio della Sandys Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato al Tribunale di Milano in data 28 settembre 1993 n. 090434 reg. d'ord.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-17680 (A pagamento).

LUCA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 18132

TOTAL INTERNATIONAL CORPORATION - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 132

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 21397

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Total International Corporation S.r.l. nella società Luca S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Luca S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 18132 registro società.

Società incorporanda: Total International Corporation S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 132, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 21397 registro società.

Conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 8.000.000 (ottomilioni) e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

Annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione, ai soci diversi dalla società incorporante, di quote di nuova emissione della società Luca S.r.l. per nominali L. 8.000 per ogni L. 550.450 nominale di quote annullate, per concambio, della società Total International Corporation S.r.l.

Non esistono conguagli in denaro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporante provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro 10 giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il valore nominale delle quote assegnate in concambio. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni risultanti dal libro della società incorporanda.

Le quote di nuova emissione della società Luca S.r.l. in concambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

Gli effetti della fusione dal giorno 1° gennaio 1993 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 30 settembre 1993.

Sassuolo, 30 settembre 1993

p. Luca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucchese Carlo

p. Total International Corporation S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucchese Carlo

S-17695 (A pagamento).

CENTRO TESSILE DE RUSCHI - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione

1. Con atto a rogito notaio dott. Giorgio Sabatini di Ancona - Rep. n. 125.227/34.203 del 30 luglio 1993 registrato in Ancona il 10 agosto 1993 al n. 2821 e iscritto in data 25 agosto 1993 ai nn. 11008/5306 presso il Trib. di Ancona, la società Centro Tessile De Ruschi S.p.a. con sede in Ancona, via dell'Industria 4, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093070423, reg. soc. Tribunale di Ancona n. 5306, si è scissa parzialmente mediante il trasferimento di parte del patrimonio alle seguenti società di nuova costituzione che avranno sede in San Benedetto del Tronto (AP), via L. Ferri n. 77:

a) Immobiliare San Benedetto S.r.l., capitale sociale L. 120.000.000, codice fiscale n. 01377120447, iscritta al Trib. di Ascoli Piceno ai nn. 3778/8424 il 28 agosto 1993;

b) Centro Tessile San Benedetto S.r.l. capitale sociale L. 192.000.000, codice fiscale n. 01377110448, Reg. soc. del Trib. di Ascoli Piceno nn. 3777/8423, iscritta il 28 agosto 1993.

2. Rapporti di cambio:

a) Immobiliare San Benedetto S.r.l. n. 1 nuova quota per ogni gruppo di 10 azioni della società da scindere;

b) Centro Tessile San Benedetto S.r.l. n. 4 nuove quote per ogni gruppo di 25 azioni della società da scindere.

3. Le quote delle società beneficiarie saranno assegnate a ciascun socio dalla data da cui avrà effetto la scissione.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla data di costituzione delle società.

5. La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Nessun particolare trattamento è previsto per i soci, per i possessori di titoli diversi dalle azioni o per gli amministratori.

Ancona, 15 settembre 1993

Il notaio: dott. Giorgio Sabatini.

S-17706 (A pagamento).

LOGAGLIO GIUSEPPE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000
 di cui L. 4.573.490.000 versate
 Iscritta al Tribunale di Bergamo
 al n. 35894 reg. soc., vol. n. 34943
 Codice fiscale e partita IVA n. 01905620165

COLUMBUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo
 al n. 42170 reg. soc., vol. n. 41219
 Codice fiscale e partita IVA n. 02126880166

Estratto del progetto di fusione
 (Comma 4, art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione, o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1) Società partecipanti:

Logaglio Giuseppe S.p.a. (incorporante) con sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2 capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000 di cui L. 4.573.490.000 versate, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 35894 reg. soc., vol. n. 34943, codice fiscale e partita IVA n. 01905620165, C.C.I.A.A. n. 247706 registro ditte;

Columbus S.p.a. in liquidazione (incorporata) con sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica, n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versate, Tribunale di Bergamo al n. 42170, vol. n. 41219, codice fiscale e partita IVA n. 02126880166, C.C.I.A.A. n. 264725;

1.2) Società derivante dalla fusione. La fusione per incorporazione in esame si sostanzia nella incorporazione della società Columbus S.p.a. in liquidazione nella società Logaglio Giuseppe S.p.a.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro. In particolare si evidenzia che la fusione per incorporazione in esame si attuerà senza concambio in quanto alla data della delibera di fusione la società Logaglio Giuseppe S.p.a. possiederà l'intero capitale sociale della Columbus S.p.a. in liquidazione, essendo in corso ad oggi le trattative per l'acquisizione del 100% del capitale.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società che risulta dalla fusione.

Le azioni della società incorporante rimangono assegnate agli attuali soci: l'incorporazione senza concambio non prevede assegnazioni di azioni.

Verranno annullate le azioni della società Columbus S.p.a. in liquidazione in quanto totalmente possedute dalla società Logaglio Giuseppe S.p.a.

4. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili. Le azioni della società Logaglio Giuseppe S.p.a. partecipano agli utili della società incorporata al 1° gennaio 1994.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. La decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita al 1° gennaio 1994.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non vi sono particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il giorno 1° ottobre 1993 dalla Logaglio Giuseppe S.p.a. (n. 25457 reg. ord.) ed il giorno 1° ottobre 1993 (n. 25456 reg. ord.) dalla Columbus S.p.a. in liquidazione.

Bergamo, 1° ottobre 1993

p. Logaglio Giuseppe S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossella Logaglio

p. Columbus S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: ing. Pietro Stefanutti

S-17718 (A pagamento).

LOGICA DUE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale interamente versato L. 90.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
 n. 36274 reg. soc. n. 35323 vol.
 Codice fiscale e partita IVA n. 01932060161

LOGICA S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
 n. 32674 reg. soc. n. 31723 vol.
 Codice fiscale e partita IVA n. 01814810162

Estratto dell'art. 2502-bis Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblea 14 settembre 1993 di cui a verbali in pari data n. 55318 di rep. (Logica Due S.r.l.) e n. 55319 di rep. (Logica S.r.l.) entrambi a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 24 settembre 1993, iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale medesimo il 27 settembre 1993 rispettivamente ai nn. 25143 e 25144 reg. ord.

Società incorporante: Logica S.r.l.

Società incorporanda: Logica Due S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Logica Due S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Logica S.r.l. in modo che gli utili fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis C.C. abbiano decorrenza dal primo gennaio 1993.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 27 settembre 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

S-17715 (A pagamento).

ADIM MILEO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Canova, 17
Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000
Tribunale di Milano Reg. soc. n. 253177

Estratto (ai sensi art. 2502-bis C.C.)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuta dal notaio Rossi dott. Vittorio residente in Stradella, iscritto al Collegio Notarile di Pavia, in data 29 giugno 1993 n. 15843/1407 di repertorio.

L'assemblea (*Omissis*) delibera:

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 29 aprile 1993 al n. 039661 del registro d'ordine e pubblicato per estratto sul n. 121 del Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 26 maggio 1993, tra la società Adim Mileo S.p.a., con sede in Milano, via Canova, 17, capitale L. 200.000.000, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 253177 del registro delle società, volume 6645, fascicolo 27, codice fiscale e partita IVA n. 08104150159, e la società Stringas S.r.l., con sede in Pontecurone, via Roma, 14, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Tortona al n. 378 del registro delle società, volume 41, fascicolo 429, codice fiscale e partita IVA n. 00153640065, per incorporazione della stessa nella Adim Mileo S.p.a., sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 completi delle relative relazioni, che approva, e secondo le seguenti modalità e condizioni.

All'atto della fusione per l'incorporazione della Stringas S.r.l., nella Adim Mileo S.p.a., tutte le quote sociali della Stringas S.r.l., attualmente di proprietà della incorporante Adim Mileo S.p.a. e che rimarranno interamente possedute dalla stessa sino all'atto di finale fusione, verranno annullate senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale sociale o ad alcuna assegnazione di azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La sede legale e amministrativa delle due società che saranno fuse sarà quella attuale della incorporante Adim Mileo S.p.a., posta in Milano, via Canova, 17.

La data di imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della incorporanda è stabilita con effetto dal 1° gennaio 1993.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto ai sensi art. 2502-bis C.C. è stato omologato dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1993 n. 11206 e depositato presso la Cancelleria del suddetto Tribunale in data 30 settembre 1993 ed iscritto al n. 91466 d'ordine, n. 253177 di società, n. 6645 di volume, n. 27 fascicolo.

Stradella, 30 settembre 1993

Vittorio Rossi, notaio.

S-17687 (A pagamento).

ITALSPIR - S.r.l.**TECPRO - S.r.l.**

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci del 9 settembre 1993 della società Italspir S.r.l., con sede in Bergamo, via Per Curnasco n. 32 e capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro società presso il Tribunale di Bergamo al n. 26375 (volume n. 25424), di cui al verbale n. 67909 di repertorio del notaio Cesare Carnazzi di Bergamo, registrato a Bergamo il 16 settembre 1993 al n. 5280 Serie I e iscritto nel registro delle imprese (ora registro di Cancelleria) presso detto Tribunale il 28 settembre 1993 al n. 25209 registro d'ordine, e l'assemblea straordinaria dei soci del 9 settembre 1993 della società Tecpro S.r.l., con sede in Lallio, via Delle Rose n. 7 e capitale sociale di L. 99.000.000

(novantanovemilioni), iscritta al registro società presso il Tribunale di Bergamo al n. 40738 (volume n. 39787), di cui al verbale n. 67908 di repertorio del notaio Cesare Carnazzi di Bergamo, registrato a Bergamo il 15 settembre 1993 al n. 5246 Serie I e iscritto nel registro delle imprese (ora registro di Cancelleria) presso detto Tribunale il 28 settembre 1993 al n. 25208 registro d'ordine, hanno deliberato la fusione tra loro di dette società, mediante incorporazione della seconda nella prima; la fusione avverrà senza concambio in quanto tutte le azioni della società incorporanda sono state possedute dalla società incorporante.

La società incorporante comunque non assegnerà proprie quote in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile; le operazioni della società incorporata Tecpro S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Italspir S.r.l. con decorrenza dal giorno 1° aprile 1993; non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi da azioni ovvero vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Carnazzi dott. Cesare.

S-17716 (A pagamento).

NUOVA SACELIT - S.p.a.

Sede in Sorisole, frazione Petosino, via Marconi n. 1
Capitale sociale deliberato L. 81.000.000.000, versato L. 27.450.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 31398 reg. soc., n. 30447 vol.
Partita IVA 01771700166

FONDAT - S.r.l.

Sede in Sorisole, frazione Petosino, via Marconi n. 1
Capitale sociale deliberato L. 500.000.000, versato L. 300.000.000
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 37068 reg. soc., n. 36117 vol.
Partita IVA 01964160160

FINANZIARIA SACELIT - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 36198 reg. soc., n. 35247 vol.
Partita IVA 01939520167

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblee straordinarie rispettivamente:

per la società incorporante Nuova Sacelit S.p.a. delibera in data 20 settembre 1993, di cui al verbale in pari data n. 49987 repertorio notaio dott. Maria Paganoni, omologata dal Tribunale di Bergamo con decreto 29 settembre 1993 n. 3722/93 r.r., n. 5902 cron., iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale presso il Tribunale medesimo il 30 settembre 1993 al n. 25376 reg. ord.;

per la società incorporanda Fondat S.r.l. delibera in data 20 settembre 1993, di cui al verbale in pari data n. 49986 repertorio notaio dott. Maria Paganoni, omologata dal Tribunale di Bergamo con decreto 29 settembre 1993 n. 3722/93 r.r., n. 5903 cron., iscritta alla cancelleria commerciale presso il Tribunale medesimo il 30 settembre 1993 al n. 25375 reg. ord.;

per la società incorporanda Finanziaria Sacelit S.r.l. delibera in data 30 agosto 1993, di cui al verbale in pari data n. 49939 repertorio notaio dott. Maria Paganoni, omologata dal Tribunale di Bergamo con decreto 8 settembre 1993 n. 3563/93 r.r., n. 5501 cron., iscritta alla cancelleria commerciale presso il Tribunale medesimo il 14 settembre 1993 al n. 24627 reg. ord.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede per intero il capitale sociale delle società incorporande.

Effetto della fusione: le operazioni delle società incorporate Fondat S.r.l. e Finanziaria Sacelit S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Nuova Sacelit S.p.a., in modo che gli effetti fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis Codice civile abbiano decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Bergamo, 1° ottobre 1993

Dott. Maria Paganoni, notaio (L. S.).

S-17717 (A pagamento).

ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale interamente versato L. 35.600.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo n. 45873
reg. soc. n. 44922 vol.

Codice fiscale 01284240171

Partita IVA 02227640162

CENTRO INCREMENTO SUINI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale interamente versato L. 4.650.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
n. 34746 reg. soc., n. 33795 vol.

Codice fiscale e partita IVA 01873730160

SEGHERS HYBRID GENETICS - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale interamente versato di L. 1.500.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
n. 32790 reg. soc., n. 31839 vol.

Codice fiscale e partita IVA 01818040162

Estratto sensi dell'art. 2502-bis Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblee 20 settembre 1993 di cui a verbali in pari data n. 55347 di repertorio (Centro Incremento Suini S.r.l.), n. 55348 di repertorio (Seghers Hybrid Genetics S.p.a.) e n. 55349 di repertorio (Allevamenti Le Colombaie S.r.l.) tutti a rogito dott. Attinio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 29 settembre 1993, iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale medesimo il 2 ottobre 1993 rispettivamente ai numeri 25508, 25507 e 25506 reg. ord.

Società incorporante: Allevamenti Le Colombaie S.r.l.

Società incorporande: Centro Incremento Suini S.r.l. e Seghers Hybrid Genetics S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto il possesso totale del capitale di ogni società incorporanda da parte della società incorporante è condizione per l'attuazione della fusione nei confronti di ciascuna società potendo detta fusione essere stipulata sia contestualmente che separatamente.

Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate Centro Incremento Suini S.r.l. e Seghers Hybrid Genetics S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Allevamenti Le Colombaie S.r.l. in modo che gli effetti fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis Codice civile abbiano decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui verranno stipulati l'atto o gli atti di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 2 ottobre 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

S-17719 (A pagamento).

DOMÀ - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 18932, vol. n. 17981

IMMOBILIARE AURO - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bergamo al n. 22170, vol. 21219

Estratto del progetto di fusione
(ex comma 41 art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1) Società partecipanti:

Domà S.r.l. (incorporante), sede legale Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale di Bergamo n. 18932 reg. soc., n. 17981 vol., codice fiscale e partita IVA 00954200168, C.C.I.A.A. Bergamo n. 194503 reg. ditte;

Immobiliare Auro S.r.l. (incorporanda), sede legale Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale Bergamo n. 22170 reg. soc., n. 21219 vol., codice fiscale 03408940157, partita IVA 01010830162, C.C.I.A.A. Bergamo n. 208185 reg. ditte;

1.2) Società derivante dalla fusione. La fusione per incorporazione in esame si sostanzia nell'incorporazione della società Immobiliare Auro S.r.l. nella Domà S.r.l.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro. La fusione per incorporazione si attuerà senza concambio in quanto al momento della stipula dell'atto di fusione Domà S.r.l. possiederà il 100% della Immobiliare Auro S.r.l. a seguito della conclusione delle procedure attualmente in corso per l'acquisizione da parte Domà S.r.l. dell'intero capitale della Immobiliare Auro S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e/o quote della società che risulta dalla fusione. Le quote della società incorporante rimangono assegnate agli attuali soci: l'incorporazione senza concambio non prevede assegnazioni di azioni e/o quote. Verranno annullate le quote della società Immobiliare Auro S.r.l., in quanto totalmente possedute dalla società Domà S.r.l.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili. Le quote della Domà S.r.l. partecipano agli utili della società incorporata dal 1° gennaio 1993.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. La decorrenza degli effetti della fusione verrà stabilita al 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni. Non vi sono particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il giorno 1° ottobre 1993 dalla Domà S.r.l. (n. 25455 reg. ord.) e il giorno 1° ottobre 1993 dalla Immobiliare Auro S.r.l. (n. 25454 reg. ord.).

Bergamo, 1° ottobre 1993

p. Domà S.r.l.: dott. Nicola Lozio

p. Immobiliare Auro S.r.l.: Battista Lozio

S-17720 (A pagamento).

ECOSYSTEM QUALITY G.E.I.E.

Reg. soc. Tribunale di Pisa n. 16492
Codice fiscale n. 01252740509

Con atto 4 maggio 1993 autenticato dal notaio Francesco Gambini in Pisa, ivi registrato il 12 maggio 1993 n. 617, trascritto al registro società al n. 3580 del 17 maggio 1993, i signori:

Genuini Graziano, domiciliato a Pisa Porta a Mare n. 16;

Ballini Antonio, domiciliato a Pisa, via A. Poerio n. 5;

Bortorello Francesco, domiciliato in Auderghem (Belgio), Rue des Pecheries n. 101;

Feroci Paolo, domiciliato a Pisa, via Cervino n. 26;

Studio commercialista associato Bellatalla e Della Santina, con sede in Pisa, via Antonio Ceci n. 54;

Battaglia Francesco, domiciliato a Pisa, via Giusti n. 18,

hanno costituito, senza scopo di lucro ed a tempo indeterminato, il G.E.I.E. denominato «Ecosystem Quality» con sede in San Giuliano Terme La Fontina, via Carducci n. 62/E, avente per oggetto di facilitare, sviluppare e migliorare le loro attività economiche, cooperando anche oltre le frontiere.

Per il primo triennio sono stati nominati amministratori i signori Paolo Feroci e Mauro Bellatalla con firma congiunta.

Dott. Francesco Gambini, notaio.

S-17725 (A pagamento).

ABB SAE SADELMi - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 23670/832/1356

Codice fiscale 00729180158

ABB FLAKT - S.p.a.

Sede legale in Casorezzo (Milano), via Villapia n. 9

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 99457/2684/16

Codice fiscale 00771910155

SINDI - S.p.a.

Sistemi Industriali Innovativi

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 235957/6321/19

Codice fiscale 06319100159

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella ABB Sae Sadelmi S.p.a. delle controllate totalitarie ABB Fläkt S.p.a. e Sindi S.p.a. Sistemi Industriali Innovativi (redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della ABB Sae Sadelmi S.p.a., della ABB Fläkt S.p.a. e della Sindi S.p.a. - Sistemi Industriali Innovativi tenutesi in data 21 luglio 1993 previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle ultime due società nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni delle incorporande possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2) le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state iscritte rispettivamente presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 17 settembre 1993 al n. 87698 registro d'ordine per la incorporante e rispettivamente ai numeri 87694 e 87695 registro d'ordine per le incorporate.

p. ABB Sae Sadelmi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Antonino Craparotta

ABB Fläkt S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Uno Palebo

Sindi S.p.a. - Sistemi Industriali Innovativi

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Andrea Brentan

S-17732 (A pagamento).

CO.GE.M.A.R.**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ancona, via Carducci n. 8

Tribunale di Ancona registro società n. 6851

Codice fiscale 00344790423

Deliberazione di fusione - Estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Il 21 luglio 1993 si è svolta in Ancona l'assemblea straordinaria della CO.GE.M.A.R. - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ancona via Carducci, 8, come risulta da verbale in pari data rep. n. 48666 racc. 10518 del dott. Guido Bucci, notaio in Ancona, in cui è stata deliberata l'approvazione del progetto di fusione con incorporazione nella CAMST Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castenaso (Bologna) (n. 6865 vol. 20064 reg. soc. Tribunale di Bologna), progetto, comprensivo del nuovo Statuto, iscritto presso il Tribunale di Ancona il 7 maggio 1993 al n. d'ordine 3982 e pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* 26 maggio 1993 n. 121 (B-685), evidenziandosi:

che la data di partecipazione agli utili delle quote dell'incorporanda e di imputazione delle operazioni dell'incorporanda nel bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio 1994;

che non sussiste nel caso di specie alcuna necessità di definire il rapporto di cambio delle quote;

che non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci od a categorie di essi e che nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

La delibera di cui trattasi è stata depositata presso il Tribunale di Ancona ed iscritta in data 5 agosto 1993 al n. 10683 d'ordine.

Ancona, 28 settembre 1993

p. CO.GE.M.A.R. S.c.r.l.
Il presidente: Ezio Gobbi

S-17755 (A pagamento).

ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ampère n. 30

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 19465/686/1966 reg. soc.

Codice fiscale 00917900151

ABB CEAG - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Ludovico d'Aragona n. 10

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 148587/3673/37 reg. soc.

Codice fiscale 00850850157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella ABB Elettrocondutture S.p.a. della controllata totalitaria ABB Ceag S.r.l.
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della ABB Elettrocondutture S.p.a. e della ABB Ceag S.r.l., entrambe tenutesi in data 9 luglio 1993 previa approvazione dei rispettivi progetto di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state iscritte rispettivamente presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 17 settembre 1993 al n. 87701 registro d'ordine per la incorporante e n. 87717 registro d'ordine per la incorporata.

p. ABB Elettrocondutture S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Bruno Arini

p. ABB Ceag S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Antonino Sala

S-17733 (A pagamento).

ALPINA DEI FRATELLI LOSER - S.p.a.

Magliano Alpi, via D. Rossi n. 59/b

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Mondovì, reg. soc. n. 934

LEGNOPAN - S.p.a.

Villanova Mondovì, via Mondovì n. 34

Capitale sociale L. 1.431.000.000

Tribunale di Mondovì, reg. soc. n. 574

NOBILLEGNO - S.r.l.

Magliano Alpi, via Col di Nava n. 24/C

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Mondovì, reg. soc. n. 2550

Estratto dei verbali di delibera di fusione per incorporazione nella Alpina dei Fratelli Loser S.p.a. delle società Legnopan S.p.a. e Nobilegno S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Alpina dei Fratelli Loser S.p.a., con sede in Magliano Alpi, via D. Rossi n. 59/b, incorporante;

Legnopan S.p.a., con sede in Villanova Mondovì, via Mondovì n. 34, incorporanda;

Nobilegno S.r.l., con sede in Magliano Alpi, via Col di Nava n. 24/C, incorporanda.

La società incorporante possiede la totalità delle società incorporande.

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

3. Non esistono particolari categorie di quote o titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I verbali di delibera di fusione delle società Alpina dei Fratelli Loser S.p.a., Legnopan S.p.a. e Nobillegno S.r.l. sono stati iscritti nel registro società presso il Tribunale di Mondovì in data 29 settembre 1993 ai numeri, rispettivamente, 1549, 1550 e 1551 registro ordine.

Mondovì, 30 settembre 1993

Dott. Germano Birone, notaio.

S-17740 (A pagamento).

MERCURY ARREDAMENTI - S.p.a.

Caneva (PN) - Via Pradego

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4679 reg. soc. del Tribunale di Pordenone
Codice fiscale 00420270936

Estratto delibera di scissione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile si rende noto che con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 1° settembre 1993 rogito notaio dott. Maurizio Bianconi di Treviso rep. n. 41620 omologata dal Tribunale di Pordenone in data 14 settembre 1993 con decreto n. 993/93 e iscritta in data 27 settembre 1993 al n. 26792 reg. d'ordine, i soci della società Mercury arredamenti S.p.a. hanno deliberato di approvare integralmente il progetto di scissione della società depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone in data 30 giugno 1993 così come redatto dall'Organo Amministrativo della trasferente società Mercury Arredamenti S.p.a. ed in particolare di approvare:

a) la proposta di scissione della società Mercury Arredamenti S.p.a. mediante trasferimento del complesso aziendale avente per oggetto l'attività di produzione di mobili, costituito dagli elementi patrimoniali descritti nel predetto progetto di scissione, nella società Industrie Mercury S.p.a., che avrà sede in Caneva (PN), via Pradego n. 32, con capitale sociale L. 2.718.900.000, rappresentato da n. 300.000 azioni da nominali L. 9.063 cadauna, da costituirsi all'atto della scissione;

b) lo statuto sociale modificato dalla società trasferite Mercury Arredamenti S.p.a., comprendente la riduzione del capitale sociale in misura proporzionale al patrimonio netto conferito alla beneficiaria, dalle attuali L. 3.000.000.000 a L. 281.100.000, mediante riduzione del valore nominale delle n. 300.000 azioni da L. 10.000 cadauna a L. 937 cadauna;

c) di approvare l'atto costituito e lo statuto sociale della costituenda società beneficiaria Industrie Mercury S.p.a.;

d) la descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, dalla quale descrizione risulta un patrimonio netto di L. 5.884.729.902 e la descrizione degli elementi patrimoniali che rimangono in capo alla società scissa, dalla quale risulta un patrimonio netto di L. 608.109.650;

e) che per ogni azione posseduta dai soci della società Mercury Arredamenti S.p.a. verrà attribuita una azione della costituenda società beneficiaria Industrie Mercury S.p.a., pertanto ciascun socio parteciperà al capitale della società beneficiaria nella medesima proporzione in cui partecipava nella società scissa;

f) che i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della Mercury Arredamenti S.p.a. e ricevere i nuovi certificati azionari della stessa società e della società Industrie Mercury S.p.a. in base al rapporto di concambio;

g) che le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione;

h) che la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dall'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate alla scissione;

i) che le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione;

l) che non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

m) che gli amministratori della società che si scinde non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore e a favore degli amministratori della beneficiaria in occasione dell'operazione di scissione.

Caneva, 29 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Bito

S-17759 (A pagamento).

BRUZIA MONTI - S.r.l.

FODERATO BRUZIA S.p.a.

Estratto di atto di scissione

Con atto a rogito notaio Filippo Magurno di Diamante in data 26 giugno 1993 rep. n. 22131 la società Foderauto Bruzia S.p.a. con sede legale in Belvedere Marittimo, Rione S. Antonio Abate, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale 00217100783 si è scissa mediante il trasferimento di parte delle attività e parte delle passività (ramo industriale) alla società Bruzia Monti S.r.l. con sede in Belvedere Marittimo, Rione S. Antonio Abate (già con sede in Cosenza, piazza Zumbini, 47 come risulta da verbale a rogito notaio Magurno del 28 giugno 1993 rep. 22136 ancora in corso di omologa), capitale sociale L. 7.500.000.000, codice fiscale 01635420787.

Le attività trasferite corrispondono nel loro ammontare alle passività accollate (lire 5.263 milioni) per cui non si determina alcuna variazione nel capitale sociale delle due società e pertanto ai soci della Foderauto Bruzia S.p.a. non vengono assegnate quote della Bruzia Monti S.r.l.

• Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione e non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci in quanto non esistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

L'atto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Paola in data 1° luglio 1993 ed iscritto al n. 361 reg. soc. (Foderauto Bruzia S.p.a.) e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cosenza in data 1° luglio 1993 ed iscritto al n. 68128 reg. soc. (Bruzia Monti S.r.l.).

La scissione ha pertanto avuto effetto dal 1° luglio 1993.

p. Foderauto Bruzia S.p.a.
L'amministratore unico: Raffaele D'Elia

p. Bruzia Monti S.r.l.
L'amministratore unico: Raffaele D'Elia

S-17760 (A pagamento).

R.C.S. VIDEO - S.p.a.

Milano, via A. Rizzoli, 2

R.C.S. HOME VIDEO - S.r.l.

Milano, via A. Rizzoli, 2

R.C.S. PRODUZIONE TV - S.p.a.

Roma, viale Liegi, 41

VIDEOFIN - S.r.l.

Milano, corso Venezia, 40

STUDIO TAPE CENTER - S.r.l.

San Donato Milanese, via XXV Aprile, 17

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Progetto di fusione mediante incorporazione da parte della R.C.S. Video S.p.a. delle Società R.C.S. Home Video S.r.l., R.C.S. Produzione TV S.p.a., Studio Tape Center S.r.l. e Videofin S.r.l.

La Società R.C.S. Video S.p.a. con sede in Milano via Angelo Rizzoli n. 2, capitale sociale L. 65.000.000.000 iscritta al Registro Società del Tribunale di Milano al n. 309815/7778/15, Camera di Commercio di Milano n. 1349548, codice fiscale 1091710150, fonderà per incorporazione, anche a mezzo di atti di fusione separati e successivi, le società:

R.C.S. Home Video S.r.l. con sede in Milano via Angelo Rizzoli n. 2, capitale sociale L. 50.000.000.000 iscritta al Registro Società del Tribunale di Milano n. 286329/7307/29, Camera di commercio di Milano n. 1290690, codice fiscale 00509870820;

R.C.S. Produzione TV S.p.a. con sede in Roma viale Liegi n. 41 capitale sociale L. 1.500.000.000 iscritta al Registro Società del Tribunale di Roma n. 8529/88, Camera di commercio di Roma n. 663932 codice fiscale 08555410581;

Studio Tape Center S.r.l. con sede in San Donato Milanese (MI) via XXV Aprile n. 17 capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al Registro Società del Tribunale di Milano al n. 255.555/6693/5, Camera di commercio di Milano n. 1207443 codice fiscale 08155770152;

Videofin S.r.l. con sede in Milano corso Venezia n. 40 capitale sociale L. 916.000.000 iscritta al Registro Società del Tribunale di Milano n. 267163/6925/3, Camera di commercio di Milano n. 1239005 codice fiscale 08588140155.

1. Lo statuto vigente della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

2. La R.C.S. Video S.p.a. è proprietaria del 100% del capitale delle società R.C.S. Home Video S.r.l., R.C.S. Produzione TV S.p.a., Studio Tape Center S.r.l. e Videofin S.r.l., per cui la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento di capitale della incorporante, che provvederà ad annullare il capitale sociale delle società incorporande, interamente possedute.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile ai fini contabili, e dell'art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1993 per la R.C.S. Video S.p.a. al n. 91.978, per la R.C.S. Home Video S.r.l. al n. 91.979, per lo Studio Tape Center S.r.l. al n. 91.981, per la Videofin S.r.l. al n. 91.980 e per la R.C.S. Produzione TV S.p.a. alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 1° ottobre 1993 al n. 60.413

Milano, 1° ottobre 1993

p. R.C.S. Video S.p.a.
Il presidente: Giorgio Fattori

p. R.C.S. Home Video S.r.l.
Il presidente: Paolo Glisenti

p. R.C.S. Produzione TV S.p.a.
Il presidente: Paolo Glisenti

p. Videofin S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Cristofori

p. Studio Tape Center
L'amministratore unico: Massimo Cristofori

S-17768 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.r.l.

Sede in Elmas, s.s. 130 km 5,900

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 20278

Codice fiscale 01886270923

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società per azioni Logistica Mediterranea S.p.a., corrente in Elmas, s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 20278 registro società (incorporante);

B) società per azioni Tirso Trasporti S.p.a., corrente in Elmas, via Maiorana s.n., iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 19777/bis registro società (incorporanda);

C) società a responsabilità limitata Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l., corrente in Elmas, s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 3770 registro società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote. La società incorporante Logistica Mediterranea S.p.a. detiene tutte le azioni e le quote della Tirso Trasporti S.p.a. e della Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante. Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande Tirso Trasporti S.p.a. e Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Logistica Mediterranea S.p.a.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 27 settembre 1993 al n. 13291 registro ordine e n. 20278 registro società nel Registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari.

p. Logistica Mediterranea - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Martelli

S-17798 (A pagamento).

SOCIETÀ DI SAN PAOLO IMPIANTI SERVIZI MARITTIMI E TRASPORTI - S.r.l.

Sede in Elmas, s.s. 130 km 5,900
Capitale sociale L. 1.900.000.000
Tribunale di Cagliari registro società n. 3770
Codice fiscale 00145580924

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società per azioni Logistica Mediterranea S.p.a., corrente in Elmas, s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 20278 registro società (incorporante);

B) società per azioni Tirso Trasporti S.p.a., corrente in Elmas, via Maiorana s.n., iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 19777/bis registro società (incorporanda);

C) società a responsabilità limitata Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l., corrente in Elmas, s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 3770 registro società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote. La società incorporante Logistica Mediterranea S.p.a. detiene tutte le azioni e le quote della Tirso Trasporti S.p.a. e della Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante. Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande Tirso Trasporti S.p.a. e Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Logistica Mediterranea S.p.a.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 27 settembre 1993 al n. 13290 registro ordine e n. 3770 registro società nel Registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari.

p. Società di San Paolo
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biggio Luigi

S-17799 (A pagamento).

SVILUPPO INDUSTRIALE MINIERE SARDE

SVI.MLSA. - S.p.a.

Sede in Villaspeciosa, s.s. 130 km 17,600
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale di Cagliari registro società n. 9545
Codice fiscale 01055740920

Estratto della delibera di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

A) società scindenda/trasferente: Sviluppo Industriale Miniere Sarde - Svimisa S.p.a., corrente in Villaspeciosa, s.s. 130 km 17,600, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 9545 registro società, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 100100 della C.C.I.A.A. di Cagliari, codice fiscale 01055740920;

B) società beneficiaria: la società beneficiaria si costituirà per effetto dell'atto di scissione e del correlato trasferimento del ramo d'azienda denominato Urasite di proprietà della società Svimisa S.p.a. Essa assumerà la denominazione di Minersarda S.p.a., avrà la sede in Villaspeciosa s.s. 130 km 17,600, capitale sociale di L. 1.178.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050, oggetto sociale sarà la ricerca mineraria, gli studi e rilievi geominerali, l'acquisto di diritti di concessione mineraria, l'esercizio dell'industria estrattiva, la lavorazione, la fabbricazione ed il commercio dei relativi prodotti ricavabili dalle materie prime estratte od acquistate.

La società potrà svolgere per conto terzi la ricerca mineraria, gli studi ed i rilievi geominerali, gli sbancamenti ed operazioni affini.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote. Ai soci della società scissa Svimisa S.p.a. verranno assegnate le 1.178.000 azioni della costituenda beneficiaria Minersarda S.p.a. tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale della società Svimisa S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla scissione. Le operazioni di assegnazione delle nuove azioni e di ritiro delle azioni annullande avverranno presso la sede della società scissa nel termine di sessanta giorni dalla data di effetto dell'atto di scissione ex art. 2504-decies C.C.

I soci della Svimisa S.p.a. dovranno consegnare per il successivo annullamento n. 2945 azioni della società scissa ogni 10.000 azioni possedute e presentare apposita richiesta di assegnazione di azioni della società beneficiaria in numero e per valore nominale pari al numero ed al valore nominale delle azioni consegnate per l'annullamento e così in rapporto di n. 2945 nuove azioni Minersarda S.p.a. ogni 10.000 azioni della Svimisa S.p.a. (tutte da nominali lire 1.000 cadauna) possedute, e risultanti dal libro soci prima dell'annullamento di cui sopra.

4. Data di effetto della scissione. La scissione avrà effetto a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Le azioni della società Minersarda S.p.a. parteciperanno agli utili dal momento della sua costituzione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 28 settembre 1993 al n. 13316 registro ordine e n. 9545 registro società nel Registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari.

p. Svimisa - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Novelli

S-17801 (A pagamento).

TIRSO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Elmas, via Maiorana

Capitale sociale L. 950.000.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 19777/bis

Codice fiscale 07466260580

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società per azioni Logistica Mediterranea S.p.a., corrente in Elmas, s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 20278 registro società (incorporante);

B) società per azioni Tirso Trasporti S.p.a., corrente in Elmas, via Maiorana s.n., iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 19777/bis registro società (incorporanda);

C) società a responsabilità limitata Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l., corrente in Elmas, s.s. 130 km 5,900, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 3770 registro società (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote. La società incorporante Logistica Mediterranea S.p.a. detiene tutte le azioni e le quote della Tirso Trasporti S.p.a. e della Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante. Non sussiste alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante. Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande Tirso Trasporti S.p.a. e Società di San Paolo - Impianti Servizi Marittimi e Trasporti - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Logistica Mediterranea S.p.a.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 27 settembre 1993 al n. 13289 registro ordine e n. 19777/bis registro società nel Registro delle Imprese del Tribunale di Cagliari.

p. Tirso Trasporti - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Fabbri

S-17803 (A pagamento).

R.C.S. SANSONI EDITORE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Benedetto Varchi n. 47

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 48874 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03914260488

Con delibera assembleare 2 luglio 1993 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano n. 112.093/7586 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella società R.C.S. Partecipazioni S.p.a. con sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2, col capitale di L. 4.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 203524 reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive:

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Progetto di fusione mediante incorporazione nella R.C.S. Partecipazioni S.p.a. della società R.C.S. Sansoni Editore S.p.a.

La società R.C.S. Partecipazioni S.p.a. (omissis) fonderà per incorporazione la società R.C.S. Sansoni Editore S.p.a. (omissis).

1. La società incorporante svolge attività di finanziaria di partecipazioni, in conformità allo statuto vigente, che non subirà modifiche a seguito della fusione.

2. La R.C.S. Partecipazioni S.p.a. è intestataria e proprietaria del 100% del capitale della R.C.S. Sansoni Editore S.p.a.: pertanto la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento di capitale della incorporante, con annullamento di tutte le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 1° ottobre 1993.

R.C.S. Sansoni Editore S.p.a.

Il presidente: Giovanni Cobolli Gigli

S-17769 (A pagamento).

BISCOP - S.r.l.**LAVORI EDILI - S.r.l.**

Con atto del 14 agosto 1993, n. 95884 del rep. del sottoscritto, dott. Piero Barbera, notaio in Biella, quivi registrato il 20 agosto 1993 al n. 2744, omologato dal Tribunale di Vercelli il 22 settembre 1993, depositato presso lo stesso Tribunale il 28 settembre 1993, è stata deliberata la fusione della società Biscop S.r.l. con sede in Ghislarengo, con la società Lavori Edili S.r.l. con sede in Cossato, mediante incorporazione in quest'ultima.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

Piero Barbera, notaio.

S-17804 (A pagamento).

LAVORI EDILI - S.r.l.**BISCOP - S.r.l.**

Con atto del 14 agosto 1993, n. 95882 del rep. del sottoscritto, dott. Piero Barbera, notaio in Biella, quivi registrato il 20 agosto 1993 al n. 2743, omologato dal Tribunale di Biella il 14 settembre 1993, depositato presso lo stesso Tribunale il 27 settembre 1993, è stata deliberata la fusione della società Lavori Edili S.r.l. con sede in Cossato, con la società Biscop S.r.l. con sede in Ghislarengo mediante incorporazione in quest'ultima.

Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante Lavori Edili S.r.l. già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio 1993.

Piero Barbera, notaio.

S-17805 (A pagamento).

SCAIP di Grassi Franco e C. - S.n.c.

Sede in San Pancrazio di Parma, via Roma n. 18
Iscritta al n. 17507 reg. soc. del Tribunale di Parma

Con delibera di scissione del notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 3 settembre 1993, repertorio n. 58.477, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 23 settembre 1993 al numero d'ordine 11.584, è stato approvato il progetto di scissione della Scaip di Grassi Franco e C. S.n.c. che comporterà la costituzione della Scaip S.r.l. con capitale di L. 30.000.000, con sede in San Pancrazio di Parma, via Roma n. 18.

Nulla da segnalare ex art. 2501-bis c.c. nn. 7 - 8.

Effetti della scissione: con l'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-decies C.C.

Le quote della nuova società verranno attribuite ai soci della società trasferente, proporzionalmente.

Parma, 27 settembre 1993

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-17809 (A pagamento).

KONE ITALIA SERVIZI - S.r.l.

Sede in Pero, via Figino n. 41
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano nn. 201377/5629/27
Codice fiscale 05958130154

Estratto della delibera approvata dall'assemblea il 1° settembre 1993 n. 118457/6090 rep. notaio Salvatore D'Avino di Milano

L'assemblea ha deliberato di approvare a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto di fusione per la incorporazione della Kone Italia Servizi S.r.l. con sede in Pero, via Figino n. 41, della società C.G.E. Service S.r.l. con sede in Torre del Greco (NA), via Martiri d'Africa n. 30 secondo le modalità di cui al progetto di fusione e quindi:

senza alcuna modifica dell'atto costitutivo, che rimane inalterato nella stessa sua attuale stesura, dato che la Kone Italia Servizi S.r.l. detiene già il 100% delle quote del capitale della società incorporanda;

con l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante Kone Italia Servizi S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Il tutto dato atto che la C.G.E. Servizi S.r.l. non annovera categorie particolari di soci né titoli diversi dalle quote e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 15 settembre 1993 con decreto n. 14108 e depositata in data 27 settembre n. 090187 registro d'ordine in uno con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

Milano, 30 settembre 1993

Il notaio dott. Salvatore D'Avino.

S-17817 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VENETA - S.p.a.

BANCA POPOLARE VICENTINA - S.p.a.

BANCA POPOLARE ASOLO MONTEBELLUNA - S.p.a.

Progetto di fusione della finanziaria di partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a., Padova, della finanziaria di partecipazione Banca Popolare Vicentina S.p.a., Vicenza e della finanziaria di partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a., Montebelluna (Treviso) e costituzione della Società bancaria di partecipazioni S.p.a., Castelfranco Veneto (Treviso) (art. 2501-bis del codice civile).

I sottoscritti:

De Benedetti ing. Giorgio, nato a Torino il 27 giugno 1930, domiciliato a Padova in via Gaspara Stampa 4, codice fiscale DBN GRG 30H27 L219Z, non in proprio, ma quale Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a., con sede sociale in Padova, via Verdi n. 15;

Nardini cav. del lav. dott. Giuseppe, nato a Bassano del Grappa (VI) il 4 luglio 1927, domiciliato a Bassano del Grappa (VI) in via Angarano 44, codice fiscale NRD GPP 27L04 A703N, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della Finanziaria di partecipazioni Banca Popolare Vicentina S.p.a., con sede sociale in Vicenza, viale Milano n. 7;

Tartini avv. Giulio, nato a Nervesa della Battaglia (TV) il 5 gennaio 1934 ed ivi domiciliato in via Lollini 26, codice fiscale TRT GLI 34A05 F872U, non in proprio, ma quale Presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della Finanziaria di partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a., con sede sociale in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1,

visto l'art. 2501-bis del Codice civile si danno reciprocamente atto che i rispettivi Consigli di amministrazione hanno approvato il seguente progetto per addivenire alla fusione della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a., Padova, della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Vicentina S.p.a., Vicenza e della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a., Montebelluna (TV) e alla costituzione della Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a. con sede sociale in Castelfranco Veneto (TV).

I. Società partecipanti alla fusione:

A) Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a. Società per azioni fondata nel 1992. Sede sociale in Padova, via Verdi n. 15. Capitale sociale L. 42.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 420.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna. Riserve L. 0. Società iscritta nel Registro delle società del Tribunale di Padova al n. 40372. Codice fiscale n. 02572500284. Società facente parte del Gruppo Creditizio Banca Popolare Veneta, iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi con il n. 5616.8;

B) Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare Vicentina S.p.a. Società per azioni fondata nel 1992. Sede sociale in Vicenza, viale Milano n. 7. Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 300.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna. Riserve L. 25.383.913. Società iscritta nel Registro delle società del Tribunale di Vicenza al n. 27974. Codice fiscale e partita Iva 02290160247. Società facente parte del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi con il n. 5728.1;

C) Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a. Società per azioni fondata nel 1992. Sede sociale in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1. Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 100.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna. Riserve L. 0. Società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Treviso al n. 34617. Codice fiscale 02413850260. Società facente parte del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, iscritto all'albo dei Gruppi Creditizi con il n. 5418.9.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione. La fusione avverrà con costituzione di una nuova società per azioni, il cui atto costitutivo avrà il seguente contenuto:

denominazione: «Società bancaria di partecipazioni S.p.a.». Sede sociale in Castelfranco Veneto (Treviso). Durata fino al 31 dicembre 2050. Capitale sociale L. 97.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 970.000 azioni, da nominali L. 100.000 cadauna.

Oggetto sociale: la società ha per oggetto sociale la gestione delle partecipazioni possedute ed in particolare della partecipazione nella società di EDP per lo sviluppo del comune sistema informativo.

Potrà dismettere, assumere ed aumentare partecipazioni nei limiti ammessi dalla vigente disciplina di vigilanza sulle aziende di credito; potrà altresì effettuare lo svolgimento di servizi comuni quali l'organizzazione, la formazione del personale, marketing e promozionali in genere nonché ogni altro servizio e attività che possano contribuire al perseguimento dello scopo sociale nei limiti della normativa di vigilanza sulle aziende di credito con la tassativa esclusione dei rapporti diretti con la clientela e della raccolta di risparmio, sotto qualsiasi forma, e della concessione di prestiti.

3. Rapporto di cambio. I rapporti di cambio per le azioni potranno essere così determinati:

a) per la Banca Popolare Veneta n. 1,176619 azioni della nuova Società per ogni azione della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta;

b) per la Banca Popolare Vicentina n. 1,352407 azioni della nuova società per ogni azione della Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare Vicentina;

c) per la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna n. 0,700981 azioni della nuova società per ogni azione della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazioni delle azioni della nuova società risultante dalla fusione: Le azioni emesse in cambio di quelle detenute dalle società partecipanti alla fusione saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione.

Tutte le azioni delle società partecipanti alla fusione, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

5. Data della partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio. Le azioni della Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Veneta S.p.a., Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare Vicentina S.p.a. e Finanziaria di Partecipazioni Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a. avranno godimento dal primo gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Treviso, presso il quale l'atto sarà depositato per ultimo.

Le operazioni delle tre società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a., a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Altre indicazioni previste dalla legge:

non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

al progetto viene allegato lo statuto della Società bancaria di Partecipazioni S.p.a. risultante dalla fusione.

I sottoscritti dichiarano che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel Registro delle Imprese presso i Tribunali di:

Padova in data 27 settembre 1993, al n. 12398 reg. d'ord.;

Vicenza in data 27 settembre 1993, al n. 16056 reg. d'ord.;

Treviso in data 29 settembre 1993, al n. 17354 reg. d'ord.;

Padova, Vicenza, Montebelluna (TV)

Il presidente della Finanziaria di Partecipazioni
Banca Popolare Veneta S.p.a.:
Giorgio De Benedetti

Il presidente della Finanziaria di Partecipazioni
Banca Popolare Vicentina S.p.a.:
Giuseppe Nardini

Il presidente della Finanziaria di Partecipazioni
Banca Popolare Asolo Montebelluna S.p.a.:
Giulio Tartini

S-17772 (A pagamento).

NUOVA SOPLA - S.p.a.

Sede in Brunello (VA), via Campo di Maggio n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 11962 registro società
Codice fiscale 01429510124

CALEPPIO Industria Laminati Termoplastici - S.p.a.

Sede in Tribiano (MI), via Paullo n. 7
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lodi al n. 5923 registro società
vol. 215, fasc. 5983
Codice fiscale 08359470153

POLIONDA - S.r.l.

Sede in Concesio (BS), via Europa n. 197
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25617 registro società
Codice fiscale n. 01867140178

Estratto di deliberazioni di fusione
(ex art. 2501, primo comma, Codice civile)

1. La società Nuova Sopla S.p.a., società incorporante, fonderà per incorporazione le società Caleppio Industria Laminati Termoplastici S.p.a. e Polionda S.r.l., società incorporande.

2. La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale di entrambe le società incorporande, provvederà quindi ad annullare il capitale sociale delle società incorporande.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123 settimo comma decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1993.

4. Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione di fusione.

La deliberazione di fusione della società Nuova Sopla S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Varese in data 16 settembre 1993 al n. 123179 registro d'ordine, quella della società Caleppio Industria Laminati Termoplastici S.p.a. presso il registro delle imprese del Tribunale di Lodi in data 18 settembre 1993 al n. 4782 registro d'ordine, quella della società Polionda S.r.l. presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 30 settembre 1993 al n. 28531 registro d'ordine.

p. Nuova Sopla S.p.a.
Il presidente: Pietro Faini

p. Caleppio Industria Laminati Termoplastici S.p.a.
Il presidente: Pietro Faini

p. Polionda S.r.l.
Il presidente: Pietro Faini

S-17835 (A pagamento).

KEFI - S.p.a.

Con verbale di assemblea straordinaria del 25 giugno 1993 per not. Raffaele Giusti di Napoli è stata deliberata la scissione parziale da Kefi S.p.a. mediante costituzione di due nuove società beneficiarie: Kefi Servizi S.r.l. e Kefi Industria S.r.l. (ai sensi degli articoli 2504-octies u.c. e 2501-bis Codice civile).

1. Società che si scinde e beneficiarie della scissione:

società che si scinde: Società per azioni Kefi S.p.a. con sede legale in Roma alla via F. Cesi n. 44, iscritta al Tribunale di Roma al n. 9270/88 reg. soc. C.C.I.A.A. di Roma al n. 665316, codice fiscale 01226120630, partita IVA 02158631008;

società beneficiarie:

Società a responsabilità limitata Kefi Servizi S.r.l., con sede legale in Napoli, alla via Riviera di Chiaia n. 202;

Società a responsabilità limitata Kefi Industria S.r.l. con sede legale in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15.

2. Decorrenza di effetto della scissione. La data a decorrere dalla quale:

le operazioni della società scidente si considereranno, dal punto di vista contabile, compiute da Kefi Servizi S.r.l. e da Kefi Industria S.r.l., per i rispettivi rami di attività, attribuiti all'una e all'altra delle società beneficiarie;

le attività e le passività ed il patrimonio netto attribuiti a ciascuna delle società beneficiarie risulteranno trasferiti alle stesse;

sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie (art. 2504-decies Codice civile), ciò anche nel rispetto delle disposizioni fiscali in materia (undicesimo comma art. 123-bis Tuir).

3. Attestazioni. Non viene previsto alcun trattamento particolare ai soci.

Non sono proposti vantaggi particolari o di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

4. Criteri di distribuzione delle azioni delle società Kefi Industria S.r.l. e Kefi Servizi S.r.l. ai soci di Kefi S.p.a.

Si propone una distribuzione proporzionale alle attuali rispettive quote di partecipazione tra i soci Kefi S.p.a. delle quote delle società beneficiarie: Kefi Servizi S.r.l. e Kefi Industria S.r.l., come risulta dagli elementi dei rispettivi atti costitutivi.

Non si prevede, quindi, l'opzione a favore dei soci per l'assegnazione delle rispettive partecipazioni nelle società beneficiarie, essendo esse attribuite in proporzione alla quota originaria detenuta nella scidente società Kefi S.p.a.

5. Data di decorrenza di partecipazioni agli utili. La data a decorrere dalla quale le quote delle società beneficiarie Kefi Servizi S.r.l. e Kefi Industria S.r.l. partecipano agli utili delle stesse coincide con quella di decorrenza degli effetti della scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 30 aprile 1993 al n. 31.490.

Il verbale è stato depositato in cancelleria il 4 ottobre 1993.

Notaio Raffaele Giusti.

S-17871 (A pagamento).

VIMO - S.r.l.

BO.MA - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 6 luglio 1993 le società: Vimo S.r.l. con atto nn.ri 186778/17370 di rep., omologato dal Tribunale di Gorizia il 2 agosto 1993 con decreto n. 396/93, e BO.MA S.r.l. con atto nn.ri 186779/17371 di rep., omologato dal Tribunale di Gorizia il 2 agosto 1993 con decreto n. 397/93, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la incorporazione della società BO.MA S.r.l. nella Vimo S.r.l.

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

società incorporante Vimo S.r.l. con sede in Villesse (GO) via Aquileia n. 22, capitale di L. 450.000.000 versato;

BO.MA S.r.l. con sede in Villesse (GO) via Aquileia n. 30, capitale di L. 1.200.000.000 versato.

La società incorporante assumerà con effetto dall'atto di fusione la denominazione sociale di BO.MA S.r.l. e adotterà un nuovo oggetto sociale.

A ciascun socio della società incorporanda (diverso dall'incorporante) verrà assegnata una quota del capitale della incorporante, di compendio dell'aumento del capitale all'uopo deliberato per L. 1.050.000.000, tante volte multipla di L. 5.000 quante volte è multipla di L. 4.000 la quota di capitale della incorporanda da ciascuno di essi posseduta.

Le quote di capitale della società incorporanda di proprietà della incorporante verranno annullate.

Le quote del capitale attribuite in concambio parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Gorizia il 16 settembre 1993 al n. 55519 del reg. d'ord. per l'incorporante e al n. 55520 del reg. d'ord. per l'incorporanda.

Il notaio Domenico Acquarone.

S-17739 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI PALERMO

I sigg. Abbate Armando nato a Palermo il 17 giugno 1938 codice fiscale: BBT RND 38H17 G273A, Abbate Claudio Maria nato a Palermo il 9 febbraio 1955 nella qualità di procuratore speciale del sig. Abbate Giuseppe Ugo nato a Palermo il 1° gennaio 1924 codice fiscale: BBT GPP 24A01 G273W giusta mandato del 17 ottobre 1991 autenticato dal notaio Tommaso Drago di Palermo e Abbate Giulio nato a Palermo il 6 ottobre 1957 codice fiscale: BBT GLI 57R06 G273X in proprio e nella qualità di procuratore speciale della sig.ra Selmin Speranza vedova Abbate nata a Galzignano (PD) il 28 febbraio 1930 codice fiscale: SLM SRN 30B68 D889H giusta mandato autenticato il 28 giugno 1991 notaio Giorgio Zalapi di Palermo, dom.ti elett.te in Palermo via Libertà 193 presso l'avv. Gioacchino Troja che li rappresenta per procura in calce al presente atto, citano i sigg. Abbate Antonino o Anthony nato a Palermo l'8 aprile 1905 residente negli U.S.A., Rosemary Carroll Abbate, Joan Abbate Mooney e Nancy Abbate Ciardelli tutte e tre residenti negli U.S.A. ed eredi ed aventi causa del sig. Abbate Francesco nato a Palermo il 5 luglio 1911 dinanzi al pretore di Palermo sezione designanda all'udienza del 15 dicembre 1993 che si terrà nei soliti locali di sue ordinarie sedute siti in questa piazza V.E. Orlando con invito a costituirsi nei termini e nelle forme di legge per sentire fare diritto sulle domande seguenti:

Piaccia al sig Pretore respinte le contrarie domande ed eccezioni, dire e dichiarare che gli istanti, anche quali eredi della sig.ra Abbate Maria, hanno usucapito i 2/3 indivisi dell'immobile sito in Palermo esteso nell'intero are 87.07 rappresentato dalle particelle 435 e 442 del foglio 64 N.C.T. di Palermo confinante con via F. Gangitano, linea ferrata Palermo-Messina, eredi Abbate Casimiro e via Brancaccio che si apparteneva ai sigg. Abbate Antonino e Francesco (e per la morte di quest'ultimo a Rosemary Carroll Abbate, Joan Abbate Mooney e Nancy Abbate Ciardelli) mediante il possesso pacifico, non interrotto e pubblico esercitato dal maggio 1939 al 1977 dalla sig.ra Abbate Maria e, dopo la morte di quest'ultima avvenuta il 24 aprile 1977, dai di lei figli odierni istanti sino ad oggi.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari nel caso di opposizione e con sentenza munita di clausola.

Palermo, 15 gennaio 1992

Avv. Gioacchino Troja.

C-23526 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Deiana Vittoria, rapp.ta e difesa dall'avv. Andrea Pettinau nel cui studio in Cagliari, piazza Gramsci, 18, ha eletto domicilio, con ricorso n. 283/89 proposto contro la Regione Autonoma della Sardegna e l'Assessorato regionale all'igiene e sanità ha chiesto l'annullamento del decreto dell'Assessore all'igiene e sanità della Sardegna n. 6352/49730 del 24 novembre 1988, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 28 del 14 dicembre 1988 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 182 posti di ausiliario socio sanitario bandito dall'ex Ente ospedaliero ospedali riuniti di Cagliari, nella parte in cui la

sig.ra Deiana è stata collocata al 639° posto con punti 67 anziché al 337° posto con punti 68. La censura dedotta è stata la seguente:

1) violazione di legge in relazione all'art. 7 del D.P.R. n. 686 del 3 maggio 1957 e art. 8 del D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130. La commissione giudicatrice del concorso, nella seduta del 5 dicembre 1986 violando le predette norme poste a tutela della *par condicio* dei concorrenti attraverso l'anonimato degli elaborati, dopo aver attribuito alla ricorrente punti 33 per la 1ª prova ed aver proceduto sia all'apertura delle buste contenenti i nominativi che all'espletamento della prova orale, ha corretto il predetto voto attribuendo 32 punti, riducendo il punteggio complessivo da 68 a 67 punti con conseguente collocamento al 639° anziché al 337° posto della graduatoria.

Alla pubblica udienza del 12 maggio 1993 la causa passava in decisione.

Il Collegio con sentenza n. 1016/93, sospesa ogni pronuncia di rito e di merito, ha ritenuto necessario ai fini della decisione, ordinare alla ricorrente l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati in graduatoria.

Autorizzava all'uopo la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ordinando inoltre la notificazione individuale del ricorso ai cinque concorrenti che precedono la ricorrente nell'attuale graduatoria ed ai cinque che seguirebbero nella graduatoria modificata. Assegnava per tali adempimenti sessanta giorni dalla data della comunicazione della sentenza e trenta giorni dalla pubblicazione e dall'ultima notificazione per il deposito della prova delle avvenute notifiche.

Con il presente atto, in ottemperanza alla decisione del TAR Sardegna n. 1016/93 si procede alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria indicata in epigrafe, ad ogni effetto di legge.

Cagliari, 23 settembre 1993

Avv. Andrea Pettinau.

C-23561 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 17 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 800308604 di L. 1.400.000 e n. 800308523 di L. 750.000 emessi il 29 luglio 1993 dalla Carimonte Banca S.p.A., filiale di Casalecchio di Reno, al nome di Calzolari Mauro.

Opposizioni entro quindici giorni.

Bologna, 29 settembre 1993

Calzolari Mauro.

B-1103 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 18 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0911857467 serie Y emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato filiale di Grignano di L. 1.306.000 a favore di Del Gobbo Angelo.

Opposizione nei termini di legge.

Del Gobbo Angelo.

F-1260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 3 settembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sul Banco di Credito Siciliano - filiale di Canicatti - n. 05476186 di L. 20.000.000 emesso il 31 ottobre 1990 da sig. Costa Giovanni all'ordine di Van Eeghem con a tergo girate illeggibili; autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorso quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde - S.p.a.:
avv. M.L. Torghele

M-8657 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Torino sezione di Ciriè con decreto del 21 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie Z 2101769427/04 di L. 1.434.000 emesso il 6 settembre 1993 dalla banca Cassa di Risparmio di Torino - agenzia di Ciriè a favore di Marzolla Giovanni.

Opposizione giorni quindici.

Marzolla Giovanni.

T-2223 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Parma con decreto in data 20 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile n. G.0935730927 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - agenzia n. 2 - a favore di Lazrak Ahmed, portante la somma di L. 1.387.000 autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 27 settembre 1993

p. Il collaboratore di cancelleria:
Palini Carla

C-23516 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Reggio Emilia, sezione distaccata di Guastalla, con decreto 15 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. n. 003403900 tratto sul cc n. 756.1 della Cassa Rurale e Artigiana di Guastalla, traente Bulgarelli Enzo, per la somma di L. 10.000.000, all'ordine di Goldoni Francesco, girato da Goldoni Francesco;

2) ass. tratto sul cc n. 996.1 della Cassa Rurale e Artigiana di Guastalla, traente Guaita Luca, per la somma di L. 3.500.000, all'ordine me stesso e girato da Guaita Luca;

3) assegno tratto sul cc n. 4929.1 della Cassa Rurale e Artigiana di Guastalla, traente Puttini Andrea, per la somma di L. 800.000, all'ordine me stesso e girato da Puttini Andrea;

4) assegno n. 3584138 tratto sul cc n. 3538.1 della Cassa Rurale e Artigiana di Guastalla, traente Benatti Eugenio, per la somma di L. 1.000.000, all'ordine me stesso e girato da Benatti Eugenio,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione di eventuali detentori.

Dott. proc. Luigi Reggiani.

C-23521 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto 2 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 208360777 del Nuovo Banco Ambrosiano agenzia di Como, via Petrarca di L. 1.180.000 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Como, 14 settembre 1993

Avv. Giuseppe Monti.

C-23522 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Conegliano, con decreto di data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0105508445-03, di L. 3.753.000 tratto a San Fior il 30 marzo 1990 all'ordine Luciano Andrea sul conto n. 13/16 presso la Banca Popolare dell'Irpinia di Altavilla Irpina intestato Luciano Andrea nato ad Altavilla Irpina il 23 aprile 1935 ed ivi residente in Corso Garibaldi n. 18, autorizzandone il pagamento a favore della ditta S.T.A.R. S.p.a. trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Trento, 22 settembre 1993

p. S.T.A.R. S.p.a.: (firma illeggibile).

C-23530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone, con decreto di data 20 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7958860-00 di L. 2.870.000 tratto a Cisterna il 15 gennaio 1991 all'ordine C.C.F. S.r.l. sul conto n. 17215-06 presso il Credito Italiano di Latina intestato Tomassi Valter nato a Cassino il 20 novembre 1964 e residente a 04100 Latina in via Gramsci n. 5, autorizzandone il pagamento a favore della ditta Santarossa S.p.a., trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Trento, 23 settembre 1993

p. Santarossa S.p.a.: (firma illeggibile).

C-23531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catanzaro su richiesta della Carical S.p.a. - Dipendenza di Catanzaro Lido - con decreto depositato il 17 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI, serie G n. 0933233523/01 di L. 3.000.000, intestato all'Ufficio Postale di Catanzaro Lido.

Il termine per eventuali opposizioni è di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Catanzaro, 28 settembre 1993

Il collaboratore di cancelleria: E. Fiocca.

C-23563 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ferrara con decreto del 26 luglio 1993 pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3300868536 emesso dalla Banca Commerciale di Ferrara per l'importo di L. 1.000.000 all'ordine del dott. Baroni Francesco residente a Ferrara.

Opposizione giorni quindici.

Tagliatti Teresa.

C-23564 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto 15 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi in data 7 dicembre 1992 dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, Succursale di Vittoria, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane dell'importo di L. 12.000.000 ciascuno entrambi all'ordine di Poste Vittoria 1, portanti i seguenti numeri:

n. 12-03.918.741-12 e n. 12-03.918.742-00, autorizzandone il pagamento in favore di Boncoraglio Giuseppe decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Avv. Alfio Di Pietro.

C-23567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto del 26 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare numero 0884451671 di L. 9.000.000, emesso in data 15 aprile 1993 dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Decollatura a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Catanzaro, 1° settembre 1993

Il cassiere provinciale: G. Belmonte

Il Controllore: (firma illeggibile)

C-23571 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catanzaro con decreto del 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 1 assegno circolare di L. 30.000.000 distinto dalla serie N e dal n. 0799317638 emesso il 5 marzo 1993 dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania Agenzia di S. Eufemia di Lamezia Terme, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Roma, a favore del Cassiere provinciale Poste di Catanzaro col concorso del Controllore;

n. 2 assegni circolari di L. 200.000 emessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane Roma - distinti dalla serie X e dai n. 201386728 emesso il 24 febbraio 1993 e n. 201408459 emesso il 25 febbraio 1993;

n. 1 assegno circolare di L. 200.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena sede di Catanzaro il 23 febbraio 1993 e distinto dal n. 697489697;

n. 1 assegno circolare di L. 200.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana sede di Catanzaro il 27 gennaio 1993 e distinto dal n. 898022172;

tutti gli assegni sopradescritti sono stati emessi a favore del Cassiere Provinciale Poste di Catanzaro col concorso del controllore.

Ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dei detentori.

Catanzaro, 1° settembre 1993

Il Cassiere provinciale: G. Belmonte

Il Controllore: (firma illeggibile)

C-23572 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara - ha pronunciato, con decreto numero 1319 Cr. del 27 agosto 1993 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0237496490-10 di L. 2.080.000 emesso il 28 maggio 1992 a valere sul c/c 3200 presso la Banca Popolare di Novara - Ag. Campione d'Italia, in capo a Dosieres Annick Chantal, via F.lli Fusini n. 2, Campione d'Italia, o/ portatore, denunciato smarrito al Commissariato P.S. di Como il 26 luglio 1993;

n. 26854120-07 di L. 2.500.000 emesso il 15 ottobre 1992 a valere sul c/c 10577/0 presso la Banca Popolare di Sassari - Alghero, in capo a Papa Leopoldo, P.zza Civica n. 3, Alghero, denunciato smarrito al Comando CC di Arona il 18 giugno 1993,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara
filiale di Roma: Sergio Autano

S-17712 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo decreto in data 3 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale qui di seguito descritta: bollo L. 20.000, Campo franco 9 dicembre 1991, L. 2.500.000, al 31 luglio 92 pagherò per questa cambiale alla Sices S.r.l. la somma di lire duemilionicinquecentomila.

Domiciliazione: cer. art. Toniolo Campo franco Cl. firmato Mazzara Salvatore. Sul retro firmato Sices S.r.l., firmato Montreal in A.C., valuta per l'incasso, firmato Snam S.p.a.

Opposizione legale trenta giorni.

p. Snam S.p.a.

Amministrazione Finanze e Controllo

Il direttore generale: dott. Francesco Cipolla

M-8677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto in data 31 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento:

1) tratta di L. 5.503.750, scadenza 30 giugno 1993, emessa da Manumac S.r.l., contro S.a.s. Amendola F.lli, corr. in Milano, Largo Boccione n. 6, girata Asservopresse S.r.l.;

2) tratta di L. 5.503.750, scadenza 31 luglio 1993, emessa da Manumac S.r.l., contro S.a.s. Amendola F.lli, corr. in Milano, Largo Boccione n. 6, girata Asservopresse S.r.l.

Torino, 29 settembre 1993

Avv. Piergiorgio Putaturo.

T-2239 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 1320 Cr. del 27 agosto 1993, ai sensi di legge, l'ammortamento delle cambiali:

n. 913564645 di L. 5.834.000 emessa l'11 novembre 1991, scadente il 31 dicembre 1991, a debito T.M.T. S.a.s., via Circumvallazione Esterna, Villaricca (Napoli) a favore di Tecno S.p.a.;

n. 913533807 di L. 500.000 emessa il 23 ottobre 1991, scadente il 15 febbraio 1992, a debito Piccolo Domenico, via Romani, Gescal, S. Anastasia, o/Fusco Alfonso;

n. 927150490 di L. 400.000 emessa il 2 gennaio 1992, scadente il 31 marzo 1992, a debito Postiglione Anna, c/o Perotta Rocco, via Nuova Poggioreale n. 123, Napoli,

autorizzandone il pagamento dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara:

Filiale di Roma: Sergio Autano

S-17707 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 1318 Cr. del 27 agosto 1993, ai sensi di legge, l'ammortamento delle cambiali:

n. 923085603 di L. 2.000.000, scadente il 5 aprile 1992, a debito Orsini Arredamenti di Ciro Orsini & C. S.a.s., via Marittima 17/A - Portici (Napoli), a favore di Impresa Generale di Pubblicità I.G.P. S.p.a. Milano;

n. 929268037 di L. 1.000.000 e n. 929268038 di L. 5.000.000, entrambe emesse il 9 settembre 1992, scadenti il 15 novembre 1992, a debito Paschetta Luisa, via Torino n. 25, Vercelli, a favore di Gaio Piera,

autorizzandone il pagamento dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara:

Filiale di Roma: Sergio Autano

S-17713 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 21 giugno 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale - Pomezia 22 aprile 1993 - pagherò per questa cambiale alla Importex S.r.l., l'importo di L. 2.500.000 Asfero S.n.c. di Ferrara Domenico, via Motomeccanica n. 15, Pomezia. F.to Ferrara Domenico - Per avallo Ferrara Domenico, Sambuco Mario, Ismenghi Pietro - Incasso tramite la Banca Nazionale Agricoltura, agenzia di Pomezia;

2) cambiale - di uguale identico tenore della prima ad eccezione della scadenza che è il 30 settembre 1993;

3) cambiale - di uguale identico tenore della prima ad eccezione della scadenza che è il 30 settembre 1993;

4) cambiale - di uguale identico tenore della prima ad eccezione dell'importo che è di L. 1.500.000 e della scadenza che è il 31 ottobre 1993;

5) cambiale - di uguale identico tenore della prima ad eccezione dell'importo che è di L. 1.500.000 e della scadenza che è il 31 ottobre 1993;

6) cambiale - Ardea 22 aprile 1993 al 15 settembre 1993 - pagherò per questa cambiale alla Importex S.r.l., la somma di L. 5.000.000 Pro.Ar.Con. S.a.s., via Pian di Frasso n. 10 Ardea, F.to Vittorini Donatella - Incasso effetto tramite la Banca Toscana, agenzia di Pomezia;

7) cambiale - di uguale identico tenore della sesta ad eccezione della scadenza che è il 30 settembre 1993;

8) cambiale - di uguale identico tenore della sesta ad eccezione della scadenza che è il 15 ottobre 1993;

9) cambiale - di uguale identico tenore della sesta ad eccezione della scadenza che è il 31 ottobre 1993;

10) cambiale - di uguale identico tenore della sesta ad eccezione della scadenza che è il 15 novembre 1993;

11) cambiale - di uguale identico tenore della sesta ad eccezione della scadenza che è il 30 novembre 1993;

12) cambiale - Pomezia 14 marzo 1993 al 30 luglio 1993 - pagherò per questa cambiale l'importo di L. 3.000.000 IMA Falegnameria S.r.l., via Laurentina km 25,500, Pomezia - F.to Nanni Adriano - Incasso effetto tramite la Banca di Roma, agenzia di Pomezia l.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 29 settembre 1993

Avv. Virginia Valentini.

S-17723 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 23 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di dodici effetti cambiari ciascuno per l'importo di L. 5.170.000 scadenti di mese in mese a partire dall'8 agosto 1988 e fino all'8 luglio 1989 e di due effetti cambiari di L. 27.665.000 ciascuno scadenti il 18 luglio 1989 emesse da Adalgisa Giampaoli a favore della S.r.l. ANPA.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Achille Bassan.

S-17742 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 24 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali di L. 957.000 ciascuna a favore di Finalfa Factoring S.p.a. di Castiglione delle Stiviere a firma di Marchi Giorgio e Motta Patrizia emessi in data 16 ottobre 1987 in Desenzano del Garda effetti regolarmente onorati.

Per opposizione il pagamento dopo trenta giorni.

De Cicco Ciro.

S-17762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto pronunciato il 2 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5031670/3 della Carimonte Banca S.p.a. - Agenzia E di Modena, intestato a Barbieri Giannina con saldo di L. 8.916.240, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Sandro Silvestri.

B-1100 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 28 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3024/1 di L. 6.152.119 emesso dalla Caromonte Banca S.p.a. - filiale di Granarolo Emilia - al nome di Vanti Maria.

Opposizioni entro novanta giorni.

Bologna, 29 settembre 1993

Gaiani Bruna.

B-1102 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Motepulciano, con decreto in data 13 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8462/1 con legenda Rossi Crociani Iolanda e Crociani Gerardo con un saldo apparente di L. 7.248.109 emesso dal Monte dei Paschi di Siena - Agenzia di Chianciano Terme - autorizzando il rilascio del duplicato ai

signori Rossi Crociani Iolanda e Crociani Gerardo residenti in Chianciano Terme, via Garibaldi n. 26, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica, senza che sia fatta opposizione.

Firenze, 28 settembre 1993

Avv. Ettore Pestellini.

F-1261 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto dell'11 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficienza del libretto di risparmio al portatore n. 4932/21 emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Lastra a Signa, portante un credito di L. 18.719.462, intestato a Vignozzi Rina.

Opposizione nei termini di legge.

Vignozzi Rina.

F-1262 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 16 settembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 43008526 emesso dalla filiale di Veduggio al Lambro del Credito Commerciale intestato Russi Leonardo e Antonia con saldo apparente di L. 8.896.498 alla data del 7 settembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Antonia Russi.

M-8663 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 20 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3925 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Parma, agenzia 2, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Cenci Angelo.

C-23519 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Parma con decreto 4 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore categoria 21 n. 123680353, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Pellegrino Parmense, con intestazione convenzionale Maria Quattromini recante attualmente un saldo apparente di L. 2.334.785, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Maria Quattromini.

C-23520 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 21 luglio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 0/11954 di L. 14.648.084 intestato a Colò Lucia, emesso dalla Cassa Rurale di Saone, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Colò Lucia - Ballardini Maurizio.

C-23534 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto in data 10 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 707853 acceso presso il Credito Romagnolo, filiale di Argenta, portante la somma di L. 12.480.000, intestato al sig. Rubbi Ezio, concedendo termine per l'eventuale opposizione di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Avv. Massimo Ricci Maccarini.

C-23544 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto in data 29 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 91450/60 intestato a Tondi Pina, emesso dalla Banca Credito Popolare Salentino di Lecce con un credito di L. 7.817.531.

Lecce, 11 settembre 1993

Tondi Pina.

C-23551 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, letto il ricorso dichiara: l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla Tercas S.p.a. di Teramo n. RUP 19.6087 con saldo di L. 12.174.423 intestato a Viola Antonio e Amatucci Rosanna, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Teramo, 6 agosto 1993

Viola Antonio - Amatucci Rosanna

C-23552 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, in data 3 giugno 1993 ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore n. 04-2855.85, rilasciato dal Banco di Napoli, Agenzia di Giulianova, intestato a Cappelletti Rolando con saldo apparente di L. 8.648.141, auto-

rizzando il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teramo 3 giugno 1993

Il dott. proc. Lucia Umile.

C-23568 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto datato 7 agosto 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 22599/53 intestato a Melissano Donato, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Cutrofiano, con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Cutrofiano, 23 settembre 1993

Dott. Donato Melissano.

C-23570 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 20 settembre 1993 ad istanza di Fornari Aristide ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 3204970 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo agenzia di San Zeno Naviglio al motto Sara, con un saldo di L. 15.430.000 opposizione nei termini di legge.

Brescia, 24 settembre 1993

Fornari Aristide.

C-23580 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 30 agosto 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20024 di L. 14.446.111 intestato a Sauda Franco e del Certificato di Deposito al portatore n. 00/441/61 di L. 10.000.000 emessi dalla Cassa Rurale di Iavré, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Sauda Elena.

C-23540 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 24 settembre 1993 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1414795/50 di L. 10.000.000 emesso dalla Filiale di Via Marconi del Credito Romagnolo in data 10 febbraio 1993 con scadenza 10 agosto 1994 per conto del sig. Zaniboni Guido, smarrito e ne autorizza la banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni.

Zaniboni Guido.

B-1097 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 24 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio ordinario al portatore denominato RTO 505228/5 con saldo al 28 luglio 1993 di L. 11.088.000 emesso dalla Carimonte di Bologna via Dagnini 48/A smarrito dal signor Romagnoli Dino residente in S. Lazzaro di Savena (BO), piazza Martiri Pizzocalvo 43.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Paolo Alvisi.

B-1098 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 16 settembre 1993 R. Vol. 2273/93 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato pagabile al portatore n. 159612-11, modulo n. 623756-03 acceso in data 17 agosto 1993 (scadenza 20 marzo 1995) presso il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Ge-Uscio, recante un valore nominale di L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 29 settembre 1993

Lagomarsino Andrea.

G-997 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto del 29 settembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore Mediobanca, tutti rilasciati dal Credito Italiano di Asti e contrassegnati Cotto Onorina:

n. 5109218-19 con un saldo apparente di L. 2.000.000;

n. 5109212 con un saldo apparente di L. 1.000.000;

n. 5109231 con un saldo apparente di L. 1.000.000;

n. 5282872 con un saldo apparente di L. 5.000.000;

Opposizione giorni novanta.

Cotto Onorina.

T-2238 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 12 agosto 1993 il presidente del Tribunale di Catania ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 424139010 e n. 424138909 emessi dalla Banca Commerciale Italiana-Filiale di Acireale, ciascuno di lire ventimilioni.

Catania, 17 settembre 1993

Strano Camilla.

C-23512 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 20 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Castrovillari dott. Cesare Guglielmini ha autorizzato il pagamento del certificato di deposito vincolato n. 4363.244.572.87 di L. 20.000.000 emesso dalla Carical Agenzia di Morano C., intestato a De Franco Raffaele nato a Mormanno il 1° gennaio 1938 e residente a Morano C. Via Porto Allegre n. 2, decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte seconda - purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 22 settembre 1993

Il funzionario di Cancelleria:
dott.ssa Francesca Palermo

C-23545 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 21 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Fano, agenzia di città n. 4, a favore di Diotallevi Guerrino:

1) n. 0016166 emesso il 30 ottobre 1990 col n. 8.910, scadente il 31 ottobre 1993, di L. 30.000.000;

2) n. 0024977 emesso il 30 agosto 1991 col n. 14.598, scadente il 31 agosto 1993, di L. 30.000.000,

nonché del certificato di deposito al portatore n. 600.140.889/46-26 della Banca Toscana, filiale di Fano, emesso il 30 agosto 1991, scadente il 30 agosto 1993, di L. 35.000.000 a favore di Diotallevi Guerrino.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Fano, 25 settembre 1993

Diotallevi Guerrino.

C-23565 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto emesso in data 16 settembre 1993 su istanza del sig. Di Leonardo Carlo ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Filiale di Bagheria del Monte dei Paschi di Siena:

n. 9140804.09 di L. 55.000.000 emesso l'8 marzo 1993;

n. 184728416 di L. 100.000.000 emesso il 6 luglio 1992;

n. 184729426 di L. 100.000.000 emesso l'8 luglio 1992;

n. 184728517 di L. 100.000.000 emesso il 6 luglio 1992.

Chiunque avesse motivo a proporre opposizioni contro tale decreto, ha tempo fino al termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Li, 29 settembre 1993

Carlo Di Leonardo.

S-17710 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba in data 17 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito contraddistinto dal numero 645934-03 emesso dalla Banca Popolare di Novara Agenzia di Corneliano d'Alba con credito apparente di L. 20.000.000 ordinando il pagamento trascorso il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione da terzi eventuali detentori nei termini di rito.

Roma, 29 settembre 1993

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Sergio Autano

S-17711 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 25 settembre 1993 ha dichiarato ammortamento della polizza di pegno emessa dalla Banca di Roma in data 7 ottobre 1992 numero 22817441038.

Per opposizione giorni novanta.

Roma, 4 ottobre 1993

Mario Pratesi Malinconico.

S-17775 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 6 agosto 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tommasini Valerio nato a Ravenna il 27 maggio 1972 e residente a Ravenna in via Rocca Brancaleone n. 116, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Trevisani».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 28 settembre 1993

Valerio Tommasini.

B-1099 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Colombo Fulvia rende noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 agosto 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del proprio cognome «Colombo» a quello paterno «Volpe» a favore del figlio Flavio Adalberto, che risulterà così «Flavio Adalberto Volpe Colombo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 30 settembre 1993

Colombo Fulvia.

T-2240 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 10 febbraio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pugliese Scarpini Patrizia, nata a Milano 4 agosto 1966 e residente a Pioltello (Milano), via Cilea n. 4 sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Pugliese» per conservare solo quello «Scarpini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Scarpini Patrizia.

M-8672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 15 luglio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale Di Cintio Filomena, nata a Vasto (CH) il 27 luglio 1940, residente in Rapallo vico alla Posta 2/6 ha chiesto l'autorizzazione di cambiare il nome «Filomena» in quello di «Elena».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Rapallo, 29 settembre 1993

Di Cintio Filomena.

G-998 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 1° luglio 1993, dispone la pubblicazione della domanda con la quale Beringheli Luca Enrico, nato a Genova il 29 marzo 1954 e ivi residente in Salita inferiore San Barnaba n. 10/6, ha chiesto il cambiamento del nome della figlia «Beringheli Anna», nata a Genova il 23 aprile 1990, in «Benedetta, Maddalena, Giuseppina», in quanto così è conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 30 settembre 1993

Luca Enrico Beringheli.

G-1006 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica in data 7 aprile 1993 autorizza Orietta Magnano nata a Savona il 7 luglio 1965 e residente in Savona, via Marmorassi, 58B a cambiare il proprio nome «Orietta» nel nome unico «Eva Orietta».

Opposizioni nel nome e nei termini di legge.

Genova, 30 settembre 1993

Orietta Magnano.

G-1008 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica de L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 22 settembre 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale Laurenzi Maria, nata il 4 agosto 1971, residente in Marana di Montereale (AQ), via degli Angeli n. 4, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maria» in quello di «Maria Loredana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 28 settembre 1993

Maria Laurenzi.

C-23543 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti il Tribunale di Palermo è stato proposto ricorso per dichiarazione di morte presunta di Lauricella Salvatore, nato a Palermo il 16 luglio 1956.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del Tribunale adito o ai familiari entro il termine di mesi sei dal presente avviso.

Palermo, 30 settembre 1993

Avv. Ignazio Aiello.

C-23707 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

I.P.L.A.V.E. - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 155981

Il commissario comunica che in data 28 settembre 1993 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 2° riparto parziale a favore dei creditori ipotecari di primo grado.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8658 (A pagamento).

IMMOBILIARE AGRICOLA COMMENDA - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 148894

Il commissario comunica che in data 28 settembre 1993 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 3° riparto parziale a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8659 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIQUIGAS - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 123772

Il commissario comunica che in data 28 settembre 1993 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 10° riparto parziale a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8660 (A pagamento).

LIQUICHIMICA DEL BASENTO - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 186543

Il commissario comunica che in data 28 settembre 1993 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 5° riparto parziale a favore dei creditori chirografari ed il trasferimento di ogni attività alla Liquichimica Italiana.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8661 (A pagamento).

LIQUICHIMICA ROBASSOMERO - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

ai sensi legge 95/1979)

Sede in Milano, via Salomone, 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 81907

Il commissario comunica che in data 28 settembre 1993 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano, il 2° riparto parziale relativo al pagamento dei creditori ipotecari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-8662 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI COLLEGNO Provincia di Torino

Avviso d'asta pubblica per alienazione, mediante trasferimento a titolo oneroso, della titolarità della Farmacia comunale n. 8 di Savonera, sita in via Villa Cristina n. 7 - Collegno, nonché del patrimonio della relativa azienda.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 22 aprile 1993 e n. 715 del 28 luglio 1993, si rende noto che il giorno giovedì 28 ottobre 1993, alle ore 11, nel comune di Collegno, Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al Dirigente Settore Istruzione, Sociale, Sanità, assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, avrà luogo il primo esperimento del pubblico incanto per l'alienazione, mediante trasferimento a titolo oneroso, della titolarità, con le modalità di cui appresso, della Farmacia comunale n. 8 di Savonera - Collegno, sita in via Villa Cristina n. 7, nonché del patrimonio della relativa azienda (mobili, arredi, utensili e scorte vive) ai sensi dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, dell'art. 15 del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415, convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 38, e della legge 8 novembre 1991, n. 362.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 600.000.000, compresi mobili, arredi ed utensili.

Per il prezzo dei fondi vivi: all'atto del trasferimento verrà redatto inventario fisico di tutte le scorte vive esistenti nella farmacia, suddivisi in quattro fasce che successivamente dovranno essere «tariffate» come segue:

sul prezzo di etichetta delle specialità medicinali, acquistate dai «grossisti», sconto del 25,5%, dopo aver scorporato l'IVA, pari all'8,25%;

sul prezzo di etichetta delle specialità medicinali, acquistate dai «produttori», sconto del 33%, dopo aver dedotto l'IVA incorporata nel prezzo di vendita, pari all'8,25%;

sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali e delle specialità da «banco» acquistate a fronte delle campagne promozionali, dalle Ditte produttrici, sconto d'uso praticato, rilevabile dalle fatture d'acquisto, sotto deduzione a monte dell'IVA dell'8,25% sul prezzo imposto;

per quanto concerne tutti gli altri prodotti venduti in farmacia (cotone, garze, bende, cerotti, profumerie, ginocchiere, cinture elastiche, spazzolini, alimenti dietetici, ecc.) la valutazione a prezzo di costo di tali prodotti (IVA esclusa) dovrà essere effettuata sulla base dei listini-prezzo delle ditte fornitrici, con riferimento alla data della stesura dell'inventario fisico.

L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete previsto dall'art. 73, lettera c) del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato.

La deliberazione sopra ricordata e la documentazione relativa sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9-14) presso questi uffici comunali.

L'offerta segreta, redatta su carta bollata da L. 15.000 e validamente sottoscritta dal concorrente dovrà contenere:

l'indicazione del codice fiscale e le precise generalità dell'offerente;

l'enunciazione, in cifre ed in lettere, a pena di nullità, dell'aumento offerto sul prezzo a base d'asta;

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca e su questa busta dovranno essere scritte le generalità del concorrente, l'indicazione «Offerta asta pubblica per alienazione titolarità Farmacia comunale n. 8 di Savonera, Collegno, via Villa Cristina n. 7».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione: «Alienazione titolarità Farmacia comunale n. 8 di Savonera, Collegno, via Villa Cristina n. 7» dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno mercoledì 27 ottobre 1993, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) documentazione in bollo dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475 e successive modificazioni;

2) dichiarazione, in competente bollo e validamente sottoscritta, con la quale l'offerente dichiara:

di accettare le condizioni previste dall'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475 e successive modificazioni;

di essere a conoscenza, ed accettare, tutte le condizioni del presente bando di gara ed in particolare:

che l'alienazione comporta l'acquisizione, assieme alla farmacia, dei suoi mobili, arredi ed utensili, nonché dei fondi vivi, secondo quanto stabilito dal presente avviso;

che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla rinuncia al diritto di prelazione da parte del personale comunale attualmente impiegato presso la farmacia e che, effettuata la gara, l'offerta più conveniente per l'Amministrazione verrà notificata al personale suddetto, con l'invito ad esercitare il diritto di prelazione entro il termine di trenta giorni dalla data di notificazione;

che l'esercizio non potrà essere trasferito fuori dalla zona delimitata dalla vigente pianta organica delle farmacie della Provincia di Torino per la sede farmaceutica di cui trattasi (sarà preferibile che, in caso di trasferimento entro i limiti di tale zona, l'esercizio rimanga nell'ambito degli attuali agglomerati);

3) certificato di iscrizione all'Albo dei Farmacisti, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni dalla data del presente bando;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella del presente bando;

5) per le persone fisiche:

5a) certificato generale del Casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella del presente bando;

5b) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella del presente bando, attestante che a carico del partecipante non sussistono procedure che comportano perdita o limitazione della capacità ad obbligarsi;

6) per le società o per le ditte (ex art. 7 legge n. 362/91):

6a) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella del presente bando, per il titolare, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandati se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli atti tipici di società;

6b) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella del presente bando, attestante l'esistenza e la rappresentanza della società, l'inesistenza di procedure concorsuali o preconcorsuali. I partecipanti in nome e per conto di società, enti, istituzioni ecc. dovranno esibire il mandato e la delibera degli organi collegiali autorizzante l'acquisto;

ed inoltre:

7) quietanze o ricevute dei versamenti effettuati presso la Tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Torino - dipendenza di Collegno) con il seguente indirizzo postale: piazza della Repubblica n. 46 - Collegno, tel. 4052424, delle seguenti somme:

L. 27.500.000 pari al 5% del prezzo a base d'asta a titolo di deposito cauzionale;

L. 82.500.000 pari al 15% del prezzo a base d'asta a titolo di fondo spese contrattuali.

I predetti depositi, cauzionale e fondo spese, potranno essere versati in numerario oppure con assegno circolare.

Ai concorrenti non aggiudicatari verranno restituiti i depositi predetti.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione qualora venga presentata anche una sola offerta, purché ritenuta valida.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella determinazione del prezzo d'asta.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione.

Il concorrente che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dovrà presentarsi alla Segreteria generale del comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa e l'incameramento del deposito cauzionale da parte del comune.

Il deposito cauzionale fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta sarà imputato in acconto sull'importo contrattuale.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta e al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e di inserzione obbligatoria dell'avviso d'asta.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che nella certificazione da rilasciarsi dalla Prefettura non risulti la sussistenza a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti individuali all'art. 10-sexies, quarto e quinto comma, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificato dall'art. 20 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 1991, n. 203 di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla vigente «legislazione antimafia».

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione si adirà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Della presente gara è stato dato avviso mediante pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del comune di Collegno e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul foglio Annunzi legali della provincia di Torino, sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte, sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti pubblici», nonché per estratto sul settimanale «Corriere di Collegno e Grugliasco» ai sensi dell'art. 66 del predetto Regolamento.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi presso il Settore istruzione sociale sanità (tel. 011/4015330).

Per informazioni di natura amministrativa per la partecipazione all'asta pubblica, rivolgersi presso l'Ufficio contratti (tel. 011/4015265).

Si raccomanda ai concorrenti di chiedere formale conferma all'Ufficio contratti per ogni eventuale comunicazione comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara specificandone oggetto e contenuto.

Collegno, 28 settembre 1993

Il sindaco: Miglietti

Il segretario generale: Sortino.

C-23523 (A pagamento).

COMUNE DI ALMENNO S. BARTOLOMEO (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di terreni
(ex art. 73 lettera c) R.D. n. 827 del 23 maggio 1924)

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 56 del 29 luglio 1993, esecutiva a termini di legge, rende noto: è indetta per il giorno 23 novembre 1993 alle ore 15,30 presso questa sede municipale un'asta pubblica per la vendita di un'area di seguito identificata per la realizzazione di un centro civico, commerciale e direzionale in località Cerita, da realizzarsi a cura dell'acquirente con le modalità prescritte dall'Amm. C.le; mappali 1242/a; 1242/b; 1243/a; 3324; Cubatura massima: è definita dal Piano esecutivo; Superficie mq. 3.700 circa da stralciarsi dai predetti mappali; Destinazione urbanistica: Zona «F1» destinata alla realizzazione di un centro commerciale.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta dovrà essere redatta conformemente al modulo predisposto dall'Amministrazione comunale, debitamente bollato con marca da bollo da L. 15.000, da annullarsi con timbro datario e da presentarsi esclusivamente a mezzo di raccomandata postale a questo Ufficio di segreteria, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1993 recando l'indicazione esterna «Offerta per l'alienazione di un'area in località Cerita per la realizzazione di un Centro civico commerciale e direzionale».

All'asta è ammessa qualsiasi persona fisica o giuridica.

L'asta verrà aggiudicata ai migliori offerenti, nel caso di offerte uguali verrà aggiudicata dalla sorte.

All'offerta dovrà essere allegata quietanza del deposito presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Bergamo - Agenzia di Almenno S. Salvatore - della somma di L. 10.000.000, a titolo di cauzione d'asta.

All'atto della stipula del contratto gli aggiudicatori dovranno versare la parte in denaro.

Si avverte che oltre il termine indicato, non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Per la visione del testo completo del bando d'asta rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (tel. 035/640241).

Il sindaco: prof. Vittorio Tironi

C-23600 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato compartimentale di Roma

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel comune di Roma (Prot. 15314)

Il giorno 10 novembre 1993, alle ore 10, presso questo Ispettorato sito in via Amba Aradam, 21/A, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Roma e precisamente: via dei Berio, civici numeri 78, 80, 84, 86, 92. Largo Appio Chierigatti, civici numeri 33, 34, 36, 37.

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 lettera b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

1) Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore, sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Alessandrino e presso l'ispettorato appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 59.206.389.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1975.

2) Aggiudicazione.

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

3) Norme per partecipare alla gara.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte a individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m 200 dalla più

vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Roma».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta del deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato, via Amba Aradam, 21/A, 00185 Roma».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo 5 del presente avviso.

4) - Esclusione dalla gara.

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

5) Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di lire 100.000 (centomila);

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 334003 intestato al deposito generi di monopolio di Roma.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

6) *Spese contrattuali.*

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

7) *Decadenza.*

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo 5) nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperai a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o della immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo 3) dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che comportano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Roma, 10 settembre 1993

Il capo del compartimento: dott. proc. Nicola Andreozzi.

Modello dell'offerta

(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio di nuova istituzione in
sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L.
(lire.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via
n. nel comune di
ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Data

Firma.....

(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza di uno degli stati membri della Comunità europea;

3) non sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti ai rapporti con l'amministrazione dei monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

a) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

b) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della guardia di finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-23810 (A credito).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato compartimentale di Roma

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel comune di Roma (Prot. 15315)

Il giorno 20 ottobre 1993, alle ore 10, presso questo Ispettorato sito in via Amba Aradam, 21/A, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Roma e precisamente: via Bolognetta, civici dispari: tutti i locali commerciali contraddistinti con il civico n. 5; civici pari: solo civici n. 40 e n. 46.

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 lettera b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

1) *Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.*

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore, sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Alessandrino e presso l'ispettorato appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 56.604.934.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1975.

2) Aggiudicazione.

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

3) Norme per partecipare alla gara.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 500.000 da eseguirsi in contanti presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte a individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 200 dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e chi si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Roma, via Bolognetta».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta del deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato, via Amba Aradam, 21/A, 00185 Roma».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo 5 del presente avviso.

4) - Esclusione dalla gara.

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

5) Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto di locazione o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di lire 100.000 (centomila);

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 334003 intestato al deposito generi di monopolio di Roma.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

6) Spese contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore entro cinque giorni dalla data di stipulazione del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

7) Decadenza.

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo 5) nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o della immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo 3) dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che comportano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Roma, 10 settembre 1993

Il capo del compartimento: dott. proc. Nicola Andreozzi.

Modello dell'offerta (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. nel comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Data

Firma.....
(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza di uno degli stati membri della Comunità europea;

3) non sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata inflitta una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'amministrazione dei monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

a) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

b) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della guardia di finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

Prot. n. 16888

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ed il relativo regolamento d'esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 30 giugno 1972, n. 742 e successive modificazioni;

Visto l'avviso d'asta per la istituzione di una rivendita generi di monopolio in Roma, via Bolognetta, civici dispari: tutti i locali commerciali contraddistinti con il civico n. 5 civici pari: solo civici n. 40 e n. 46 datato 10 settembre 1993 protocollo n. 15315 che ha fissato l'espletamento dell'asta stessa per il giorno 20 ottobre 1993;

Considerato che non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso d'asta nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana come previsto dall'art. 66 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Dispone:

che, vista l'urgenza determinata dall'avvenuta pubblicazione di detto avviso sul Foglio degli annunci legali della provincia di Roma, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dell'asta suindicata, venga effettuata, nei modi di rito di cui all'art. 64, 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Roma, 7 ottobre 1993

Il dirigente superiore
capo del compartimento: dott. proc. Nicola Andreozzi

C-23809 (A credito).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO **(Provincia di Milano)**

Via IV Novembre 2

Tel. 02/4455751 - Fax 02/4458545

Avviso d'asta

1. Il giorno 9 novembre 1993 alle ore 9,30 in esecuzione all'atto C.C.N. 61 del 9 luglio 1993 esecutivo, presso l'Ufficio Contratti in via Tintoretto 1, si terrà un pubblico incanto per la vendita in un unico lotto delle seguenti aree di proprietà comunale in fregio alla via F. Gioia individuate al N.C.T.;

foglio 10 mappale 3;

foglio 10 mappale 17 parte;

ed aventi le seguenti caratteristiche:

mappale 3 - sup. cat. 8830 mq. - dest. urb. zona produttiva commerciale - indice utilizzazione mq. 1/mq.;

mappale 17 - parte-sup. 1343 mq. circa - zona produttiva commerciale - indice utilizzazione mq. 1/mq.

2. Prezzo a base d'asta: L. 3.350.000.000 complessive.

3. Il contratto di compravendita dovrà essere perfezionato entro i termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale ed entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione andrà effettuato il versamento dell'importo pari all'80% di quello di aggiudicazione. Il restante 20% dedotto dell'importo della cauzione versata andrà corrisposto il giorno antecedente alla stipula notarile dell'atto di compravendita.

4. La firma del contratto potrà avvenire solo dopo gli accertamenti previsti dalla legge 27 dicembre 1956 n. 1423 - legge 31 maggio 1965 n. 575 - legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni - ed in particolare dall'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

5. L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con ammissione di sole offerte in aumento con un importo minimo di L. 1.000.000.

6. Per potere partecipare alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale pari a L. 250.000.000 da versare presso la Tesoreria Comunale con l'avvertenza che, in caso di mancata osservanza per causa dell'aggiudicatario dei termini di cui all'art. 3 tale deposito cauzionale verrà acquisito alle Casse Comunali e si procederà a nuova aggiudicazione al secondo miglior offerente.

7. L'aggiudicazione avverrà in via definitiva ad unico incanto.

8. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

9. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della gara e potranno essere consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune o inviate per posta in piego sigillato e raccomandato.

10. Per partecipare all'asta dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore a un mese: del firmatario l'offerta se titolare dell'impresa, in quanto individuale del legale rappresentante e di tutti gli amministratori se trattasi di società;

certificato del Tribunale per le società e le cooperative dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

autocertificazione (procedure antimafia) ai sensi dell'art. 7, comma 9 a) legge 19 marzo 1990 n. 55 relativa ai nuclei famigliari del titolare, se impresa individuale, e del legale rappresentante e di tutti gli amministratori se, trattasi di società;

ricevuta del deposito cauzionale di cui al punto 6.

11. Tale documentazione, in originale o copia conforme autentica, andrà inserita in un plico sigillato che dovrà contenere in apposita busta separata e sigillata con i lembi controfirmati, l'offerta redatta su carta legale indicante il prezzo globale espresso in cifre e in lettere per l'acquisto a corpo e non a misura delle aree in oggetto.

12. Sul plico contenente la documentazione e sulla busta dell'offerta andrà chiaramente riportata la seguente dicitura: «Asta per la vendita in un unico lotto delle aree di proprietà comunale in fregio alla via F. Gioia».

13. A totale carico dell'aggiudicatario sono le seguenti spese ed oneri:

spese connesse alla stipula del contratto;

spese tecniche per il frazionamento in corso del mappale 17 assommandi a L. 5.822.520 I.V.A. compresa.

14. Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti all'ufficio Tecnico Comunale - Sezione Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10 alle ore 11.

Li, 27 settembre 1993

Il segretario comunale: dott. Onofrio Moscato

Il sindaco: Tiziano Butturini

M-8674 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE **(Provincia di Torino)**

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 25 del 6 maggio 1993 rende noto che il giorno 3 novembre 1993 alle ore 16 presso l'Ufficio di Segreteria del Comune avrà luogo l'Asta Pubblica da espletarsi a mezzo di offerte segrete con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per la vendita dei seguenti lotti di terreno:

lotto 1 - Immobile denominato Campo Runze (parte) fg. n. XVI mappale n. 163 superficie mq 9.855 qualità seminativo cl. 3 gravato da vincolo di affittanza, per il prezzo a base d'asta di L. 35.971.000;

lotto 2 - Immobile denominato Campo Menta partita catastale 3.787 fg. n. XXV mappale n. 14 superficie mq 7.517 qualità bosco ceduo cl. 2 libero da vincoli di affittanza, per il prezzo a base d'asta di L. 27.812.900.

Per poter partecipare alla gara gli interessati dovranno fare pervenire al Comune esclusivamente per posta (amministrazione postale dello Stato) in piego sigillato e raccomandato entro le ore 14 del giorno precedente quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) offerta su carta da bollo indicante in cifra e in lettera il prezzo offerto nonché il lotto di terreno a cui si riferisca.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata in modo leggibile sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Si avverte che non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente e non si farà luogo a gara la presentazione di altre offerte.

La busta contenente l'offerta sigillata come sopra, deve essere rinchiusa in altra più grande, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta, portante oltre l'indirizzo di questo Ufficio anche l'oggetto della gara d'appalto, il lotto a cui si riferisce ed il nominativo del mittente;

2) una dichiarazione in carta da bollo con la quale l'offerente attesta di conoscere l'ubicazione dell'immobile la sua natura nonché l'esistenza del contratto di affitto e relativo diritto di prelazione nonché di tutti gli elementi che possono influire in qualsiasi modo sull'offerta;

3) ricevuta comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del prezzo del lotto a base d'asta mediante deposito presso la tesoreria comunale Banco Ambrosiano Veneto oppure a mezzo assegno circolare trasferibile.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti o non siano osservate le prescrizioni previste per la compilazione dell'offerta oppure che l'offerta sia inferiore al prezzo d'asta.

La vendita sarà aggiudicata provvisoriamente a favore della ditta che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. In caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio e si provvederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

I terreni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e sotto l'osservanza completa di tutte le norme in materia dei contratti agrari, nonché la legge 3 maggio 1982 n. 203 a carico del compratore eventuale indennizzo al fittavolo coltivatore.

Sono a carico della ditta tutte le spese contrattuali e conseguenziali ed il relativo prezzo dovrà essere versato alla data della stipula del relativo atto di compravendita che dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Dalla sede comunale, 30 settembre 1993.

Il sindaco: D'Amato Michele
Il segretario comunale: Penasso dott. Mauro

T-2228 (A pagamento).

OPERA PIA FACCIO FRICHIERI Carignano (Torino)

Il presidente, rende noto che il giorno 29 ottobre 1993 con inizio alle ore 11 presso la sede dell'Opera Pia Faccio Frichieri sita in via Silvio Pellico n. 2 avrà luogo avanti il presidente o suo delegato asta pubblica che si svolgerà mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1923 n. 827 per la vendita dell'immobile sito in Carignano (Torino), via Schina nn. 19 - 21, di proprietà dell'Ente.

Prezzo base d'asta L. 158.991.000 (centocinquantomilioni novemilioni novantanomila).

Gli interessati dovranno far pervenire a questo Ente esclusivamente per mezzo del servizio postale, raccomandata di Stato in piego chiuso entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara i seguenti documenti:

1) offerta su competente carta da bollo indicante in cifre e in lettere il prezzo offerto. Nel caso di discordanza tra l'offerta in lettere e quella in cifra sarà tenuta valida quella in lettere. L'offerta redatta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata, dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande insieme ai documenti richiesti ai successivi punti 2. e 3.

Sulla busta grande dovrà essere riportata la dicitura: Contiene offerta per acquisto immobile sito in Carignano (Torino), via Schina nn. 19 - 21;

2) dichiarazione in competente carta da bollo con la quale il concorrente attesta di conoscere l'esatta ubicazione e consistenza dell'immobile per il quale viene presentata l'offerta, la natura di esso e tutti gli altri elementi che possano in qualunque modo influire sull'offerta stessa;

3) ricevuta comprovante la costituzione presso la Tesoreria dell'Ente - Cassa di Risparmio di Torino dipendenza di Carignano, del deposito cauzionale pari al 5% del prezzo a base d'asta, oppure assegno circolare di pari importo. Nel caso che manchino o risultino incompleti o irregolari alcuni documenti richiesti o non siano osservate le prescrizioni previste dal bando, come pure nel caso che la offerta risulti inferiore al prezzo base d'asta, si farà luogo alla esclusione. Non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiunte ad offerta precedente né sarà consentita, in sede di gara, la presenza di altre offerte. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1923.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta. L'immobile oggetto di vendita, è aggiudicato a corpo, nello stato di fatto in cui si trova. Un terzo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato presso la Tesoreria dell'Ente entro dieci giorni dalla comunicazione all'acquirente dell'aggiudicazione definitiva. La restante somma sarà versata all'atto della stipulazione del rogito notarile che comunque dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di aggiudicazione. Tutte le spese d'asta e notarili, nessuna esclusa, saranno a carico dell'acquirente.

Il presidente: Piola Carlo.

T-2232 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Milano, via Meravigli, 9/b
Tel. 8515.1 - Telex 312482 - Telefax 85154915

Avviso di licitazione privata

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano ha indetto con deliberazione n. 775 del 13 settembre 1993 una gara di licitazione privata per la manutenzione degli stabili ed impianti camerali per il biennio 1994/1995 suddivisa nei seguenti lotti:

lotto M) manutenzione opere murarie - Importo annuo presunto L. 200.000.000 + IVA;

lotto T) opere di tinteggiatura - Importo annuo presunto L. 100.000.000 + IVA;

lotto E) manutenzione impianti elettrici - Importo annuo presunto L. 400.000.000 + IVA;

lotto CR) manutenzione impianti di cond./riscaldamento Importo annuo presunto L. 300.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ogni singolo lotto alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti elementi:

corrispettivo squadra;
sconti su materiali, noli e mano d'opera come meglio specificato nella documentazione d'appalto dei singoli lotti.

Le domande di invito dovranno pervenire data l'urgenza di assicurare la manutenzione partire dal 1° gennaio 1994, entro e non oltre le ore 12 del 29 ottobre 1993 all'Ufficio Protocollo 2° piano della sede camerale di via Meravigli, 9/b - Milano.

Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura: «Manutenzione stabili e impianti camerali - biennio 1994-1995» con l'indicazione del tipo di manutenzione che si intende curare (lotto M, T, E, CR).

È consentita la presentazione di offerta soltanto per un lotto.

Le domande di invito pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Le ditte sono invitate a corredare le domande con i seguenti documenti:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare (art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1992 n. 406);

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura.

c) bilanci o estratti di bilanci relativi agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione volume d'affari degli ultimi 3 anni;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 3 anni;

f) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le seguenti categorie:

lotto M cat. 2 per un importo non inferiore a L. 300 milioni;

lotto T cat. 5 lettera g) per un importo non inferiore a lire 150 milioni;

lotto E cat. 5 lettera g) per un importo non inferiore a lire 750 milioni;

lotto CR cat. 5 lettera a/1 per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

In particolare, per la manutenzione degli impianti elettrici (lotto E) e di riscaldamento condizionamento (lotto CR), data la delicatezza e complessità degli stessi, le ditte sono invitate ad allegare anche la seguente documentazione:

g) relazione sulla struttura aziendale con particolare riferimento alla ubicazione di unità locali in Milano o hinterland (sede operativa di manutenzione, depositi, laboratori, ecc.);

h) documentazione relativa a esperienze pluriennali di manutenzione svolte su impianti elettrici o di condizionamento equivalenti a quelli oggetto di appalto (Borse, strutture complesse ove la sicurezza e la continuità di esercizio siano indispensabili, Centro Elaborazione Dati, Centro congressi ecc.) e relative certificazioni da parte delle ditte committenti.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La Camera di commercio spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine utile di presentazione delle domande come sopra indicato.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora e luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse nonché le modalità di versamento della cauzione.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio.

La Camera di commercio si riserva di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 29 settembre 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 settembre 1993

Il presidente: Piero Bassetti

Il segretario generale: Pier Daniele Malegari

M-8634 (A pagamento).

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA «LEONARDO DA VINCI»

1. Ente appaltante: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica «Leonardo da Vinci», via San Vittore, 21 - 20123 Milano - Tel. 02/48010040 - Fax 02/48010016 - Telex 353114 MNSTLV I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per assicurare tempestivamente somministrazione di calore per la stagione termica 1993/1994.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano, via San Vittore, 21 - sede dell'Ente appaltante.

3.b) Oggetto dell'appalto: gestione con contabilizzazione del calore degli impianti termici dell'Ete appaltante (fornitura di gasolio, conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti) per la stagione termica 1993/1994. Fabbisogno termico presunto annuo: 2.190 Megawattora (Mwh). Importo a base d'appalto: L. 181.621 per ogni Mwh IVA esclusa; spesa presunta L. 473.322.489 IVA inclusa.

3.c) Non è ammessa la suddivisione dell'appalto.

4. Consegna e tempi di esecuzione: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 dall'impresa richiedente da tutte le imprese riunite dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1993.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: redatte in lingua italiana su carta legale o equivalente per le imprese straniere.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 3 novembre 1993.

8. Alla richiesta di invito dovranno essere allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati:

8.a) Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per l'imprenditore, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

8.b) Iscrizione nei registri di cui all'art. 12) del D.Lgs. 358/1992.

8.c) Iscrizione all'A.N.C. cat. 5A1 per adeguato importo; nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiali dello stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto.

8.d) Requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/1990 e del D.P.R. n. 447/1991.

8.e) Per le soc. cooperative: iscrizione nei registri prefettizi.

8.f) Importo globale delle forniture e importo, data e destinatario delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio 1990/1993.

I documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) del punto 8. dovranno essere provati successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta.

In caso di imprese riunite tutti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'Ente appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. L'invio per posta è a esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno, per qualsiasi motivo, fuori termine.

11. Data di presentazione del bando: 29 settembre 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 settembre 1993.

Il presidente: Roberto De Mattei.

M-8640 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8

Gara di appalto per l'esecuzione degli uffici e dei servizi (opere edili ed impianti civili) per il personale della Polizia di Stato addetto alla sorveglianza nelle linee metropolitane, da realizzarsi all'imbocco del corridoio di collegamento fra le staz. Duomo e Cordusio della Linea M1, di cui al Bando di Qualificazione pubblicato sul foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 137 del 14 giugno 1993. (Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

In data 9 luglio 1993 sono state inviate le lettere d'invito alla gara di cui oggetto alle seguenti Imprese e Associazioni Temporanee d'Imprese:

1) E.E.C.; 2) A.T.I. Mazza-Elettr. Davoli; 3) A.T.I. Fantin-Volvino; 4) A.T.I. Cos.Ge.Mi. - Termoconfort - Co.El.Mi.; 5) A.T.I. Edilmediolanum-Aerotecnica Star-Tea.Co.; 6) A.T.I. Della Noce-Ri.San. - Costigliola; 7) Soc. Coop. Costruz. Lav. Muratori.

Ha partecipato alla gara: n. 5).

Aggiudicataria: A.T.I. Edilmediolanum-Aerotecnica Star-Tea.Co. per un importo di L. 282.000.000 + IVA.

Metodo di aggiudicazione: art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Milano, 29 settembre 1993

p. Metropolitana Milanese
Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il direttore generale: dott. ing. Piero Ogna

M-8668 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO BUSTESE PER LE CASE POPOLARI

Avviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo Bustese per le Case Popolari, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio per complessivi n. 24 alloggi e autorimesse al piano terreno di E.R.P. Sovvenzionata - in Via Montenero - Busto Arsizio.

I lavori saranno aggiudicati con la procedura prescritta dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'asta è di L. 1.880.000.000.

Finanziamento: legge 457/78 - VII Biennio Sovvenzionata Convenzionata.

Saranno ammesse offerte in aumento.

La cauzione definitiva di cui al D.P.R. 1063/62 sarà uguale da un decimo dell'importo netto d'appalto, fatte salve le norme a favore delle Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi.

La cauzione definitiva dovrà essere depositata presso la Tesoreria dello I.A.B.C.P. di Busto Arsizio nei modi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il termine per l'esecuzione delle predette opere è fissato in giorni quattrocentocinquanta.

Le imprese interessate alla licitazione possono richiedere di essere invitate alla suddetta gara indirizzando le richieste in carta bollata da L. 15.000: Istituto Autonomo Bustese per le Case Popolari, via Einaudi n. 4 - 21052 Busto Arsizio - Tel. 0331/634.223- Telefax 0331/634.478.

Le richieste devono pervenire entro il 18 ottobre 1993.

Validità dell'offerta centoventi giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

Nella richiesta di partecipazione gli interessati, Impresa singola od associata, dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2ª per l'importo che consenta l'assunzione dell'appalto.

Alla gara possono concorrere associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di Impresa, nella forma prevista dagli artt. 2612 e segg. del C.C., nonché ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 così come modificata dall'art. 29 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un periodo di mesi (sei) dalla data di esperimento della gara.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che intendono subappaltare o dare a cottimo.

Alla gara sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77 e successive integrazioni e modifiche.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ente Tel. 0331/634.223 - Fax 0331/634.478.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Busto Arsizio, 28 settembre 1993

Il presidente: dott. Giancarlo Crespi.

M-8642 (A pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO

Monza

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale San Gerardo, via Solferino 16, Monza (MI) Tel. 039/233755 - Telefax 039/367208.

2.a) Asta pubblica, aggiudicazione con sistema di cui art. 16 D.L. n. 358/92, lettera a). Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso.

3.a) Reparto Oculistico dell'Ente;

b) oggetto fornitura: Protesi oculari anno 1994. Importo presunto L. 360.000.000.

4. Il termine di consegna verrà indicato negli ordini: in casi particolari entro 24 ore dalla richiesta, ogni giorno di ritardo comporterà penale del 10% del valore della merce non consegnata, fatta salva la possibilità di rescindere il contratto secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale.

5.a) Capitolato e schemi predisposti dall'Ente possono essere ritirati al mattino presso il Provveditorato, via Solferino 16 - Monza, dal lunedì al venerdì.

6.a) Le Ditte dovranno far pervenire l'offerta entro il 30 novembre 1993, ore 14;

b) il plico, inoltrato con raccomandata a.r., per posta, a mezzo agenzia autorizzata o «in corso particolare», all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale, via Solferino 16 - Monza, dovrà essere indirizzato impersonalmente «All'Amministratore Straordinario Ospedale San Gerardo, Monza» e riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e dicitura «Offerta asta pubblica fornitura Protesi oculari»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi presso Sala Consiglio, via Solferino 16 - Monza, il giorno 9 dicembre 1993, ore 14.

8. Le ditte offerenti dovranno presentare cauzione provvisoria di lire ottomilioni che potrà consistere:

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, scadenza 31 gennaio 1994;

ricevuta deposito effettuato presso Tesoriere Ente - Cariplo - sportello via Solferino 16 - Monza.

9. La fornitura sarà finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale. Il pagamento delle fatture avverrà entro novanta giorni dalla loro ricezione.

10. Non sono ammessi raggruppamenti di imprese o cessioni in subappalto di parte o dell'intera fornitura.

11. Documenti necessari: L'offerta, in bollo o su carta resa legale, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'offerente, non dovrà discostarsi dallo schema predisposto dall'Ente. L'offerta, in apposita busta, ceralaccata e controfirmata sui lembi, dovrà essere racchiusa in altra busta anch'essa ceralaccata e controfirmata sui lembi, e corredata dei documenti sottoindicati:

a) certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi al termine stabilito per presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione legale rappresentante della ditta, in bollo o su carta resa legale, conformemente allo schema predisposto dall'Ente, concernente impegno a tenere comportamento di correttezza in fase di gara e di contratto;

c) capitolato speciale, firmato su ogni pagina dal legale rappresentante a garanzia della presa visione ed accettazione delle norme ivi contenute e della conformità delle caratteristiche proposte dalla ditta offerente e con quelle richieste dall'Ente;

d) cauzione provvisoria.

Per il Certificato Camera Commercio, i concorrenti con sede in Paese della Comunità Europea potranno esibire documento equipollente, provvisto di traduzione giurata, conformemente art. 11 D.L. n. 48/92.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. L'offerente rimarrà vincolato per 60 giorni da aggiudicazione. L'aggiudicatario resterà vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. —

14. L'aggiudicatario dovrà presentare:

1) documentazione prevista dalla normativa antimafia;

2) certificato generale casellario giudiziario del rappresentante legale della Ditta, in data non anteriore ai tre mesi dalla data di aggiudicazione;

3) certificato competente Cancelleria Tribunale, in data non anteriore ai tre mesi dalla data di aggiudicazione, dal quale risulti che la Ditta è nel libero esercizio della propria attività, non trovandosi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero non essendoci in corso un procedimento a suo carico per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) cauzione definitiva pari al 3% importo fornitura presunto.

Trascorso termine indicato non resterà valida alcuna altra offerta, anche se spedita in tempo utile, ovvero se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

15. Data di spedizione del bando: 30 settembre 1993.

Il segretario generale: dott. Piergiorgio Codecasa.

M-8664 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8

Tel. 02/77471 - Telex 334219 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'esecuzione delle opere di completamento delle fermate Venezia e Repubblica del Collegamento Ferroviario Passante di Milano.

L'affidamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 1, lett. e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo del preventivo di spesa è di L. 2.350.000.000, così suddiviso:

L. 2.200.000.000 quale importo forfettario onnicomprensivo;

L. 150.000.000 quale importo massimo, uguale per tutti i concorrenti, relativo ad eventuali lavori di sistemazione dei pubblici servizi da eseguirsi a regia e da contabilizzarsi a misura e/o in economia.

Non saranno prese in considerazione offerte che presentino un importo superiore a quello del preventivo di spesa sopra indicato.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 per L. 3000 milioni.

Il termine di esecuzione è fissato in 300 giorni naturali consecutivi dalla data del 1° Verbale di Consegna Lavori.

Possono concorrere alla qualificazione anche Associazioni Temporanee o Consorzi di Imprese nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 1993, all'indirizzo della Società.

Le domande dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera o telex.

Milano, 29 settembre 1993

p. Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Giuliano Asperti

M-8669 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso d'asta pubblica procedura aperta*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il: Servizio biennale smaltimento fango biologico prodotto dall'impianto di depurazione comunale.

Importo base d'asta L. 813.000.000, non soggetto a revisione prezzi;

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, ex art. 36 lettera b) direttiva 92/50 CEE, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta ai sensi del successivo art. 37.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Durante del contratto: due anni dal verbale di consegna.

Termine per la presentazione delle offerte: non più tardi delle ore 16 del giorno 22 novembre 1993.

I requisiti richiesti alle imprese offerenti e le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nell'avviso d'asta consultabile presso Comune di Sesto San Giovanni - Ufficio Contratti - piazza della Resistenza n. 20 tel. 02/2496295 - 20099 Sesto San Giovanni e pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 40 del 6 ottobre 1993 e inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 29 settembre 1993.

Sesto San Giovanni, 29 settembre 1993

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppe Davi

Il sindaco: Fiorenza Bassoli

M-8675 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso d'asta pubblica (estratto)*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: Ristrutturazione dei piani terra - Rialzato - Primo - Secondo per non autosufficienti alla casa di riposo per anziani.

Importo base d'asta L. 1.922.832.969, non soggetto a revisione prezzi;

Criterio di aggiudicazione: sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta senza limite di ribasso, salvo verifica di eventuale anomalia dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine esecuzione lavori: trecentosessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

Termine per la presentazione delle offerte: non più tardi delle ore 17 del giorno 28 ottobre 1993.

I requisiti richiesti alle imprese offerenti e le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nell'avviso d'asta consultabile presso Comune di Sesto San Giovanni - Ufficio Contratti - piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni. Tel. 02/2496295 telefax 02/2402743 e pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 40 del 6 ottobre 1993.

Sesto San Giovanni, 30 settembre 1993

Il segretario generale regg.: dott. Giuseppe Davi

Il sindaco: Fiorenza Bassoli

M-8676 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE

(Provincia di Milano)

Viale Rimembranze, 13

Tel. (02) 93598.1, Telefax (02) 93572036

Appalto servizio Refezione per utenza scolastica, - anziani ed altri soggetti, da effettuare nell'ambito del territorio comunale e comprendente il confezionamento di circa 1300 pasti, trasporto e consegna degli stessi nei vari plessi secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Durata appalto: dal 1° gennaio 1994 al 31 luglio 1995, prorogabile per altri 12 mesi, su richiesta della ditta, agli stessi patti e condizioni.

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso. L'aggiudicazione del servizio avverrà in base al criterio dell'offerta con il prezzo più basso, art. 16, lettera, a), decreto legislativo 358/1992.

Offerta sul presso del singolo pasto (L. 5.610, IVA compresa) e sulla merenda (L. 590, IVA compresa). La percentuale d'offerta per il pasto e la merenda deve essere eguale.

Importo presunto del servizio L. 1.100 milioni, IVA compresa, per anno scolastico.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta valida.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10, decreto legislativo 358/1992).

La domanda di partecipazione, in bollo e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune tramite raccomandata A.R. o consegnandola a mano al Protocollo del Comune, entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1993. Il plico deve recare all'esterno della busta la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione all'appalto del servizio di refezione scolastica.

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 10 novembre 1993.

Si adotta la procedura d'urgenza di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo considerata la data di decorrenza dell'appalto.

La documentazione in bollo competente da allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dall'invito, è la seguente:

1) dichiarazione del legale rappresentante della Ditta di inesistenza di situazioni di cui alle lettere dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazione attestante che la ditta ha realizzato un fatturato annuo nel settore della ristorazione scolastica di almeno L. 3.000 milioni negli ultimi tre anni - art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/92;

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importo, data, e destinatario - art. 14, lettera a), decreto legislativo n. 358/92;

4) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici (qualifica e recapito dell'Impresa) incaricati dei controlli di qualità delle derrate e del prodotto confezionato.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rilasciate con le modalità di cui alla legge n. 15/68 con firma autenticata del rappresentante legale della ditta;

5) certificato di iscrizione della ditta alla Camera di commercio o in altri registri, se stranieri, in copia conforme all'originale o in originale.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente Bando è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 settembre 1993.

Lainate, 28 settembre 1993

L'assessore all'educazione: Enrico Benzo.

M-8687 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento dell'intervento di Manutenzione straordinaria al Q.re S. Ambrogio per l'importo complessivo a base d'asta di L. 4.414.600.000 così suddivisi:

intervento di completamento in danno di manutenzione straordinaria degli stabili comunali in Milano - Q.re S. Ambrogio I - Via S. Paolino 2, 6 ÷ 16, 24 ÷ 38 e via S. Virgilio 11 ÷ 29, 33 ÷ 39 e 45 in Milano. Rep. 930080.

Importo a base d'asta L. 3.824.900.000.

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in cinquecentosessantasei giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Finanziamento: Comune di Milano, cap. 2.02.13.51 - bilancio 1993 conto residuo.

intervento di completamento in danno di manutenzione straordinaria degli stabili IACPM in Milano, Q.re S. Ambrogio II, via De Pretis - De Nicola in Milano Rep. 930081.

Importo a base d'asta L. 589.700.000.

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in trecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Finanziamento: Legge 513/77 art. 25, lett. b) bilancio IACPM 1993 - conto residuo - cap. 2.02.10.45.

Sono ammesse anche offerte in aumento.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà pervenire unitamente alla documentazione all'Istituto autonomo per le Case Popolari di Milano - Dipartimento Affari Generali - V.le Romagna, 26, 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - fax 02.70107105) entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1993 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico, inoltre, dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dalla Amministrazione PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio a cui si riferisce.

Alla domanda di partecipazione gli interessati, dovranno allegare:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per una classifica di sei miliardi;
- 2) copia autenticata di un DM/10 dell'ultimo semestre.

Dovranno dichiarare, infine, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione dell'Impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di tasse, imposte e contributi:

a) la cifra d'affari annua in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata sulla base delle dichiarazioni I.V.A. che dovrà risultare non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta di ciascuna categoria;

b) il costo annuo per il personale dipendente relativo al quinquennio e che comunque non deve risultare inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni, riportanti: periodo, importo, committente, i certificati di buona esecuzione per i più importanti o, in sua sostituzione, propria dichiarazione circa l'esito dei lavori;

d) l'attrezzatura, e mezzi d'opera di proprietà o in disponibilità dell'impresa necessari all'esecuzione dell'appalto e la sua organizzazione;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori che dovrà essere almeno Geometra;

g) i tecnici ed organici tecnici facenti parte dell'Impresa e da poter disporre per l'esecuzione dei lavori;

h) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla legge n. 55/1990 e sue modificazioni; è escluso il pagamento diretto ai subappaltatori;

i) dichiarazione a firma autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 18 del D.L.vo 406/91.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia pari al 10% dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto del Ministero dei Lavori Pubblici.

Nel caso di Associazione temporanea d'Imprese, la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle Mandanti.

L'impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, se non dopo 180 giorni dalla data della celebrazione della gara stessa.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84 e l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto.

L'amministrazione si riserva la facoltà, comunque, di accertare un'eventuale anomalia dell'offerta.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 30 settembre 1993.

Il Presidente: Enzo Collio.

M-8691 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Municipale Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

L'A.M.S.A. indice Appalto Concorso, con procedura accelerata, per la Gestione delle mense aziendali, ex art. 9 D. L. 358/92.

Le mense sono dislocate in Milano, via Primaticcio n. 205, via Olgettina n. 35, via Zama n. 33, via Silla n. 251.

L'appalto avrà durata triennale 1994-95-96, con facoltà per A.M.S.A. di proroga per anni uno.

Il numero presunto annuo di pasti da erogare ammonta a 366.000, variabile del 10% in più o in meno.

La spesa presunta annua è fissata in L. 3.045.120.000 I.V.A. compresa.

La gestione del servizio avrà decorrenza dal 1° gennaio 1994.

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, in lingua italiana, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Servizio Acquisti - via Olgettina, 25 - 20132 Milano - telefax 02/2589.354 - tel. 02/2589.353 entro le ore 12 del 20 ottobre 1993, in busta chiusa avente la seguente dicitura: "A.C. 722/93 Gestione mense AMSA".

In caso di spedizione postale si richiede l'invio tramite "Assicurata".

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), art. 11, D. L.v. n. 358/92;
- 2) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;
- 3) elenco ed importo globale delle gestioni analoghe a quelle descritte nel Bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi ad Enti Pubblici ed a Privati. Si richiede di aver gestito o in corso di gestione, servizi mensa con erogazione complessiva di almeno 2.000.000 pasti l'anno;
- 4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico;
- 5) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 6) dichiarazione d'impegno all'assunzione di n. 46 addetti, dipendenti dell'attuale Ditta Appaltatrice; la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticata in base alla legislazione del paese di residenza, ovvero sotto la responsabilità propria dell'impresa attestante, resa a mezzo dichiarazioni giurate;
- 7) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della Ditta.

In caso di partecipazione all'Appalto concorso di raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10 D.L.v. 358/92, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni ditta associata.

Il raggruppamento temporaneo d'impresa dovrà possedere complessivamente i requisiti di cui ai punti 3) com. 2 e 6), ogni Ditta associata dovrà comprovare, pro-quota, il numero di pasti/anno erogati ed il numero di addetti disposta ad assumere.

Saranno escluse le Ditte fornitrici che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di un unico progetto-offerta, qualora A.M.S.A. lo ritenesse accettabile.

L'appalto verrà aggiudicato ad insindacabile giudizio della Commissione di Gara valutando i progetti-offerta sulla base dei seguenti elementi in ordine di importanza decrescente:

- a) progetto tecnico di gestione del servizio così composto:
 - organizzazione del servizio;
 - garanzie igienico-sanitarie;
 - varietà e grammature dei menù proposti;
 - manutenzioni ordinarie e straordinarie, disinfestazioni.
- b) prezzo unitario di ogni pasto;
- c) eventuali migliorie proposte alle attrezzature ed agli impianti senza oneri aggiuntivi per AMSA;
- d) sistemi di controllo di qualità previsti.

Il prezzo offerto in sede di gara, sarà fisso ed invariabile per tutto il primo anno e sarà soggetto a ricalcolo ogni anno successivo, applicando l'indice ISTAT - Costo della Vita meno due punti.

L'invito a presentare i progetti-offerta sarà spedito dall'A.M.S.A. entro il 27 ottobre 1993.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 29 settembre 1993.

Il direttore generale f.f.: Roberto Motta.

M-8695 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibili

In esecuzione alla deliberazione n. 1278/60/93 del 7 luglio 1993 l'USSL Torino VIII - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino - tel. 011/662.63.48 indice gara a licitazione privata per aggiudicare per mesi 24 i seguenti due lotti di prodotti petroliferi per riscaldamento occorrenti ai presidi ospedalieri ed extraospedalieri della USSL TO VIII:

I lotto - kg/annui 3.700.000 di olio combustibile fluido 3/5° E (quantitativo presuntivo);

II lotto - it/annui 100.000 di gasolio (quantitativo presunto).

La gara avverrà secondo la normativa prevista dal D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358; la procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata legge all'art. 16, primo comma lett. a) (prezzo più basso), le consegne dovranno essere effettuate entro 24 ore dalla richiesta telefonica, nei quantitativi che di volta in volta saranno fissati a norma del capitolato speciale presso i singoli presidi.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- 1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato D.Lvo 358/92 lettere a), b), d), e);
- 2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 D.Lvo 358/92) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 D.Lvo 358/92);
- 3) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc., autenticata a norma di legge;
- 4) (solo per le Società) certificato del Tribunale civile e penale competente per territorio - sezione società - da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;
- 5) (solo per le S.p.A.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiano i nomi di tutti i soci della ditta;
- 6) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);
- 7) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92) e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto del lotto a cui il fornitore intende partecipare, relative allo stesso periodo (art. 13 D.Lvo 358/92);
- 8) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (90-91-92) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente (art. 14a) - D.Lvo 358/92);
- 9) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi e/o volumi dei prodotti stessi, in sede di consegna ai serbatoi dell'Ente (art. 14b) D.Lvo 358/92).

La somministrazione è suddivisa in due lotti. È ammessa la possibilità di partecipare ad uno o ad entrambi i lotti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentasettesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 30 settembre 1993, e cioè alle ore 12 dell'8 novembre 1993.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Socio-Sanitaria locale Torino VIII - Ufficio Protocollo - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana e specificare sulla busta "Licitazione privata per la somministrazione di combustibili".

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditoriale Economale della USSL Torino VIII - tel. 011/662.63.48 - Fax 011/662.63.44, C.so Bramante 88 Torino, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il Commissario straordinario: Stefano Silvano.

T-2241 (A pagamento).

COMUNE DI LETTERE (Provincia di Napoli)

*(Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 55/90)
Lavori di potenziamento rete idrica*

Importo a base d'asta L. 2.091.733.294.

Licitazione privata esperita il 15 settembre 1993, ai sensi art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 (maggior ribasso con esclusione offerte in aumento).

Imprese invitate n. 96; partecipanti n. 48.

Impresa aggiudicataria: Fimes S.r.l. di Potenza.

Prezzo offerto: ribasso del 52,20%.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27 settembre 1993.

Il sindaco: dott. Francesco Comentale.

C-23511 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'Unità Sanitaria Locale n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040 - 3995167, fax 040 - 571012), indice due licitazioni private ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73, lettere c), 76 e 77 R.D. 827/1924, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del D.L.vo 358/1992 e con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 24 giugno 1980 n. 19 per la fornitura, da consegnarsi ripartitamente fino al 31 dicembre 1994, di:

1) carne bovina fresca (a lotto unico), valore presunto fornitura L. 840.000.000;

2) Prodotti ortofrutticoli (a lotto unico) valore presunto fornitura L. 700.000.000.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese, dovranno dichiarare nelle forme di cui alla legge 15/1968 di essere regolarmente iscritte alla Camera di commercio, con riferimento ai prodotti in gara e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92, nonché esibire (o dichiarare nelle forme sopra specificate) le dimostrazioni di cui agli artt. 13, lettere a) e c) e 14 lettera a) del D.L.vo 358/92.

Non saranno ammesse in gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1990 - 1991 - 1992) un fatturato annuo pari ad almeno una volta e mezza il valore di stima della fornitura a cui si intende partecipare o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1993.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 27 settembre 1993 ed è stato ricevuto il giorno 27 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete.

C-23513 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIANO (Provincia di Napoli)

*Pubblicazione esito di gara
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di copertura
dell'Alveo Santa Teresa*

Importo a base d'asta L. 4.057.674.547.

Metodo di gara: art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Gara espletata il 7 settembre 1993.

Ditte invitate:

1) Immobiliare G. S.r.l.; 2) Lici S.p.a.; 3) Anonima Bresciana Costruzioni S.p.a.; 4) Impresa Angiolini Bartolotti S.p.a.; 5) Giolai e C. S.p.a.; 6) S.A.I.N. S.p.a.; 7) C.C.P.L.; 8) Impresa Armando Torri S.p.a.; 9) Padula Costruzioni S.p.a.; 10) Co.Ma.Pre. S.p.a.; 11) Cons. Coop.; 12) Magri S.p.a.; 13) Edilcoop a r.l.; 14) Bricemento Sarda S.p.a.; 15) Safia S.p.a.; 16) Salc. S.p.a.; 17) Ferrocemento S.p.a.; 18) Salpi S.p.a.; 19) Giustino Costruzioni S.p.a.; 20) Raiola Angelo S.p.a.; 21) Fondedile Costruzioni S.r.l.; 22) Cosfonda S.p.a.; 23) Sec S.r.l.; 24) S.C.A.C. S.p.a.; 25) CO.EN. S.p.a.; 26) Nicis S.p.a.; 27) L.E.S.I. Sud; 28) Provera e Carrassi S.p.a.; 29) Domenlco Laudiero S.p.a.; 30) Giglio S.p.a.; 31) Tuccillo S.p.a.; 32) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 33) C.C.C.; 34) Consorzio Ravennate delle Cooperative; 35) Strutture S.r.l.; 36) Cosma S.p.a.; 37) I.C.A.R. S.p.a.; 38) Romagnoli S.p.a.; 39) Sacaim S.p.a.; 40) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a.; 41) Castaldo Costruzioni S.p.a.; 42) Costruzioni Adanti S.p.a.; 43) Asfalti Sintex S.p.a.; 44) Pomarici Giulio S.a.S.; 45) Inter CANTIERI S.p.a.; 46) Orfeo Muzzitelli S.p.a.; 47) Cir Costruzioni S.r.l.; 48) Coop. Costruttori a r.l.; 49) Edilfornacai S.C.A.R.L.; 50) CO.MAR.IT. S.p.a.; 51) Edilmaster S.r.l.; 52) Tecnosviluppo S.p.a.; 53) Demonte Emanuele S.p.a.; 54) Raffaele Pianese S.p.a.; 55) Imec S.p.a.; 56) A.C.T.A. S.p.a.; 57) Geosonda S.p.a.; 58) Ing. Spartaco Sparaco S.p.a.; 59) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 60) Lombardini Impresa Generale di Costruzioni S.p.a.; 61) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 62) Ing. Alessandro Rossi S.p.a.; 63) S.A.F.A.B.; 64) De Lieto Costruzioni S.p.a.; 65) Impregina di Gianfranco Maggiò S.a.s.; 66) Orsini S.p.a.; 67) Itinera Costruzioni S.p.a.; 68) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 69) S.A.L.E.S. s.a.s.; 70) S.C.A. S.p.a.; 71) Torchia geom. Aldo C.; 72) Furlanis Costruzioni S.p.a.; 73) Progetti e Costruzioni S.p.a.; 74) Capaldo S.p.a.; 75) Inteco S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le prime n. 53 ditte, di cui al sopra riportato elenco.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta Asfalti Sintex S.p.a. con il ribasso offerto del 30,70%.

Saviano, 24 settembre 1993

Il Sindaco: dott. Antonio Ciccone

L'assessore ai Lavori pubblici: Francesco Nardi

C-23524 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20/A
Valdarno Superiore Sud
 Montevarchi (AR), via F.lli Cervi, 9/11

Avviso di gara esperita
 (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'amministratore straordinario rende noto che è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 24, lett. B) della legge 8 agosto 1977, n. 584 la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del Nuovo Ospedale Unico del Valdarno in località La Gruccia, in un'area a cavallo tra il comune di Montevarchi e quello di San Giovanni Valdarno. Importo a base d'asta L. 84.151.000.000.

Alla gara sono state invitate n. 24 imprese, di cui n. 5, contrassegnate con asterisco, hanno rimesso offerta:

1) Bonifati S.p.a. di Roma (capogruppo), associata con: IFG Tettamanti di Milano, Ing. Mantelli & C. Impresa Generale Costruzioni S.p.a. di Genova; 2) Edilcoop di Crevalcore (BO) (capogruppo), associata con: Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 3) Edilter di Bologna; 4) Costruzioni Callisto Pontello di Firenze; 5) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza (capogruppo), associata con: Ferrocemento di Roma, Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma; 6) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. di Roma; 7) Torno S.p.a. di Milano; 8) *C.M.B. S.r.l. di Carpi (MO), associata con: Recchi Costruzioni Generali S.p.a. di Torino, C.T.C. di Firenze; 9) Philipp Holzmann di Francoforte (D); 10) *S.C.I. S.p.a. di Genova; 11) *Lodigiani S.p.a. di Milano; 12) Todini Costruzioni Generali di Roma; 13) Astaldi S.p.a. di Roma; 14) Del Favero S.p.a. di Trento; 15) Italedil di Roma (capogruppo), associata con: Vianini Lavori S.p.a. di Roma, Itin S.p.a. di Roma; 16) Cogefar Impresit S.p.a. di Milano (capogruppo), associata con: CO.GE.I. di Roma; 17) Inso S.p.a. di Firenze (capogruppo), associata con: Associate Termoimpianti Aster S.p.a. di Milano; 18) Ceap S.p.a. di Catania (capogruppo), associata con: Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 19) Coopsette di San Ilario d'Enza (RE) (capogruppo), associata con: Milanotermica S.p.a. di Milano, Redielectric S.p.a. di Milano, Novaedil S.p.a. di Biella; 20) C.M.C. di Ravenna; 21) Sae di Parigi (F) (capogruppo), associata con: Fondedile S.p.a. di Napoli; 22) Sogea S.a. di Rueil Malmaison (F) (capogruppo), associata con: Coge S.p.a. di Parma, Cogeco S.p.a. di Roma; 23) *Girola S.p.a. di Milano (capogruppo), associata con: Impresa Castelli S.p.a. di Roma, Italstrade S.p.a. di Roma, Cefla S.c.r.l. di Imola (BO), Busi Impianti S.p.a. di Bologna; 24) *Salini Costruttori S.p.a. di Roma (capogruppo), associata con: Grandi Lavori Fincosit S.p.a. di Roma, Ericsson Sielte S.p.a. di Roma.

È risultata aggiudicataria della licitazione la riunione di Imprese: C.M.B. S.r.l. di Carpi (MO), associata con Recchi Costruzioni Generali S.p.a. di Torino, C.T.C. di Firenze con un ribasso del 9,1% sull'importo a base d'asta.

L'avviso di esito della gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 settembre 1993.

Montevarchi, 28 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott.ssa Gabriella Rossi.

C-23542 (A pagamento).

COMUNE DI CORSANO

(Provincia di Lecce)

Tel. 0833/531170

Bando di gara di appalto

Questo comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di: Completamento del sistema fognante-depurativo del comprensorio Alessano-Tiggiano-Corsano.

L'importo dell'appalto è di L. 2.114.600.000.

Tutte le opere appaltate dovranno essere ultimate nel termine di giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata nel quadro del programma operativo «Envireg». I lavori saranno appaltati mediante gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con la procedura di cui al successivo art. 5. Non sono ammesse offerte in aumento all'importo dei lavori a base d'appalto.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in bollo, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, indirizzata al Comune di Corsano - Prov. di Lecce - Via della Libertà - 73033 Corsano (LE) entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La firma del legale rappresentante della ditta in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione.

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta stessa abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché di consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione di tale disposizione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione, in originale o in copia autentica, all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A importo fino a 3.000 milioni. In luogo di tale certificato, può essere presentata una dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alle prescrizioni impartite dal Comitato centrale dell'A.N.C. ed autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare un certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica richiesta al punto 1) per importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo a base d'asta.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta decorsi giorni centventi dall'aggiudicazione.

È esclusa la revisione prezzi.

Ciascun aspirante dovrà, altresì, allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni da documentare successivamente circa:

la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 12 relativa al quinquennio 1988/92 che testimonii il fatturato complessivo di almeno tre miliardi;

il costo per il personale dipendente per un valore pari allo 0,10% della cifra in lavori nel quinquennio indicato. Per i raggruppamenti di impresa tali requisiti, qualora non posseduti da una sola impresa devono essere posseduti per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per il rimanente dalle altre imprese del raggruppamento o consorzio per ciascuna nella misura minima del 20%;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18, primo comma del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (antimafia).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, la documentazione e le dichiarazioni dovranno essere fornite oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4 dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55.

L'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La cauzione definitiva deve essere prestata o resterà vincolata secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti e sarà uguale ad 1/20 dell'importo netto dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il concorrente aggiudicatario, prima che sia emanato il provvedimento di formalizzazione dell'aggiudicazione, dovrà presentare a pena di esclusione, a riprova delle dichiarazioni suddette, la normale documentazione con le modalità e termini che verranno richiesti dall'amministrazione appaltante ed in conformità alla lettera d'invito.

Le istanze non vincolano in alcun modo l'ente appaltante che si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dai concorrenti sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara. Si precisa, inoltre, che ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituisce di per sé motivo di esclusione.

Il termine massimo entro il quale questa amministrazione potrà spedire gli inviti a presentare le offerte, sarà di giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma, per telex o per telefono, purché la lettera di conferma unitamente alla documentazione vengano inoltrate entro il termine di scadenza di presentazione delle domande medesime.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il sindaco: Caracciolo.

C-23546 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI SALERNO

Il giorno 7 dicembre 1993 sarà esperita presso la direzione della casa circondariale di Salerno, via del Tonnazzo, località Fuorni (tel. nn. 089/301722-301701, telefax n. 089/301787), una licitazione privata a prezzo base noto per l'aggiudicazione della fornitura di lt. 400.000 circa di gasolio per riscaldamento.

La gara sarà esperita secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358 del 27 luglio 1992.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 24 settembre 1993 alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena l'esclusione, della dichiarazione, successivamente verificabile, di cui al comma secondo dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 30 ottobre 1993.

Il direttore della Casa Circondariale:
dott. Francesco Gagnaniello

C-23548 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara d'appalto dei lavori di collegamento Frazione Alte, Tangenziale, Lungo Irno, sono state invitate le seguenti imprese e raggruppamenti di imprese:

1) Co.Ge.I. S.p.a.; 2) Lombardini S.p.a.; 3) Gambogi S.p.a.; 4) A.T.I. Sae Andreotti S.p.a.; 5) F.lli Costanzo S.p.a.; 6) Del Favero S.p.a.; 7) Romagnoli S.p.a.; 8) A.T.I. Fincosit - Mantelli Estero - Virno Lamberti - Coraggio Vincenzo; 9) Rozzi Costantino; 10) Itinera S.p.a.; 11) A.T.I. Sacaim S.p.a. - Campenon; 12) Soc. Condotte d'Acqua S.p.a.; 13) A.T.I. Sogea S.p.a. - Co.Ge. S.p.a. - Impresem S.p.a.; 14) Lodigiani S.p.a.; 15) A.T.I. I.Co.Ri. S.p.a. - Di Battista; 16) Rizzani De Eccher S.p.a.; 17) Salini S.p.a.; 18) Maltauro S.p.a.; 19) Cir Costruzioni S.p.a.; 20) Incisa S.p.a.; 21) A.T.I. Pizzarotti & C. S.p.a. - Coopcostruttori; 22) A.T.I. Fondedile S.p.a. - De Lieto; 23) A.T.I. I.R.C.E.S. «55» S.p.a. - Gelfi S.p.a. - Stradedile S.p.a.; 24) Callisto Pontello S.p.a.; 25) A.T.I. Edilter - Andanti Sollazzi & C. S.p.a. - Ismer S.p.a. - Sia S.p.a. - Cincotti Davide; 26) Girola S.p.a.; 27) A.T.I. Interantieri S.p.a. - Salc S.p.a. - Giolai & C. S.p.a.; 28) IRA S.p.a.; 29) A.T.I. Ferrocemento S.p.a. - Comapre - Ing. Manfredi S.p.a.; 30) Icla S.p.a.; 31) A.T.I. Mondelli S.p.a. - Leone Collini S.p.a.; 32) A.T.I. Nino Ferrari S.r.l. - Co.E.Stra. S.p.a.; 33) A.T.I. Grassetto S.p.a. - Di Donato S.r.l. - Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Scar S.p.a. - Coraggio Generoso; 34) Astaldi S.p.a.; 35) Todini S.p.a.; 36) Philipp Holzmann S.p.a.; 37) A.T.I. Coop. Muratori e Cementisti - Ciro Menotti - Schiavo & C. S.p.a.; 38) Recchi S.p.a.; 39) A.T.I. Vianini Lavori S.p.a. - Ing. E. Marini & C. - Ames S.p.a. - Cosmas S.p.a. - Grimaldi Gaetano; 40) A.T.I. Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Gruppo Di Penta S.p.a.; 41) A.T.I. Balfour Beatty LTD - Cofeal S.p.a. - Del Mese Mario; 42) Italstrade S.p.a.; 43) A.T.I. Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Sparaco Spartaco S.p.a. - Satriano Gerardo; 44) Consorzio Cooperative Costruzioni; 45) A.T.I. Zecchina S.p.a. - Asfalti Sintex S.p.a. - Cesi - Geneca S.p.a. - Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - Mazzariello Giovanni.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese e raggruppamenti di imprese:

1) Callisto Pontello S.p.a.; 2) A.T.I. Coop. Muratori e Cementisti - Ciro Menotti - Schiavo & C. S.p.a.; 3) A.T.I. Grassetto S.p.a. - Di Donato S.r.l. - Mazzitelli Orfeo S.p.a. - Scar S.p.a. - Coraggio Generoso; 4) A.T.I. Zecchina - Asfalti Sintex S.p.a. - Cesi - Geneca S.p.a. - Ritonnaro Costr. S.r.l. - Mazzariello Giovanni; 5) A.T.I. Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Sparaco Spartaco S.p.a. - Satriano Gerardo; 6) A.T.I. Maltauro - Consorzio Cooperative Costruzioni; 7) A.T.I. Ingg. Carriero e Baldi S.p.a. - Gruppo Di Penta S.p.a.; 8) A.T.I. Vianini Lavori S.p.a. - Ing. E. Marini & C. - Ames S.p.a. - Cosmas S.p.a. - Grimaldi Gaetano; 9) Rozzi Costantino.

Vincitrice dell'appalto, aggiudicato con le modalità di cui all'art. 24, lettera b) della legge n. 584/87, è risultata l'A.T.I. Maltauro S.p.a. - Consorzio Cooperative Costruzioni, corr. in Vicenza alla via Gazzolle, 6, per il prezzo di L. 72.976.832.000 oltre I.V.A.

Il direttore della ripartizione AA.LL.: avv. Antonio Piscitelli.

C-23559 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI SIENA

*Avviso di gara a mezzo di appalto-concorso
per la costruzione di alloggi ERP in comune di Siena*

L'azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Siena indirà quanto prima una gara di appalto-concorso per la progettazione e costruzione, sulla base del capitolato programma fornito dall'A.T.E.R., di n. 54 alloggi con S.U. 3.095 mq. S.C. 4.487 mq. in comune di Siena PEEP «Taverne d'Arbia».

Importo presunto a base di gara L. 4.048.400.000, categoria prevalente n. 2 della tabella approvata con D.M. 25 febbraio 1982, n. 770.

Il limite massimo di aumento consentito sull'importo a base di gara è del 5%.

I lavori saranno appaltati a forfait globale chiuso.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante il criterio dell'offerta più vantaggiosa determinata in base al prezzo, al termine di esecuzione, al valore tecnico dell'opera e alla soluzione tecnico-progettuale.

Il termine per l'esecuzione dei lavori non potrà eccedere i seicento giorni naturali, consecutivi, continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le opere sono finanziate in base alla legge 5 agosto 1978 n. 457, quinto biennio. Il pagamento degli stati di avanzamento avverrà a cura della stazione appaltante in relazione all'erogazione da parte degli organi competenti.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L.G. n. 406/1991.

Sin dalla richiesta di invito è fatto obbligo alle imprese di specificare i lavori che intendono subappaltare. Tale indicazione, in questa fase, ha valore indicativo, fermo restando le norme e disposizioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 che si applicheranno all'offerta di gara e alla successiva gestione del contratto.

Si precisa che sono ammesse a presentare richiesta di invito anche imprese straniere non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.G. n. 406/1991.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale, alla quale dovranno allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.G. n. 406/1991.

Le domande di invito dovranno pervenire presso la sede dell'A.T.E.R. - Via Biagio di Montluc n. 2 - 53100 Siena (tel. 0577/48154, fax 0577/42449) esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 ottobre 1993. Farà fede la data del timbro postale di partenza.

La stazione appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Leto Rugi.

C-23562 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 21 DELLA SARDEGNA

Cagliari, via Peretti

Bando di gara (Delibera n. 4084 dell'8 luglio 1993)

La U.S.L. n. 21 della Sardegna - Cagliari, intende procedere mediante licitazione privata, con le modalità e procedure di cui al D.L. n. 358/1992 alla legge regionale 8 luglio 1981, n. 19, alla licitazione privata per la fornitura annua di latte, latticini e salumi per diversi ospedali della U.S.L.

La consegna dovrà avvenire in Cagliari.

Natura e quantità prodotti come specificato nel capitolato speciale.

Possibilità di presentazione offerte anche parziali e di aggiudicazione per singole voci

Possono presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi del D.L. n. 358/1992.

I capitolati generale e speciale di gara sono depositati per presa visione presso il servizio acquisizione beni Cagliari, via Jenner tel. 070/503740/505421/505301.

Consistenza della fornitura L. 700.000.000 per anno.

Le domande di partecipazione, non impegnative per la U.S.L., redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'ufficio protocollo della U.S.L. Cagliari, via Peretti, entro le ore 12 del 26 ottobre 1993.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al D.L. n. 358/1992; di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1990/91/92);

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1990/91/92) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione commerciale e distributiva.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 16, lettera a) del D.L. n. 358/1992.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 28 ottobre 1993.

Cagliari, 27 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Mario Porcu.

C-23581 (A pagamento).

CONSORZIO ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO BASSA PUSTERIA (Provincia di Bolzano)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio allontanamento acque di rifiuto Bassa Pusteria, via Katharina Lanz 47 - Municipio, 39037 Rio di Pusteria (BZ) - (Tel. 0472/849446 - Fax 0472/849633).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Rio di Pusteria, provincia di Bolzano; richiesta visita del luogo;

b) oggetto dell'appalto: impianto di depurazione «Bassa Pusteria» - Apparecchiature ed impianti elettromeccanici cat. 12/A - Importo stimato L. 5.280.000.000;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: cinquecentodiciotto giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: studio d'ingegneria ing. dott. Georg Kauer, via Leonardo Da Vinci 1/E - 39100 Bolzano. (Tel. - Fax 0471/974630); invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolati L. 400.000, disegni di progetto L. 300.000. Versamento sul conto corrente postale n. 10718393 intestato al Consorzio allontanamento delle acque di rifiuto Bassa Pusteria.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 22 novembre 1993, alle ore 18;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 24 novembre 1993 alle ore 9. Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. cat. 12/A per importo ritenuto adeguato secondo le vigenti disposizioni in materia, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato-condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo (offerta prezzi), valore tecnico dell'impianto, costo di gestione. Art. 29, comma 1, lettera b) del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Vedi capitolati, Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a lire 5.280.000.000.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

Rio di Pusteria, 21 settembre 1993

Il presidente: dott. Franz Gruber.

C-23582 (A pagamento).

CONSORZIO ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE DI RIFIUTO BASSA PUSTERIA (Provincia di Bolzano)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio allontanamento acque di rifiuto Bassa Pusteria, via Katharina Lanz 47 - Municipio, 39037 Rio di Pusteria (BZ) - (Tel. 0472/849446 - Fax 0472/849633).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Rio di Pusteria, provincia di Bolzano; richiesta visita del luogo;

b) oggetto dell'appalto: impianto di depurazione «Bassa Pusteria» - Opere murarie e affini cat. 2, importo stimato lire 5.638.000.000;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: settecento giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: studio d'ingegneria ing. dott. Georg Kauer, via Leonardo Da Vinci 1/E - 39100 Bolzano. (Tel. - Fax 0471/974630); invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolati L. 150.000, disegni di progetto L. 350.000, perizia geologica L. 50.000. Versamento sul conto corrente postale n. 10718393 intestato al Consorzio allontanamento delle acque di rifiuto Bassa Pusteria.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 22 novembre 1993, alle ore 18;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 24 novembre 1993 alle ore 9. Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. cat. 2 per importo ritenuto adeguato secondo le vigenti disposizioni in materia, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresе. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato-condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari, art. 29, comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a lire 5.638.000.000.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

Rio di Pusteria, 21 settembre 1993

Il presidente: dott. Franz Gruber.

C-23583 (A pagamento).

**CONSORZIO ALLONTANAMENTO
DELLE ACQUE DI RIFIUTO BASSA PUSTERIA
(Provincia di Bolzano)**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Consorzio allontanamento acque di rifiuto Bassa Pusteria, via Katharina Lanz 47 - Municipio, 39037 Rio di Pusteria (BZ) - (Tel. 0472/849446 - Fax 0472/849633).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Rio di Pusteria, provincia di Bolzano; richiesta visita del luogo;

b) oggetto dell'appalto: impianto di depurazione «Bassa Pusteria» - Impianti elettrici cat. 5/C - importo stimato L. 2.500.000.000;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) elaborazione di progetti: non richiesta.

4. Termine di esecuzione: trecentoventi giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta di documenti: studio d'ingegneria ing. dott. Georg Kauer, via Leonardo Da Vinci 1/E - 39100 Bolzano. (Tel. - Fax 0471/974630); invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) modalità di pagamento dei documenti: capitolati L. 400.000, disegni di progetto L. 300.000. Versamento sul conto corrente postale n. 10718393 intestato al Consorzio allontanamento delle acque di rifiuto Bassa Pusteria.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 22 novembre 1993, alle ore 18;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 24 novembre 1993 alle ore 9. Vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. cat. 5/C per importo ritenuto adeguato secondo le vigenti disposizioni in materia, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato-condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti parametri: prezzo (offerta prezzi), valore tecnico dell'impianto. Art. 29, comma primo, lettera b) del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406. Vedi capitolati. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 2.500.000.000.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

Rio di Pusteria, 21 settembre 1993

Il presidente: dott. Franz Gruber.

C-23584 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 10

L'U.S.L. 10, viale Italia 35 - 81057 Teano (CE) ha indetto le seguenti licitazioni private:

delibera n. 585 del 27 novembre 1992 - Fornitura di pellicole e materiale radiografico - Spesa presunta L. 50.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 586 del 27 novembre 1992 - Fornitura di fili per suture - suture atraumatiche e strumenti meccanici di sutura - Spesa presunta L. 100.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 588 del 27 novembre 1992 - Fornitura di soluzioni perfusionali - Spesa presunta L. 60.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 595 del 27 novembre 1992 - Fornitura garza, cotone e bende - Spesa presunta L. 40.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 596 del 27 novembre 1992 - Fornitura di materiale di laboratorio e vetreria - Spesa presunta L. 60.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 597 del 27 novembre 1992 - Fornitura di ausili per incontinenza - Spesa presunta L. 90.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 600 del 4 dicembre 1992 - Fornitura di materiale per osteosintesi e protesico - Spesa presunta L. 90.000.000 + I.V.A.;

delibera n. 601 del 4 dicembre 1992 - Fornitura di sistemi trasfusionali - Spesa presunta L. 40.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16, legge n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana entro *trentasette* giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera invito. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ogni ulteriore informazione è competente il settore provveditorato 1° della U.S.L. n. 40, dott. Russo (telefono 081/7473174), Teano.

L'amministratore straordinario: dott. Emilio Zerella.

C-23589 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VINCENZA
Dipartimento Servizi Legali**

*Bando di Gara
(Prot. n. 12965)*

Per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della palestra per l'Istituto Tecnico Commerciale «A. Ceccato» e per l'Istituto Tecnico Industriale «G. Chilesotti», ambedue di Thiene, questa Provincia (telef. n. 0444/399153 telefax n. 0444/323574) procederà a licitazione privata da esperire a norma art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte anche in aumento sin dal primo esperimento di gara.

Importo a base d'appalto: L. 2.778.057.991.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria seconda e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

L'Impresa appaltatrice dovrà costituire, in uno dei modi consentiti dalla legge, cauzione pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Termine di esecuzione dell'appalto: 360 giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale, e, pertanto a' sensi ultimo comma dell'art. 13 del d.-l. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, e richiamata, al riguardo, la circolare del Ministero del Tesoro n. 1120/83

(Gazzetta Ufficiale n. 188 dell'11 luglio 1983), il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 250.000.000, al netto delle trattenute di legge.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta a' sensi degli artt. 22 e seguenti del d.-l. 19 dicembre 1991, n. 406. Le Imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta fino al momento dell'apertura della gara.

Possono partecipare alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.-l. 406/1991.

All'atto dell'offerta le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate, alla gara, facendo pervenire domanda in bollo, alla *Provincia di Vicenza, Dipartimento servizi legali - Settore contratti, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza*.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 1993.

Nella domanda di partecipazione, *pena l'esclusione dall'invito*, dovranno:

a) allegare certificato (non scaduto) di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria seconda, e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

b) le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori, ed aventi sede in uno Stato della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.-l. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del d.-l. 19 dicembre 1991, n. 406;

2) di avere referenze bancarie di primari istituti;

3) l'elenco dei lavori più importanti eseguiti (collaudati o ultimati) negli ultimi cinque anni con indicazione dei singoli importi, del periodo e del luogo di esecuzione e della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento, nonché dell'importo evidenziato dei lavori edili, qualora l'appalto prevedesse più categorie di lavori;

4) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

5) che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 secondo comma, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non è stata inferiore a L. 4.167.086.987;

6) che, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a L. 416.709.000.

Per le associazioni d'imprese ciascuno dei requisiti di cui ai superiori nn. 5) e 6), deve essere posseduto nella misura minima del 60 per cento dalla capogruppo, e la restante percentuale del 40 per cento cumulativamente dalla o dalle mandanti; a ciascuna delle mandanti è richiesta una percentuale minima del 20 per cento di quanto cumulativamente richiesto alle stesse.

Termine massimo entro il quale la Provincia spedisce gli inviti: centoventi giorni dalla data dell'ultima delle pubblicazioni del presente bando, per estratto, sui quotidiani.

Le domande di partecipazione non vincolano questa Provincia.

Vicenza, 28 settembre 1993

Il direttore: Buffarini dott. Domenico.

C-23585 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI (Provincia di Firenze)

1. Ente appaltante: Comune di Scandicci, provincia di Firenze, Piazzale della Resistenza (50018) - Tel. (055) 75911. Fax (055) 7591320.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del D. L.vo 2 luglio 1992 n. 358;

b) forma dell'appalto: Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Alle sette Farmacie Comunali;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di specialità farmaceutiche e parafarmaceutiche dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1996, per un importo presunto di L. 11.400.000.000 I.V.A. inclusa;

c) indicazioni: fornitura unica. Non è ammessa alcuna possibilità di presentare offerte per parti della fornitura;

d) deroghe: non sono ammesse deroghe.

4. Termine di consegna: due volte al giorno presso le singole Farmacie Comunali.

5.a) Richiesta documenti: Ufficio farmacie del Comune di Scandicci, (Prov. Firenze), via di Scandicci Alto n. 26 - tel. (055) 252012. Fax (055) 7591320;

b) termine per la presentazione della richiesta: 27 novembre 1993;

c) eventuale importo o modalità di pagamento: la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta dovrà essere richiesta mediante fax o lettera raccomandata ovvero recapitata a mano, indirizzata all'Ufficio Farmacie di questo Ente, con ricevuta di versamento della somma di L. 50.000 a titolo di rimborso delle spese di stampa, ecc., effettuato presso la Tesoreria Comunale oppure su c.c.p. n. 161505 intestato a Comune di Scandicci - Servizio Tesoreria. Il materiale sarà spedito con spese a carico del destinatario.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 3 dicembre 1993;

b) indirizzo: Ufficio Legale del Comune di Scandicci (FI), Piazzale della Resistenza, 50018 Scandicci (FI);

c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Pubblico incanto;

b) data, ora e luogo: 4 dicembre 1993 ore 10 presso la Sede Comunale (vedi punto 1).

8. Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con gli stanziamenti di parte corrente che verranno allocati nel Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 1994-1995-1996.

Pagamento entro novanta giorni dal ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento di fornitori: Mandato collettivo speciale con rappresentanza.

11. Condizioni minime:

a) dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti di Bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica adottata per la distribuzione delle specialità medicinali e parafarmaceutiche;

e) tecnici e organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

12. Periodo per il quale l'offerente è vincolato all'offerta: trecentosessanta giorni dall'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: vedi 2.a).

14. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione quando anche sia pervenuta una sola offerta.

15. Data di invio del Bando: 28 settembre 1993.

16. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 settembre 1993.

Scandicci, 28 settembre 1993

p. Il Sindaco

L'assessore agli affari legali: prof. Eugenio Scalise

C-23596 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali
17ª Divisione

Bando di gara per licitazione privata in ambito CEE

La Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali indice una licitazione privata ai sensi del decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Codice della gara: n. 3087 C.E.E.

Oggetto: Acquisizione di materiali del servizio di sicurezza per Marinarsen La Spezia.

Natura ed entità delle prestazioni: Le tabelle UMM cui dovranno essere conformi i materiali saranno disponibili per la consultazione presso la Divisione 6ª Tel. 06/36806167.

Prezzo base d'asta: L. 600.000.000.

Procedura e sistema di aggiudicazione: Licitazione privata in ambito CEE ai sensi dell'art. 9 comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16, comma 1º del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Sarà adottata la procedura accelerata prevista dall'art. 7 comma 4 del decreto legislativo suddetto data l'urgenza di provvedere al ripristino delle dotazioni dei materiali oggetto della gara, prossime all'esaurimento.

Avvertenze

Il termine di tempo per l'approntamento alle prove di collaudo non dovrà essere superiore a centoventi giorni solari dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Non è ammesso il sub-appalto.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 60.000.000 ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 19 novembre 1993.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 20 ottobre 1993 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. 10º Ufficio UREP, piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c) e dall'art. 14 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Qualora la domanda di partecipazione pervenisse priva di uno dei documenti richiesti al punto precedente, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 0500 in data 2 ottobre 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della suddetta Comunità.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-23604 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Anticendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Anticendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

2.bis) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: improcrastinabili esigenze di ripianificazione della rete radio nazionale.

3-a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera invito;

b) Oggetto dell'appalto: Acquisto di un sistema di simulazione territoriale (gestione e progettazione reti radio).

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento: Entro novanta giorni dall'esecutività del contratto.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti del decreto di approvazione del relativo contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato T.U. (D.Lgt. 358/1992).

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 21 ottobre 1993;

b) Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Anticendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale

00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: «Acquisto sistema simulazione territoriale (gestione e progettazione reti radio)». Riservatissimo non aprire.

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 6 novembre 1993.

8. Condizioni minime: Gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato T.U. 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del T.U. citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'articolo 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'articolo 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre, unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data e l'ora di cui al precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopio, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà disposta con provvedimento ministeriale, sentito il parere di apposita Commissione che valuterà le offerte, pervenute entro il termine indicato al punto 10, e nella forma prevista dal punto 8, in base ai seguenti elementi: qualità - prezzo - termini di consegna.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 20 novembre 1993 alle ore 12.

Ogni controversia sarà regolata dalle Condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, nonché potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla contabilità generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 30 settembre 1993

Il direttore centrale: Cozzani.

C-23605 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI

«TRENTINO ALTO ADIGE»

Servizio Amministrativo - Gestione del Danaro

Il giorno 9 novembre 1993 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri «Trentino Alto Adige», viale Druso n. 8, 39100 Bolzano, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'espletamento di una gara d'appalto per il servizio di pulizie dei locali ed aree scoperte del Comando del 7° Battaglione Carabinieri «Trentino Alto Adige», sito in 39055 Laives (BZ).

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 4 ottobre 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri «Trentino Alto Adige» viale Druso n. 8 - 39100 Bolzano entro il 30 ottobre 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione, rilasciata in data non anteriore a novanta giorni (rispetto al 9 novembre 1993), di cui agli articoli 11 lett. a), b), d) e); 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione CC. «T.A.A.», nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 9 novembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione CC. «T.A.A.» 39100 Bolzano - Telefono 0471/287531/2/3 - 260164/66 (Fax 287531).

Il capo del servizio amministrativo:
cap. co. amm. Giuseppe Palatucci

S-17663 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE NORD

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Si comunica che l'Unità Sanitaria Locale Nord, sede a Bressanone, con deliberazione n. 1276 del 14 settembre 1993 ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di materiale radiologico (pellicole e materiale di sviluppo) per gli anni 1994 e 1995 per un importo complessivo di L. 590.000.000 annuo.

L'importo di cui sopra è diviso in quattro lotti:

a) Presidio ospedaliero di Bressanone, via Dante, 51, 39042 Bressanone: L. 220.000.000 annuo;

b) Presidio ospedaliero di Vipiteno, via Margheriuta, 24, 39049 Vipiteno: L. 120.000.000 annuo;

c) Daylight-System presso il presidio ospedaliero di Bressanone, via Dante, 51, 39042 Bressanone: L. 160.000.000 annuo;

d) Laser Elio-Neon presso il presidio ospedaliero di Bressanone via Dante, 51, 39042 Bressanone: L. 90.000.000 annuo.

Le ditte invitate possono presentare la loro offerta anche per singoli lotti soltanto.

La gara avrà luogo secondo la procedura stabilita dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 22 luglio 1992.

Tutto quello che non è regolato dal citato decreto, sarà regolato dalle norme dei decreti regii del 18 novembre 1923, n. 2440 e del 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta in lingua italiana o tedesca entro il 3 novembre 1993 al Servizio Amministrativo di questa U.S.L., via Dante, 51, 39042 Bressanone (BZ), tel. 0472/812523.

L'invito di partecipazione alla gara verrà inviato entro ventuno giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara delle ditte richiedenti.

Eventuali raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 devono essere comprovati con atto notarile.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione che non sussistono a carico della ditta i motivi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché la dichiarazione circa la capacità finanziaria, economica e tecnica in ordine all'esecuzione della fornitura. Dovranno inoltre essere elencate le principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni.

Il presente bando è stato inviato il 21 settembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Bressanone, 21 settembre 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Heinrich Psailer

S-17704 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti

È indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della zona d'ingresso di via Nomentana del Ministero dei LL.PP. in Roma - Portineria, Ufficio informazioni, pianerottoli antistanti gli ascensori e corridoio al primo piano.

Importo a base di appalto L. 271.717.220.

Tempo di esecuzione: giorni sessanta dalla data della consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul Cap. 1119 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1993.

I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di appalto.

Decorso il termine di novanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuata.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione - tenuto conto della necessità di provvedere con la massima urgenza, giusta segnalazione dell'Ufficio tecnico di questo Ministero - dovrà pervenire entro il 26 ottobre 1993 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 06/848226111 tel. 06/848226120) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventigiorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le Imprese dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria 2ª per un importo non inferiore ai 300 milioni di lire.

I lavori saranno aggiudicati con il sistema previsto dagli artt. 1/E e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, le offerte inferiori alla media delle offerte ammesse diminuita di L. 32.606.066.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente:
dott.ssa Daniela Barbaro

S-17792 (A pagamento).

ENEA

L'Enea indice una gara a licitazione privata per l'appalto, su titolo il territorio nazionale, del servizio «ticket restaurant».

Importo presunto lire 250 milioni.

L'appalto avrà la durata di un anno (gennaio 1994-dicembre 1994), con possibilità di rinnovo anno per anno per un massimo di quattro anni. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata, ai sensi dell'art. 38, lettera a) del Regolamento di Contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Enea, con il sistema del minor aumento percentuale da applicare al valore facciale del ticket di L. 15.000.

Le Imprese che intendono partecipare potranno avanzare, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982), domanda di invito, in carta legale. Sulla busta dovrà essere indicata la denominazione sociale della Impresa comprensiva di numero di partita IVA.

Tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di gara, al seguente indirizzo: Enea - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Servizio Gare, viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma e dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) certificato in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, relativo alla iscrizione dell'Impresa presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

2) dichiarazione autenticata nelle forme di legge sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, nella quale si attesta:

a) che non ricorre a carico della Impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti come previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1990 (e successive modificazioni);

b) di possedere almeno 15.000 esercizi convenzionati su tutto il territorio nazionale e che gli esercizi convenzionati sono dislocati in ogni provincia;

c) presso quali Enti pubblici o privati l'Impresa fornisce lo stesso servizio;

d) il volume d'affari degli ultimi 3 esercizi.

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente bando di gara.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

È facoltà dell'Enea giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

p. Enea
Area Affari Legali, del personale
e Amministrazione Direzione Amministrazione
Il direttore: ing. Alfredo Compagnone

S-17795 (A pagamento).

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE «G. GALILEI»

Roma, via Conte Verde, 51
Tel. 06/4467095-6-7-8 - Fax 06/4467099

Licitazione privata da esperirsi con il sistema stabilito dall'art. 1 lett. c), legge 2 febbraio 1973, n. 14 - Procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 D.P.C.M. n. 55/91 e art. 15 legge n. 406/91 causa lo stato di agibilità precaria di alcuni locali del complesso edilizio ed al fine di evitare ulteriori danni alle strutture da consolidare.

Lavori di recupero e risanamento con consolidamento strutturale delle fondazioni e strutture portanti in elevazione, del complesso edilizio scolastico «Galileo Galilei» in Roma, via Conte Verde, 51, importo a base d'asta L. 3.978.045.273.

Lavori appartenenti alle categorie A.N.C. prevalenti: 2 per L. 2.639.808.910 e 19D per L. 1.338.236.363 con iscrizione all'A.N.C. rispettivamente per L. 3.000.000.000 e L. 1.500.000.000.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di 2 anni a partire dalla consegna dei lavori.

La cauzione definitiva è stabilita nel 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è stata finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della legge 430/91 art. 1 con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento come da capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Galilei» entro le ore 12 del 14 ottobre 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costitutive in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva agli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni quindici dalla esecutività della deliberazione del Consiglio di Istituto di approvazione elenco imprese da invitare.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per le categorie e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive CEE 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2 lett. c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari globale negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da eseguire;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari ad almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per le categorie e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Istituto.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Roma, 4 ottobre 1993

La preside: prof. Italia Catapano Allegretti.

S-17943 (A pagamento).

TELCAL

Consorzio IRI Telematica Calabria

Catanzaro, via P. Orsi, 1

Tel. 06/66415871, Telefax 06/36884326

Procedura Ristretta

Servizio di manutenzione e di assistenza

1. Ente appaltante: Telcal - Consorzio IRI Telematica Calabria, via P. Orsi, 1, 88100 Catanzaro, Tel. uffici 06/66415871, telefax 06/36884326.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 1 di cui all'allegato IA della direttiva 92/50/CEE Servizi di assistenza e di manutenzione di:

lotto 1 — un sistema di elaborazione dati I.B.M. 9021-340, comprensivo di unità a disco, unità a nastro/cartridge, stampanti ad impatto e laser, unità di controllo linee; impianti tecnologici asserviti (data chiller, condizionamento, UPS, gruppo elettrogeno, rilevazione incendi e allagamenti, rilevazione presenze);

lotto 2 — due sistemi dipartimentali UNIX BULL comprensivi di personal computer e stampanti terminali connessi in rete locale;

lotto 3 — due sistemi dipartimentali UNIX IBM comprensivi di personal computer e stampanti terminali connessi in rete locale.

Numero di riferimento CPC: 886.

3. Luogo di esecuzione: Germaneto (Catanzaro), per il lotto 1; Vibo Valentia e Crotone, per il lotto 2; Cosenza, per il lotto 3.

4.-a) —;

b) Riferimento a disposizioni legislative: direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992; decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; codice civile;

c) —.

5. Possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

6. —.

7. Sono vietate le varianti.

8. Durata dei contratti: contratti di assistenza e manutenzione annui a decorrere dalla data della loro stipula.

Il Consorzio intende avvalersi del disposto dell'art. 11, comma 3, lettera f) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

9. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358 e dell'art. 26 della direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992.

10.-a) Procedura accelerata a causa della necessità di provvedere con urgenza al servizio;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1993;

c) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1;

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 10-b); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Ente appaltante richiederà, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Valutazione delle condizioni minime che devono soddisfare i prestatori di servizi: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui gli articoli 11, 12, 13 lettere a) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992, nonché, ai sensi degli articoli 14 e 16 dello stesso decreto, da un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, dell'oggetto, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, dall'indicazione degli organi tecnici dipendenti dalle indicazioni relative agli strumenti, agli impianti, alle attrezzature dell'impresa e alla rete di assistenza tecnica.

14. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità, del merito tecnico e delle caratteristiche dei servizi offerti, dei termini di esecuzione o di consegna, del tipo di organizzazione del servizio di assistenza tecnica, dei prezzi.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

La disciplina dei servizi è soggetta alla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, al decreto legislativo n. 358/1992, alle norme del Codice civile, alle prescrizioni di cui al capitolato tecnico ed alle condizioni indicate nel progetto di contratto. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della prestazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 5 ottobre 1993.

Il presidente del Consorzio Telcal:
dott. ing. Ettore Staiano

S-18016 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso T-1526 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1993, deve essere così integrato: «Residenti in Torino, via Assarotti n. 4».

Torino, 21 settembre 1993

Piacenza Gian Carlo - Prelz Oltramonti Paola in Piacenza.

T-2231

Nell'avviso C-18597 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 164 del 15 luglio 1993 pag. 30 dove è scritto: «A/B n. 421763505» è da intendersi: «A/B n. 421763506».

Rapisardo Vito.

C-23569

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-16387 riguardante la convocazione di assemblea della S.A.F. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 16 settembre 1993 alla pagina n. 2, nell'intestazione dove è scritto: «Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288180476», deve intendersi: «Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288160476».

Invariato il resto.

C-23549

Nell'avviso M-7971 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 13 settembre 1993 alla pagina n. 27, dove è scritto: «... in quello di Gabriele Ermano, Eleuterio.» deve intendersi: «... in quello di Gabriele Ermanno, Eleuterio.».

Invariato il resto.

C-23595

Nell'avviso C-20455 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 1993 alla pagina n. 18, dove è scritto: «... denominato Ariscan B5 Pepite...» deve intendersi: «... denominato Ariscan BS Pepite...».

Invariato il resto.

C-23597

Nell'avviso C-20273 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 dell'11 agosto 1993 alla pagina n. 32, dove è scritto: «n. 2 assegni circolari... n. 2380247...» deve intendersi: «n. 2 assegni circolari... n. 23802477...».

Invariato il resto.

C-23598

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
EURODOLLAR ITALIA - S.p.a.	26
A.S. ROMA - S.p.a.	21
ABB CEAG - S.r.l.	56
ABB ELETTROCONDUTTURE - S.p.a.	56
ABB FLAKT - S.p.a.	55
ABB SAE SADEMI - S.p.a.	55
ADIM MILEO - S.p.a.	53
ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.	8
ALESSIO TUBI - S.p.a.	35
ALLEVAMENTI LE COLOMBAIE - S.r.l.	54
ALPINA DEI FRATELLI LOSER - S.p.a.	56
ALTOPIANO DEI FIORENTINI - S.p.a.	13
ANCONA - CALCIO - S.p.a. - ANCONA.	28
ANSALDO INVEST - S.p.a.	23
APERLEASING - S.p.a.	9

	PAG.
ARCHEO - S.p.a. Società per i Servizi Reali	12
ARMANDO CALÒ - S.p.a.	39
ARTEMIS IMMOBILIARE - S.p.a.	38
ASSIGRUPPO - S.p.a.	3
AUTOLEASING VALTELLINESE - S.p.a.	17
AUTOSTRAD - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade	23
BAIAUTO - S.r.l.	49
BALSAMO ALLUMINIO - S.p.a.	35
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	42
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	42
BANCA POPOLARE ASOLO MONTEBELLUNA - S.p.a.	61
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	42
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	41
BANCA POPOLARE VENETA - S.p.a.	61
BANCA POPOLARE VICENTINA - S.p.a.	61
BANCA STABIESE - S.p.a.	42
BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.	3
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. Servizio Credito Fondiario.	42
BANESTO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	29
BARGA - S.r.l.	48
BIOMET - S.p.a.	28
BISCOP - S.r.l.	60
BISCOP - S.r.l.	60
BISES NOVITÀ - S.p.a.	20
BO.MA - S.r.l.	63
BOZZI MECCANICA - S.p.a.	17
BRUZIA MONTI - S.r.l.	57
C.I.S. - S.p.a. Centro Sviluppo Campania «Gianni Nappi»	22
CADEO - S.p.a. Centro Alimentare Distribuzione e Organizzazione.	34
CALCIO MONZA - S.p.a.	5
CALEPIO INDUSTRIA LAMINATI TERMOPLASTICI - S.p.a.	62
CARIPE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto, Aprutino	36
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI Società per azioni.	41
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	42
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	39

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE Soc. Coop. a resp. ill.	41	COLUMBUS - s.p.a.	52
CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI Soc. Coop. a resp. ill.	40	COMAC - S.p.a.	37
CASSA RURALE DI ALDENO S.c. a r.l.	40	COMMERFIN - S.p.a.	30
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. Coop. a resp. lim.	39	COMMISSINT - S.p.a. Commissionaria Internazionale	29
CASSA RURALE DI MORI Società Cooperativa a responsabilità illimitata	40	CORDIS ITALIA - S.p.a.	5
CASSA RURALE DI PERGINE Società cooperativa a responsabilità limitata	39	COSTA & NOLAN - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI TIONE DI TRENTO Società cooperativa a responsabilità limitata	40	CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	36
CASSA RURALE DI VILLAZZANO E TRENTO Soc. Coop. a resp. limitata	40	CUPROFIN - Società per azioni	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (Bologna) - Soc. coop. a r.l.	39	DANESI CAFFÈ - S.p.a.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL GARDA	41	DELTAFIN - S.p.a.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRIOLO Società Cooperativa a responsabilità illimitata	40	DOMA - S.r.l.	54
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO Società Cooperativa a responsabilità illimitata	41	ECOSYSTEM QUALITY G.E.I.E.	55
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUZZI	39	ECOTOSCANA - Società per azioni	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO Soc. Coop. a r.l.	41	EDILNOVA - S.p.a.	18
CEFA - S.p.a.	14	EIDON OPTICAL - S.r.l.	50
CEN.SER. - S.p.a. Centro Servizi	17	ERISIDER FINANZIARIA - S.r.l.	46
CENTRO INCREMENTO SUINI - S.r.l.	54	EROGASMET - S.p.a.	20
CENTRO RICERCHE FATER - S.p.a.	13	EUROFIN - S.r.l.	50
CENTRO TESSILE DE RUSCHI - S.p.a.	51	F.I.V. EDOARDO BIANCHI - S.p.a.	49
CENTROGAS LA SPEZIA - S.p.a.	30	FACTORING SAN SIRO - S.p.a.	16
CERASARDA - S.p.a.	24	FAMECCANICA DATA - S.p.a.	13
CERERIA AMOS SGARBI - S.p.a.	17	FATER - S.p.a.	13
CO.F.A.S. - S.p.a. Compagnia Forniture Attrezzature Stradali	31	FATTORIA SAN DONATO IN PERANO - S.p.a.	16
CO.GE.M.A.R. Società cooperativa a responsabilità limitata	56	FERRAMENTA BARDELLI - S.r.l. Commerciale Immobiliare	48
CO.L.I.F. - S.p.a. Compagnia Lombarda Investimenti Finanziari	10	FERRATELLA - S.p.a.	30
CO.NO.PRO.LA a r.l. Cooperativa Nolana Produttori Latte	15	FIDAR - S.p.a.	9
COFIM FINANZIARIA - S.p.a.	32	FILCAS - S.p.a.	31
COFIN - S.p.a.	26	FIN-P - S.p.a.	22
COLART ITALIANA - S.p.a.	28	FINANZA & FUTURO FONDI - S.p.a.	44
		FINANZIARIA 1990 - S.p.a.	16
		FINANZIARIA DEL PO - S.r.l.	46
		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE BANCA POPOLARE VENETA - S.p.a.	27
		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE BANCA POPOLARE VICENTINA - S.p.a.	27
		FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTRAND - S.p.a.	12
		FINANZIARIA SACELIT - S.r.l.	53
		FINANZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
FINARES - S.p.a.	25	IL SOLE ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	7
FINCA - S.r.l.	45	IMMOBILIARE AURO - S.r.l.	54
FINFABER - S.p.a.	32	IMMOBILIARE LA QUERCIA - S.r.l.	48
FINGRES - S.p.a.	31	IMMOBILIARE QUATTRI - S.p.a.	9
FINPUGLIA - S.p.a. Istituto Finanziario Regionale Pugliese per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica	14	INALCO - S.p.a.	15
FINSUD LEASING - S.p.a.	37	INDUSTRIE COMOJERSEY SATEX - S.p.a.	36
FINTORRI Consorzio finanziario e promozionale del centro commerciale di San Leonardo Centro Torri - S.p.a.	25	INDUSTRIE GRAFICHE CATTANEO - S.p.a.	33
FINTURCOM - S.p.a. Finanziaria del Turismo e del Commercio	2	INIZIATIVE EDILIZIE INDUSTRIALI - S.p.a.	9
FIRE FINANZIARIA - S.p.a.	46	INTERLEASING - S.p.a. Società Internazionale di Leasing	19
FIRMENICH - S.p.a.	31	INTERSERVICE - S.p.a. Società Internazionale di Finanziamenti	19
FODERATO BRUZIA S.p.a.	57	ISEI - ISTITUTO EUROPEO DI INVESTIMENTI - S.r.l.	50
FONDAT - S.r.l.	53	ITALSPIR - S.r.l.	53
FONDERMEC - S.p.a.	50	ITALWEBER - S.p.a.	37
FONDERMEC - S.r.l.	50	JULIA DI ALESSANDRO CASANA E C. - S.a.s.	45
FORALL DIFFUSIONE - S.p.a.	34	JUVENTUS F.C. - S.p.a.	11
FOX EUROPE - S.p.a.	8	KEFI - S.p.a.	63
FRANCHISING ITALIA - S.p.a.	30	KONE ITALIA SERVIZI - S.r.l.	61
FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.	24	L. MANETTI H. ROBERTS GROUP - S.p.a.	25
G. & A. MONTANARI & Co. Società d'armamento per azioni.	20	L.M. LANDI & C. SIM - S.p.a.	2
GEMINA FINANCIAL PRODUCTS SIM - S.p.a.	7	LAVORI EDILI - S.r.l.	60
GESMA - S.p.a. Gestione Sviluppo Medie Aziende.	6	LAVORI EDILI - S.r.l.	60
GESTIND MB - MANIFATTURA DI BRUZOLO - S.p.a.	45	LEGNOPAN - S.p.a.	56
GHIDINI - S.r.l.	47	LIGURCAPITAL - S.p.a.	3
GIANNI VERSACE - S.p.a.	4	LINEN SUPPLY ITALIANA - S.p.a.	21
GIMA - S.r.l.	45	LOGAGLIO GIUSEPPE - S.p.a.	52
GRIFOGEST - S.p.a.	2	LOGICA DUE - S.r.l.	52
GUBBIO CALCIO - S.p.a.	32	LOGICA S.r.l.	52
GUIDA MONACI - S.p.a.	29	LOGISTICA MEDITERRANEA - S.r.l.	58
GUIDA MONACI - S.p.a.	43	LOWARA - S.p.a.	34
I.C.I.M. - S.p.a. Immobili Commerciali Industriali Mirabella	4	LUCA - S.r.l.	51
I.M.S. - S.p.a. Industria Milanese Sicurezza	8	MACH 5 DISCO - S.p.a.	6
IES ELECTRONICS - S.p.a.	26	MAGAZZINI REGIONALI IL LAVORATORE - S.p.a. Commerciale Immobiliare - Finanziaria	48
IL LAVORATORE IPERMERCATI E SUPERMERCATI - S.r.l.	48	MATRI - S.p.a.	7
		MAZDA - S.r.l. Lampade e apparecchi per illuminazione	43
		MERCURY ARREDAMENTI - S.p.a.	57
		MILANOCITY COMMISSIONARIA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
MIMAS OFFICINE MECCANICHE VAL CHERO Società per azioni	31	R.C.S. PRODUZIONE TV - S.p.a.	58
MINI ACCIAIERIA ODOLESE - S.p.a.	23	R.C.S. SANSONI EDITORE - S.p.a.	60
MOBILIARE INDUSTRIALE COLONNA - S.p.a.	12	R.C.S. VIDEO - S.p.a.	27
MOBILIARE MIRA - S.p.a.	11	R.C.S. VIDEO - S.p.a.	27
MOLEX ITALIA - S.p.a.	5	R.C.S. VIDEO - S.p.a.	58
MOLTENI INDUSTRIA COMBUSTIBILI FLUIDI LIQUIDI SOLIDI - S.p.a.	18	RENISHAW - S.p.a.	11
MONTALBETTI - S.p.a.	9	RENOPLAST - S.p.a.	45
MOTORAUTO - S.r.l.	49	ROSE ROSSE - S.r.l.	43
MPA - S.p.a.	22	S.C.EL. - S.p.a. Società Costruzioni Elettromeccaniche	18
N.I.T.I.R. PARMA - S.p.a. Nuovo Impianto Trattamento Integrato Rifiuti Parma	15	S.C.M. - SOCIETÀ CHIMICA MUGELLO Società per azioni	18
NALDINI - S.p.a. (in procedura di concordato preventivo)	2	S.E.R.T.A - S.p.a. Consortile Società Elettrodomestici Radio Televisione Affini	8
NETWORLD - S.p.a.	21	S.I.F.I. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per azioni	15
NOBILLEGNO - S.r.l.	56	S.I.L.M. ITALIANA - S.p.a.	49
NORDO EST TRADING - S.p.a.	34	S.I.MAR- S.p.a.	19
NUOVA SACELIT - S.p.a.	53	S.I.P.I. Sarda Impianti Petrolchimici Industriali	12
NUOVA SOPLA - S.p.a.	62	S.I.S.E. - S.p.a. Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni	23
NUOVE INIZIATIVE RESIDENZIALI - S.r.l.	46	S.M.A. - S.p.a. Sviluppo Monte Alpet	22
OLYALIA - S.p.a.	37	S.O.F. - S.p.a. Servizi Ospedalieri Fiorentini	1
OMNIA DATA - S.p.a.	11	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	33
ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.	4	SANDYS GROUP - S.p.a.	50
P.G.S. - S.r.l.	43	SANREMODUEMILA - S.p.a.	24
PANTANELLA - S.p.a.	29	SAPORITI ITALIA - S.p.a.	35
PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.	11	SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	33
PERKIN-ELMER ITALIA - S.p.a.	6	SCAIP di Grassi Franco e C. - S.n.c.	61
PHILIPS LIGHTING - S.r.l.	43	SCIB SOCIETÀ CHIMICA INDUSTRIALE BRESCIA Società per azioni	14
PIR PETROLI - S.p.a.	1	SEGGIOVIE 13 LAGHI - S.p.a.	10
POLIONDA - S.r.l.	62	SEGHERS HYBRID GENETICS - S.p.a.	54
POMINI - S.p.a.	28	SELOR - S.p.a.	3
PRATONE - S.r.l.	46	SEMENTI DOTTO - S.p.a.	22
PRIMEGEST - S.p.a.	29	SESA - S.p.a.	24
QUATERFIN - S.p.a.	2	SESTRIERES - S.p.a.	30
QUERCIA FACTORING - S.p.a.	7	SIDERFIN - S.p.a.	46
R.C.M. - S.r.l.	50	SIF - S.p.a. Impianti Funiviari Lusia	12
R.C.S. HOME VIDEO - S.r.l.	58		
R.C.S. PRODUZIONE TV - S.p.a.	26		

	PAG.		PAG.
SIGE - S.p.a.	24	TECFIN - S.p.a.	19
SIL - SOCIETÀ ITALIANA LEGNAMI Società per azioni.	19	TECPRO - S.r.l.	53
SINDI - S.p.a. Sistemi Industriali Innovativi	55	TIRSO TRASPORTI - S.p.a.	60
SOCAMA 2000 - S.p.a.	10	TOSATO HOLDINGS - S.p.a.	21
SOCIETÀ COOP. SVILUPPO AGRICOLO a r.l.	14	TOTAL INTERNATIONAL CORPORATION - S.r.l.	51
SOCIETÀ DI SAN PAOLO IMPIANTI SERVIZI MARITTIMI E TRASPORTI - S.r.l.	59	TRANS IMPEXORT SERVICE - S.p.a.	33
SOCIETÀ FINANZIARIA CENTRO ITALIA - CENTROFINANZIARIA - S.p.a.	25	TULIP - S.r.l.	45
SOCIETÀ FONDERIA DI CASTENEDOLO - S.p.a.	14	TURBO AIR - S.p.a.	32
SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE - S.p.a.	36	UBALDO LEONCINI - S.p.a. Gestioni immobiliari e finanziarie	38
SOCIETÀ PER AZIONI TRIBUTARIA SICILIANA SATRIS	13	ULTRAVOX - S.p.a.	4
SOL - S.p.a.	46	ULTRAVOX SIENA - S.p.a.	38
SOL CRIOGENICI - S.p.a.	46	UNITED OPTICAL - S.p.a.	35
SPRIND - S.p.a.	44	VALBORGO - S.p.a.	5
STORM - S.p.a.	6	VALMAURI - S.p.a.	32
STUDIO TAPE CENTER - S.r.l.	58	VANADIUM STELLRAM - S.p.a.	10
SUIME Gestione Centro Riproduzione Suini - S.p.a.	25	VELUFIN - S.p.a.	20
SVILUPPO INDUSTRIALE MINIERE SARDE SVI.MI.SA. - S.p.a.	59	VI.MA.SER. - S.p.a.	8
SWEDA INDUSTRIE ELETTRONICHE - S.p.a.	27	VIDEOFIN - S.r.l.	58
Sede in Cossato.	60	VIMO - S.r.l.	63
TE.A.M. - S.p.a. Tecnologie Allest. Marini	15	VIPIFIN - S.p.a.	38
		WILKINSON SWORD - S.p.a.	6
		ZANOLETTI METALLI - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

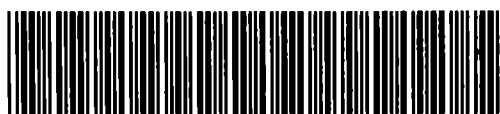
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 8 0 9 3 *

L. 10.150